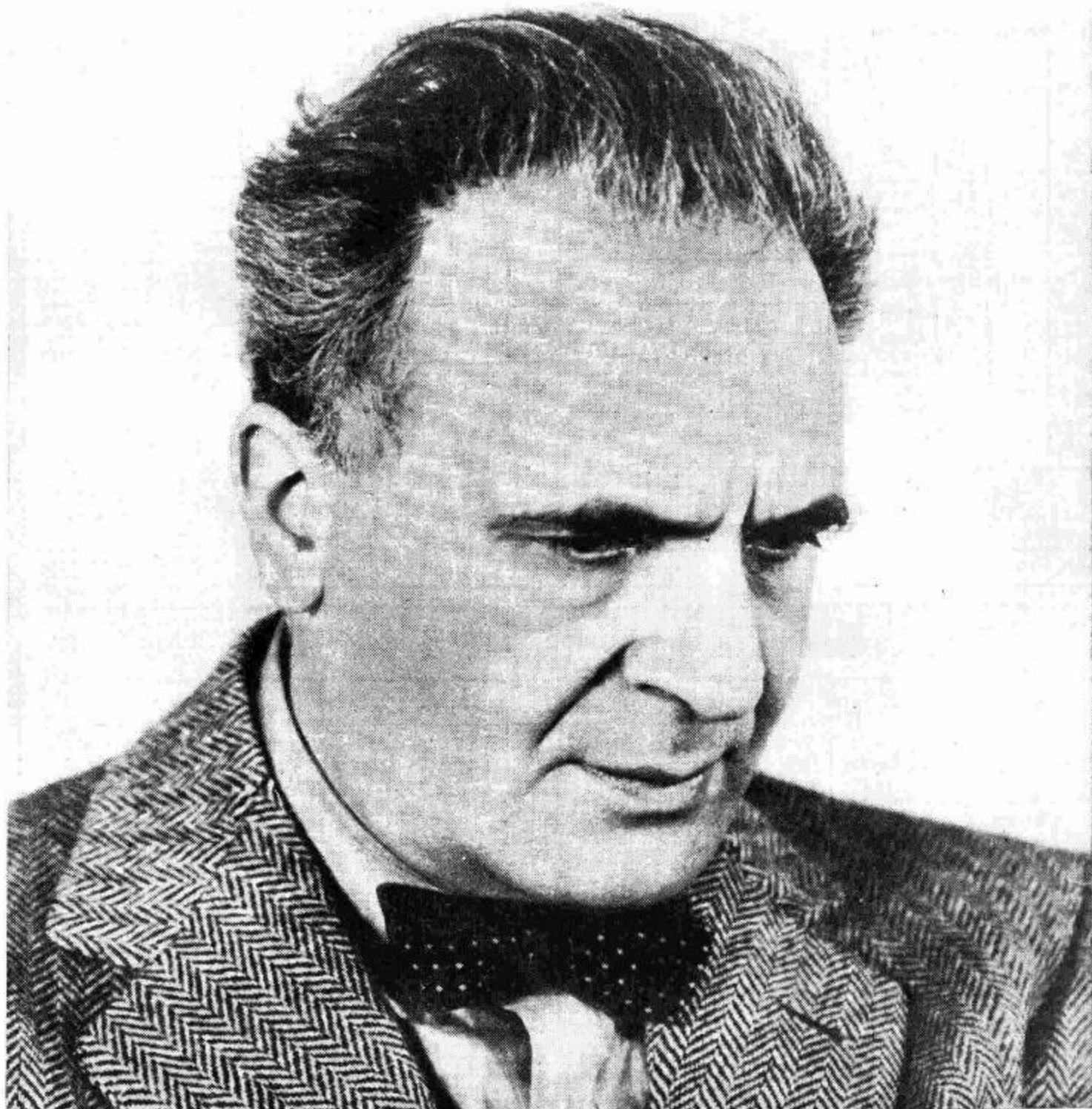


# radiocorriere



Bruno Walter, uno dei maggiori esponenti della grande arte direttoriale tedesca, torna in Italia, dopo molti anni di assenza, per dirigere ai microfoni della Radio Italiana. L'avvenimento artistico avrà certamente profonda e immediata risonanza fra i nostri ascoltatori. Bruno Walter dirigerà mercoledì 16 e sabato 19 aprile, alle 21.30, per la Stagione Sinfonica del Terzo Programma, due concerti dedicati a Brahms, Mozart, Strauss e Mahler.

# STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
<b>Stazioni singole</b> 566 530 Caltanissetta 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari			<b>Stazioni singole</b> 845 355 Roma 2			<b>Gruppi sincronizzati</b> 1367 219,5 A 3 <div>             Bari 3              Bologna 3              Catania 3              Firenze 3              Genova 3              Milano 3              Napoli 3              Palermo 3              Roma 3              Torino 3              Venezia 3           </div>		
<b>Gruppi sincronizzati</b> 656 457,3 A 1 <div>             Bolzano I              Firenze I              Napoli I              Torino I              Venezia I           </div>			<b>Gruppi sincronizzati</b> 1034 290,1 A 2 <div>             Genova 2              Milano 2              Venezia 2           </div>			<b>Onde corte</b> 3,93 76,34 Roma O. C. 6,24 48,08 Milano O. C.		
<b>Stazioni locali e ripetitrici</b> 1484 202,2 Verona I 1578 190,1 <div>             Ancona I              Brindisi              Catanzaro              Cosenza              Lecce              Perugia              Taranto           </div>			<b>Modulazione di Frequenza</b> Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 95,9 Torino M. F. II			<b>Modulazione di Frequenza</b> Mc/s Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M. F. 91,9 Genova M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 94,9 Venezia M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		
<b>Autonome</b> 1142 262,7 Trieste			<b>Stazioni locali e ripetitrici</b> 1484 202,2 Verona I 1578 190,1 <div>             Ancona I              Brindisi              Catanzaro              Cosenza              Lecce              Perugia              Taranto           </div>			<b>Onde corte</b> 6,26 47,92 Palermo O. C.		
			<b>Modulazione di Frequenza</b> Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 95,9 Torino M. F. II			<b>Onde corte</b> 6,26 47,92 Palermo O. C.		
			<b>Stazioni ad Onda Corta per l'Estero</b> Mc/s metri Mc/s metri Mc/s metri 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,88 9,57 31,35 11,90 25,21 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,84 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58					

# STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
<b>ALGERIA</b> Algeri . . . . .	980	306,1	Toulouse I . . . . .	944	317,8	<b>NORVEGIA</b> Oslo (onde corte) . . . . .	21670	13,85	◆ Programma onde corte ore 5,00 - 8,30 metri 49,10 » 7,00 - 8,30 » 31,55 » 11,45 - 18,30 » 25,53 » 16,15 - 19,15 » 31,88 » 18,15 - 22,00 » 48,78 » 23,00 - 23,45 » 49,10
<b>ANDORRA</b> Andorra . . . . .	822	365	Lille I . . . . .	1277	234,9	<b>OLANDA</b> Hilversum I . . . . .	746	402	
<b>AUSTRIA</b> Salzburg . . . . .	1250	240	◆ Progr. "Inter" . . . . .			Hilversum II . . . . .	1007	298	
Linz . . . . .	1394	215,2	Gruppo sincronizzato . . . . .	1070	280,4	<b>SVEZIA</b> Motala . . . . .	191	1570,7	
<b>BELGIO</b> Bruxelles I (Francese) . . . . .	620	483,9	Nice I . . . . .	1554	193,1	Harby . . . . .	1178	257,7	
Bruxelles II (Fiamminga) . . . . .	926	324	Paris Inter . . . . .	6200	48,39	<b>SVIZZERA</b> Beromuenster . . . . .	529	567,1	
<b>FRANCIA</b> ◆ Programma nazion. . . . .			<b>GERMANIA</b> Mühlacker - Stoccarda . . . . .	575	522	Monteceneri . . . . .	557	538,6	
Paris . . . . .	863	347,6	» . . . . .	6030	49,75	Sottens . . . . .	764	392,7	
Bordeaux . . . . .	1205	249	Francoforte . . . . .	593	505,9	<b>INGHILTERRA</b> ◆ Programma nazionale . . . . .			
Marsella II . . . . .	1376	218	» . . . . .	6190	48,46	North . . . . .	692	433,5	
Gruppo sincronizzato . . . . .	1349	224,4	Monaco . . . . .	800	375	Scotland . . . . .	809	370,8	
◆ Programma parigino . . . . .			Amburgo e Langenberg . . . . .	971	308,9	Wales . . . . .	881	340,5	
Lyon . . . . .	602	498,3	Trasmittitore del Reno . . . . .	1016	295,3	London . . . . .	908	330,4	
Paris III - Marsella . . . . .	674	445,1	Norimberga . . . . .	1602	187,3	West . . . . .	1052	285,2	
Limoges I . . . . .	710	422,5	<b>LUSSEMBURGO</b> Lussemburgo (diurna) . . . . .	232	1293	◆ Programma leggero . . . . .			
			» (serale) . . . . .	1439	208,4	Droitwich . . . . .	200	1500	
			<b>MONACO</b> Monaco . . . . .	1466	204,6	Stazioni sincronizzate . . . . .	1214	247,1	
				6035	49,71				

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA



Direzione e Amministrazione:  
TORINO - VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:  
C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE  
PUBBLICITÀ PERIODICI  
MILANO - VIA MERVILLE, 11 - TEL. 80.83.80  
TORINO - VIA ROMA, 20 - TEL. 45.816

## DUE CONCERTI DIRETTI DA BRUNO WALTER

MERCOLEDÌ E SABATO ORE 21,30. TERZO PROGRAMMA

Il ritorno da noi di Bruno Walter costituisce un avvenimento d'importanza eccezionale. Questo direttore, tra i più grandi del nostro tempo, costretto ad abbandonare l'Europa nel 1939 in seguito alle persecuzioni razziste e rifugiatosi in America, è conosciuto solo di fama da quanti non hanno mai potuto ascoltarlo. A questi le nostre trasmissioni offriranno l'occasione di apprezzare l'arte squisita dell'interprete di gran classe e, a quanti lo ricordano, il piacere di rivedere una voce amata e desiderata.

L'inizio della carriera di Walter risale al 1893, quando, ancora diciassettenne, diresse all'Opera di Colonia, rivelando doti non comuni. Gustav Mahler, eccellente direttore oltre che compositore, intuì subito le possibilità del giovane e, con la generosità propria dell'artista, fu largo di aiuti e di incoraggiamenti per Walter. Questi doveva poi ripagare il maestro con uguale generosità: difatti la conoscenza dell'opera di compositore di Mahler è dovuta in gran parte alla diffusione operata da Walter con entusiastica e tenace fede. All'avvenimento di Colonia seguirono i trionfi di Amburgo, di Riga, quelli conseguiti all'Opera di Stato di Berlino e all'Opera Imperiale di Vienna, ai quali tennero dietro i successi riportati ai Festivals di Monaco di Baviera e al Covent Garden di Londra. Vennero poi i Festivals di Salisburgo che diresse dal 1925 fino al giorno in cui la Germania invase l'Austria: a Salisburgo Walter si rivelò il più grande interprete di Mozart. In Italia Walter diresse la prima volta nel 1908, alla «Primavera Fiorentina»; durante il suo incontro a Milano con Toscanini, convinse il nostro sommo direttore a dirigere i Festivals salisburghesi.

Walter è un uomo eccezionale. Idolatrato dagli artisti e dal pubblico, egli non ha il temperamento ed i modi manierati che si riscontrano così spesso nei direttori d'orchestra. Quando sale sul podio ha un'aria quasi timida; nella conversazione, invece, è spigliato. Nonostante l'età, è un uomo pieno di vitalità che sente in sé ancora una grande energia: questa si rivela negli occhi, i quali brillano sempre, sia che parli, sia che diriga. Il suo aspetto è, più che dell'artista tradizionale, dell'uomo d'affari che abbia fatto fortuna. Sotto questo aspetto egli assomiglia al suo vecchio ed intimo amico Thomas Mann, il grande romanziere.

Walter è amico dell'Italia, dove ha diretto numerosissime volte in passato: trasferitosi in America, come s'è detto, non ha mai mancato di eleggere il genio artistico italiano. «Uno dei fattori più importanti che hanno influito sul processo di perfezionamento delle magnifiche orchestre americane — egli ha detto — è il fattore italiano. Noi, per dire la verità, abbiamo contratto un gran debito di riconoscenza con la tradizione musicale italiana. Gli Stati Uniti hanno potuto assicurarsi l'opera di molti eccellenti musicisti italiani, alcuni dei quali fra i migliori del mondo. Infine, l'influenza degli italiani in America si nota in istituzioni quali il «Metropolitan». Vi è poi la stessa musica italiana, rappresentata dalle opere e dalla produzione sinfonica che costituiscono una parte notevole del repertorio di ogni orchestra americana».

Il programma dei due concerti diretti da Walter per i nostri microfoni, comprende le musiche degli autori più amati dal famoso direttore: le più adatte, quindi, a darci una misura delle sue personali doti di interprete. Il primo concerto è dedicato interamente a Brahms, con l'esecuzione del lavoro corale più importante di questo musicista, il *Requiem tedesco*, e della *Overture tragica* e del *Canto delle Parche*.

L'*Overture tragica*, composta nel 1881, rivela uno degli aspetti caratteristici della personalità del musicista, quello cupo e tempestoso che Brahms — è stato notato — ha in comune col drammaturgo Hebbel. La stessa atmosfera grave si ritrova nel *Canto delle Parche* insieme,

però, ad un senso di rassegnazione pacata che sembrava mancare alla tragicità fatale della *Overture*. Questo «Canto», per coro ed orchestra, è tratto dall'*Ifigenia* di Goethe e fu composto nel 1882 ad Ischia, durante un soggiorno estivo del musicista. In questa composizione Brahms fa vibrare tutte le sue corde, quella triste, quella serena, quella sognante dalle mezze tinte e quella fantastica ed irreale.

Il *Requiem tedesco* si differenzia da quello liturgico per la lingua — tedesca anziché latina — e per la forma: che è quella di una vasta cantata funebre su testo biblico liberamente scelto dal musicista. L'opera è divisa in sette parti; la prima commenta con semplicità di linee e dolcezza di accenti le parole «Beati quelli che soffrono»; la seconda inizia con un corale funebre sulla vanità della gloria e sulla fragilità della carne; segue, a contrasto, la solenne affermazione dell'eternità della parola del Signore e alla fine viene proclamata la redenzione dei peccatori ed annunciata la beatitudine degli eletti; la terza parte è un piano doloroso, intonato dal baritono, sulla nullità della condizione umana; nella quarta parte un canto elevato celebra la bellezza delle dimore del Signore; la quinta parte è un dolce inno di consolazione: «Io voglio consolarvi, come una madre consola il suo fanciullo», canta il soprano; la sesta parte è dominata all'inizio dai dubbi inquietanti dell'anima in cerca dell'immortalità ed illuminata, alla fine, dalla rivelazione della Resurrezione Universale; l'ultima parte esprime la serena fiducia del credente: «Beati i morti che muoiono nel Signore».

Il secondo concerto diretto da Bruno Walter comprende la *Sinfonia in sol minore* di Mozart, il poema sinfonico *Don Giovanni* di Riccardo Strauss e la *Quarta Sinfonia* di Mahler. I primi due lavori sono talmente popolari da non richiedere illustrazioni: basterà ricordare che con la suddetta *Sinfonia* Mozart scopre alla musica quel nuovo clima, intensamente drammatico e patetico, che sarà poi del Romanticismo; e che il *Don Giovanni* è forse il poema sinfonico più riuscito di Strauss, per ricchezza d'invenzione e forza d'espressione: «In questo lavoro — nota il Mito — la sensualità e perfino la volgarità riescono a farsi poesia».

Mahler, anello ineliminabile della catena che lega il post-romanticismo ai nostri tempi, è tuttora poco conosciuto da noi. La *Quarta Sinfonia*, per le proporzioni relativamente ridotte e per l'assenza di problematicità, è forse l'opera che più si presta per una prima conoscenza di questo tormentato, complesso musicista. Al contrario delle altre sinfonie, dominate da un grave pessimismo, questa *Sinfonia* è ispirata da una idilliaca intesa cantare le beatitudini di un'anima sciolta dai vincoli terrestri. Il primo tempo, romanticamente festoso, è percorso da linee melodiche schubertiane, quasi ad evocazione della gioiosa atmosfera viennese. Lo Scherzo si ispira al canto popolare tedesco «La morte che suona il violino»: una bizzarra, grottesca fantasia che unisce il realismo di violino che imita gli strimpellatori di villaggio ed il fantasmagorico, e perciò quasi surrealista avanti lettera (questa *Sinfonia* fu eseguita la prima volta nel 1901). La «Morte» che ha suonato il violino per attirare gli uomini, li conduce — nel terzo tempo — nei suoi domini. Questo movimento si svolge in forma di variazioni. Nell'ultimo tempo, che riassume l'opera, ritorna la serena atmosfera dell'inizio e compare la voce umana per intonare una canzone popolare tratta dalla raccolta «Il corno magico dei fanciulli»: nella soave quiete celeste gli uomini vivono una vita giuliva, danzando, cantando e cibandosi dei dolci frutti di cui son sempre carichi i rami. I pesci si lasciano pescare e la selvaggina cacciare senza fatica. Lieti danzano le vergini ed i cori degli Angeli e dei Santi allietano gli spiriti.

Così l'opera si chiude evocando la visione popolare della vita celeste, comune nella Germania del Sud e nell'Austria del secolo XVIII.

N. C.



Bruno Walter al Teatro di Torino, durante uno degli ultimi concerti dati ai nostri microfoni prima di stabilirsi in America.

# PROGRAMMA NAZIONALE

## ASTOLFO NELLA LUNA

«DALL'ORLANDO FURIOSO»  
DI LODOVICO ARIOSTO - MARTEDÌ  
ORE 17, PROGRAMMA NAZIONALE

Ruotando il carro per l'aria leonessa, e tosto in mezzo al fuoco eterna pianse... Tutta la sfera varcano del fuoco, e indi vanno al regno della luna... Così comincia il viaggio nella luna del paladino Astolfo, sotto la guida dell'evangelista Giovanni, nel canto XXXIV dell'Orlando Furioso. Nella luna, com'è noto, era andato a finire il senno di Orlando, perduto dietro la veste luminosa e le labili orme di Angelica sempre fuggente; ed è Astolfo, il cavaliere più estroso e balzano della compagnia, che il capriccio del racconto destina al compito di recuperarlo. Ci sono, sia in questa scelta che nella funzione affidata alla luna di conservare ciò che l'umano genere disperde (ciò che si perde qui, là si raguna), molti sottintesi che qui non è il caso di esaminare e che riguardano piuttosto la struttura del poema: conta invece il fatto essenziale, che cioè il viaggio di Astolfo ci immette di colpo nel vivo della poesia ariostesca, in quella sfera di fantasia tutta librata e ridente che ciò che tocca alleggerisce e rende possibile.

Di altri viaggi nell'irreale « il Furioso è pieno; e anzi sarebbe facile affermare che l'intero poema è un viaggio nell'irrealtà delle cose fantastiche, mosse da indecifrabili sortilegi e caricate di sensi molteplici: i castelli fatati, i grandi palazzi che appaiono e scompaiono senza lasciare tracce, gli stregati giardini orientali dove gli uomini

arrivano e subiscono imprevedibili metamorfosi.

Ma quello nella luna è il viaggio più letteralmente irreale; si compie sul carro che « già nelle montagne di Ghidea - Da mortali occhi

Ellia levato avea » e attraversa paesaggi vaghi e privi di colore (« Altri fiumi, altri laghi, altre campagne. Sono là su, che non son qui tra noi; - Altri piani, altre valli, altre montagne... E vi sono ampie e solitarie selve - ove le ninfe ognor cacciano belve »).

La luna è lo specchio della terra: il che offre lo spunto per un seguito infuocato di divagazioni moralistiche. Ciò insaporisce il lungo brano senza turbare la favolosa leggerezza.



Astolfo sull'ippogrifo, in volo verso la luna, alla ricerca del senno di Orlando.

## POI... CE NE ANDREMO

RADIODRAMMA DI GINO MAGAZÙ E GUIDO CASTALDO  
GIOVEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

I locali notturni sono in genere frequentati da persone che vogliono distrarsi e dimenticare i propri pensieri, e quello che troviamo nel radiodramma di Magazù e Castaldo è veramente attrezzato per questo scopo: i pensieri non solo possono, ma addirittura debbono essere lasciati al guardaroba dagli avventori.

A questa disposizione si attiene anche Giulio; come forse faremmo tutti al suo posto, raccomanda alla guardarobiera una particolare attenzione per ciò che le affida

e, quando si accorge che la ragazza — alla riconsegna — ha commesso un errore scambiando il suo deposito con quello di un altro, si irrita, protesta, minaccia. Egli, come ognuno, è geloso delle sue preoccupazioni e dei suoi problemi che ritiene forse pesanti ma certo estremamente personali e quasi fonte di legittimo orgoglio. Ma il portiere del tabarin si prende la briga di dimostrargli come la sua fiera sia mai riposta e (nel guardaroba non mancano i pensieri disponibili) gli permette di « penetrare nella intimità » di tre diversi personaggi: Enrico, Fausto e Domenico. Questi appartengono a classi sociali estremamente differenti e le situazioni nelle quali si presentano sembrano non avere alcun punto in comune. Pure, attraverso quelle esperienze, Giulio deve riconoscere che uno stesso elemento, sebbene negativo, può ritrovarsi in ognuna: l'incapacità degli uomini a vedere la realtà nei suoi termini più precisi e più semplici, la loro stolta mania di torturarsi in problemi che essi stessi si creano con un seguito inevitabile di cattiverie, invidie, incomprensioni. Poi, un giorno, ogni uomo lascerà questa vita e solo allora si accorgerà, troppo tardi, che ha perduto la magnifica occasione di viverla.

## SE UNA VOLTA TI PESCO

DI EUGENIO LABICHE E NICHEL MARC  
DALL'AUDITORIUM DELLA FIERA DI MILANO  
LUNEDÌ ORE 15,30, PROGRAMMA NAZIONALE

Labiche è ormai considerato un classico, se è vero che nelle sue opere in generale, il risultato è perfettamente commisurato all'intenzione e al suo temperamento. Sono pezzi di teatro consegnati a perfetta regola d'arte. Non si parla di contenuto: se si dovesse giudicare una società dalle opere di Labiche, si resterebbe esterrefatti dagli usi e dai costumi del secondo impero. Niente vi è preso sul serio. Bene e male si equivalgono purché siano pretesti a effetto comico.

Tuttavia Labiche, fra tutti, ha imposto una sua supremazia. Non è da escludersi che in qualche modo vi giochi una moralità « sui generis », un certo buon senso, per il quale anche nel rilievo della caricatura si percepisce qualcosa di umano. C'è caso che in queste marionette vestite da commercianti, da suonatori di flauto, da camerieri, da innamorati, riusciamo in qualche mo-

do a riconoscerci. E questa sarebbe una ragione di simpatia con l'autore. Ma la perfezione di Labiche consiste nel suo « occhio teatrale ». Labiche vede l'effetto con la precisione di un matematico. E poiché il suo è puro teatro, ogni parola è anche mimica, gesto, movimento: l'ingranaggio funziona con ordine. Da quattro battute quasi banali, si riesce sempre a isolare una nota che colera un personaggio, appoggia un ritmo, crea un'atmosfera.

Recitare Labiche vuol dire abbandonarsi a una chiara esperienza, cuore leggero, gambe snelle, respiro pronto e sorvegliato. Uno scherzo utilissimo e di comicità sicura.

Ma è un ritmo da sostenere senza sacche d'aria.

Per di più Labiche si presta alle nuove tendenze della regia. Se recitato al modo di Antoine poteva rivelare il suo buon senso, accelerati i tempi, marionettizzati alcuni personaggi, sorvegliati i loro passi, resa insomma l'esecuzione estrosa e saltellante, come si eseguisce su un vecchio tréteau della commedia dell'arte, esso sfiora il grottesco.

E' presto fatto trasformare i suoi eroi in creature assurde, e ciò nonostante, ricchi di comicità, ballerini di un ballo che Anouilh avrebbe chiamato proprio « Le bal de voleurs », tanti duelli e ladri imbroglianti e imbrogliati appaiono della stessa pasta.

Se una volta di pescio non è una commedia da libro di virtù. Vuol dire in conclusione che tradire la propria moglie, più che una colpa, è un errore, perché ci produce un sacco di fastidi per evitare i quali non c'è che un modo: non farsi pescare. Una immoralità quasi morale, che è quasi una regola della società contemporanea.

Per di più la commedia è sollecitata, colma di possibilità comiche, mosse, recitata cantata danzata.

Un pezzo di teatro, come dicono, e se preferite, una danza di creature assurde, ma quasi magiche, se il loro passo è così leggero e se al posto di fuori offrono per mancia zampe d'aragosta.

ENZO FERRERI

## INAUGURAZIONE DELLA XXX FIERA DI MILANO

Sabato 12 aprile, alla presenza del Capo dello Stato, si inaugura la XXX Fiera di Milano: la radiocronaca dell'avvenimento viene trasmessa alle ore 11,15 per le Stazioni del Programma Nazionale.

Come abbiamo detto nel nostro precedente numero, la RAI partecipa alla Fiera con una Mostra e con tutta una serie di differenti spettacoli. La Mostra sarà ispirata a due concetti: « Ieri » e « Oggi », colti naturalmente dal particolare punto di vista della Radio, intesa come mezzo di diffusione della notizia, dell'avvenimento artistico, del fatto culturale.

Ai consueti spettacoli radiofonici, che avranno luogo nell'Auditorium, compreso nel recinto fieristico, si aggiungeranno quest'anno particolari esperimenti

televisivi, irradiati dalla nuova Stazione TV di Milano e per la cui ricezione numerosi apparecchi televisivi verranno distribuiti in varie parti della Fiera. Una novità in campo giornalistico sarà la realizzazione del telegiornale, che avrà per ogni giorno della Fiera una sua edizione, la quale riporterà le attualità filmate degli avvenimenti del giorno precedente, per quanto riguarda l'Italia, ed una documentazione quotidiana degli avvenimenti di Milano e della Lombardia.

Nei prossimi numeri del nostro giornale, daremo un'ampia illustrazione di quanto di più interessante la rassegna milanese potrà presentare in questa sua edizione 1952, nel campo della radiofonica e della televisione.



# CRONISTI DI TUTTA ITALIA IN VISITA A RADIO ROMA

**C**ronisti rappresentanti i giornali di tutta Italia, convenuti in occasione del loro primo convegno nazionale, hanno, tra l'altro, dedicato una visita agli auditori ed alle attrezzature di Radio Roma.

I valorosi colleghi, accolti dal direttore della Sede, dott. Pio Casali, che ha fatto gli onori di casa, dal presidente della Rai, dott. Cristiano Ridomi, dal consigliere direttore generale Salvino Sernesi, dal direttore del Giornale Radio, dott. Piccone Stella, e da altri dirigenti, nel corso della loro visita, durante la quale hanno minutamente preso conoscenza di tutti gli impianti, hanno pure simbolicamente proceduto alla inaugurazione del rinnovato auditorio che porta il nome di «Sala A» e che è uno dei più attrezzati di Europa.

Durante la visita il presidente della Rai, dott. Cristiano Ridomi, ha rivolto cordiali parole ai giornalisti, ricordando di provenire dalle loro file, avendo iniziato la carriera come reporter di cronaca in un giornale milanese. Il Presidente della Rai si è quindi chiesto se davvero la Radio costituisca una concorrenza dannosa per il giornale, e ha continuato: «Quale è il problema giornalistico dei tempi moderni, soprattutto in un Paese come l'Italia? E' di vendere il giornale a un numero sempre maggiore di persone; cioè di attrarre al giornale un numero crescente di lettori. Ci sono in Italia delle zone in cui i giornali si leggono poco o pochissimo, io sono convinto che quando noi alla radio diffondiamo i notiziari, eleviamo anche un po' culturalmente il gusto del pubblico.

gli diamo il sapore, il piacere, l'interesse della notizia. Il pubblico non può non essere trascinato prima o poi (siamo ancora in una fase di sviluppo) a cercare la notizia più avvincente, più raccontata, più piena di particolari sul giornale. Così sono d'opinione che la radio giova anche al giornalismo e che i nostri giornali, quanto più cureranno la parte della cronaca, tanto più avranno possibilità di una maggiore espansione.

«E' con particolare piacere — ha proseguito il dott. Ridomi — che vedo il benvenuto in questa sala che voi, in certo modo, inaugurate con la vostra presenza, e sono anche lieto di dirvi che d'accordo con il Direttore generale abbiamo pensato di istituire alla radio due rubriche nuove, due cicli di conversazioni. Uno destinato agli inviati speciali della stampa italiana e, possibilmente, anche a qualche straniero, i quali racconteranno l'episodio più avventuroso della loro carriera, la conoscenza più strana, la scoperta più sorprendente, il caso più singolare, il servizio di maggior successo o l'insuccesso più spiacevole. Questa è una delle conversazioni. Ma l'altro ciclo di conversazioni sarà destinato particolarmente, esclusivamente a voi, ai cronisti, e si chiamerà "E' successo a un giornalista". Completerà in un certo senso il ciclo precedente perché, all'opposto degli inviati speciali che girano per il mondo, il giornalista di provincia, il cronista cittadino, il corrispondente locale, i quali stanno sempre fermi, hanno tuttavia una serie di esperienze non meno interessanti da raccontare. A furia di osservare la stessa gente, nello



stesso luogo, talvolta guadagnano in profondità ciò che perdono in estensione. Il loro scuffare di ricordi rassomiglia un po' agli archivi segreti dei medici, dei notai e dei parroci, fluiscono col sapere tutte di tutti. Noi li invitiamo a presentarci il pezzo più originale e significativo della loro collezione pro-

fessionale. Quindi io vi saluto non solo come miei vecchi colleghi, ma come nuovi collaboratori...».

A conclusione della graditissima visita, gli ospiti, che avevano calorosamente applaudito il discorso del Presidente, hanno espresso la loro soddisfazione e testimoniato la loro simpatia per la Radio Italiana.

## CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA WILHELM FURTWÄENGLER

VENERDI' ORE 21. PROGRAMMA NAZIONALE

**W**ilhelm Furtwängler dirigerà in questo concerto musiche di Haydn, Beethoven, Ravel e Strauss.

Di Haydn verrà eseguita la Sinfonia n. 88 in sol maggiore, la quale, oltre ad essere una delle più eseguite per la sua particolare costituzione, è anche una delle più complesse sinfonie haydniane. Lo schema è quello della Sinfonia settecentesca e cioè in quattro tempi

nella seguente successione: allegro (preceduto da un «adagio»), largo, allegretto (Minuetto), allegro con spirito «Finale».

Ecco poi alla Ouverture Leonora n. 3 che è in do maggiore come le precedenti. Fu composta per la ripresa dell'opera *Fidelio* del 1806, ed è quella universalmente celebre quale pezzo di primo piano nei repertori sinfonici.

La Spagna è la mia seconda patria musicale», soleva dire Ravel: e in effetti lo dimostrò chiaramente con una produzione musicale nella quale gli elementi tecnici della terra iberica abbondano quasi quanto in Debussy. Sarà interessante fare un piccolo quadro dello spagnolismo raveliano: 1885-86 *Habanera* (da «Les sites auxiliaires»); 1905 *Alborada del gracioso* (da «Miroirs»); 1907 *Rapsodie espagnole* e *L'heure espagnole*; 1923 *Bolero*; 1932 *Don Quichotte à Dulcinée*; quest'ultimo omaggio di Ravel alla Spagna galante e noile di Cervantes viene dopo il *Bolero*, simbolo della Spagna più comune ma non per questo meno affascinante. Nel nostro concerto verrà eseguito il Ravel della *Rapsodie espagnole* la quale si divide in quattro parti: *Prélude à la nuit*, dalle armonie stancamente voluttuose; *Malagueña*, specie di caleidoscopio ritmico e armonico; *Habanera*, che è quella stessa scritta nel 1895 e infine *La Férie*, il cui magistero orchestrale è un chiaro annuncio del *Daphnis et Chloé*.

Il concerto verrà concluso da *Morte e trasfigurazione*, il poema sinfonico che Riccardo Strauss scrisse nel 1891 e che, dopo il *Don Giovanni*, è il secondo in ordine di tempo, dei grandi e imperituri poem sinfonici del musicista bavarese.



Nelle fotografie: due momenti della visita: agli impianti e agli auditori di Radio Roma dei cronisti partecipanti al 1° Convegno Nazionale

**S**e nella sua forza primitiva, nella sua drammaticità potente, nella sua passionalità ardente ed eroica, Verdi è l'artista del Risorgimento, Catalani può considerarsi il musicista della borghesia italiana

# WALLY

OPERA DRAMMATICA IN QUATTRO ATTI  
DI ALFREDO CATALANI, SABATO  
ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE



Interpreti principali della «Wally»: il tenore australiano Ken Neat (nella foto sopra), il soprano Adriana Guerrini e, sotto, il baritone Giuseppe Taddei



post-risorgimentale non più impegnata nella lotta e piuttosto incline, nell'arte, ad un gentile romanticismo sognante profumato di sottili

le malinconie, ornamento di una esistenza calma, semplice e ordinata. La musica, per un tal gusto, è l'arte delle delicate melodie che muovono il cuore dolcemente, senza scosse, agli affetti; è l'arte delle piacevoli, rotonde e levigate armonie che trasportano in un vago mondo di fantasia do-



ve i contorni delle cose non sono netti e taglienti, ma sfumati e come impalpabili.

Catalani soddisfece, per naturale inclinazione, il gusto del suo ambiente: nelle sue opere domina, più che il dramma, il lirismo, più che la raffigurazione di caratteri e di ambienti, la evocazione poetica di atmosfere psicologiche e paesaggistiche, ottenuta soprattutto in virtù di una ispirazione melodica sempre com-

mossa e dotata di un fascino tutto proprio. Wally, composta nel 1892 — un anno prima della immatura morte del musicista — e, con *Loreley*, l'opera più significativa e tuttora viva di Catalani.

Il libretto, di Luigi Illica, è di una drammaticità convenzionale ed esteriore, dalla quale tuttavia il musicista sa estrarre ed esprimere il senso lirico.

L'azione si svolge nell'Alto Tirolo, verso il 1800. Alpini, cacciatori e contadini fanno gran festa in piazza, perché è il compleanno del padre di Wally. In onore di costui, Vincenzo, pretendente di Wally, abbatte con un colpo di carabina un bersaglio. Tutti si compiacciono con lui. Il ragazzo cantore e suonatore di cetra, Walter, intona una canzone composta da Wally. Preceduti da squilli di corno e da canti, arrivano dei cacciatori di una contrada vicina, Sölden, guidati da Giuseppe, il quale mostra la pelle dell'orso da lui ucciso con un sol colpo, narrando, fra l'ammirazione di tutti, la sua avventurosa vicenda. Il padre di Wally, schernisce Giuseppe per la sua vanteria, e fra i due si accende una lite che viene interrotta dall'energico intervento di Wally, la quale tuttavia ama segretamente Giuseppe. Vincenzo scopre questo amore e lo rivela al padre della ragazza, per eccitarne il risentimento. Il padre impone a Wally il matrimonio con Vincenzo entro un mese; ma al rifiuto di lei, la scaccia di casa.

Il secondo atto si svolge sulla piazza di Sölden, durante la festa del «Corpus Domini». Fra poco giovani e fanciulle danzeranno la «Danza del bacio», nella quale ogni coppia si ritira quando il cavaliere è riuscito a strappare un bacio alla sua dama. Giuseppe è tra la folla e siede all'osteria della bella Afra.

Arriva Wally per cercare distrazione nella festa, dopo la morte del padre, Giuseppe, aizzato dai compagni, scommette che strapperà un bacio a Wally. Vincenzo, presente alla festa, offre ancora il suo amore a Wally e, al rifiuto di lei, le dice, per vendicarsi che Giuseppe è fidanzato con Afra. Wally, ingelosita, offende Afra: a questa Giuseppe promette che farà vendetta. Intanto invita Wally alla Danza del Bacio, mettendo al cappello la penna al rovescio per indicare così che promesse e giuramenti non avranno valore. I due danzano ma il reciproco e sincero amore si svela loro, e il bacio che alla fine si scambiano ne è suggello. Ma la folla che ha seguito con interesse la danza sottolinea con risate la fine del ballo, rivelando a Wally la beffa di cui è stata vittima. Wally, sdegnata, si allontana, giurando la morte di Giuseppe ed incaricando Vincenzo di compiere la sua vendetta.

Nel terzo atto Wally, tor-

nata a casa, è già pentita del triste incarico dato a Vincenzo. Mentre Giuseppe si reca da Wally per chiederle perdono della beffa, viene sorpreso nella notte da Vincenzo che lo afferra e lo precipita in un burrone. Wally ode i lamenti di Giuseppe e accorre a salvarlo, mettendolo a rischio la propria vita.

Compiuto il gesto arduo e risolutivo si reca in volontario esilio per punirsi di aver voluto la morte dell'amato.

Nel quarto atto, Wally, in una capanna situata sulle alte cime del Murzoll, riceve la visita del suo fedele Walter che la invita, in prosa, alla fine del Natale, a tornare al paese, poiché le valanghe rendono la montagna pericolosa. Essa rifiuta e rimane sola; a confortarla giunge Giuseppe col suo amore e col suo perdono.

Una densa nebbia avvolge i due e mentre Giuseppe si allontana in cerca del sentiero nascosto dalla nebbia, la valanga precipita e lo travolge. Wally segue la sorte dell'amato, gettandosi nel precipizio.

N. C.

## RACCONTO SCENEGGIATO

# Nella notte santa

DI ANTON CECHOV - ADATTAMENTO DI ENZO MAURRI  
DOMENICA ORE 15, PROGRAMMA NAZIONALE

**E** la notte tra il Sabato Santo e la Domenica di Pasqua quando, secondo l'usanza russa, vien celebrata la Resurrezione di Cristo. Da ogni luogo giungono, festosi ed eccitati, i fedeli a cantare gli inni nella chiesa del Monastero, al di là del fiume, e a godersi la luminaria, i fuochi di artifizio, l'aria festosa della cerimonia.

L'unico a non poter gioire di tutto ciò è Jeronim, un novizio addetto al traghettio: egli è costretto, che non gli han dato il cambio, a far la spola tutta la notte nel freddo, nero fiume, mentre la sua anima fervida è là, tra le magiche, fastose mura della sua chiesa. Narra ad un viandante dell'amico da poco

perduto, un diacono dal superiore spirito e dall'angelica dolcezza, e con ammirato fervore ne dice le lodi e ne esalta le virtù. Soprattutto sapeva, l'amico suo carissimo, comporre salmi in cui l'ardore della fede s'accompiava alla magia dell'arte, ore è morto e con la sua morte è venuta meno la gran luce che riscaldava il cuore del povero novizio. All'alba la festa ha termine, rientrano alle loro case i fedeli insonnoliti e Jeronim è ancora là, con la sua chiazza, tra le nebbie del primo mattino, a riportarli attraverso il fiume; nel suo sguardo mite c'è la inutile ricerca del morto amico.

Il breve racconto di Cecov, esemplare per la linearità, per la costruzione semplice e pur perfetta, è incomparabilmente ricco di fascino. Dalla pagina volutamente dimessa esce viva la poetica figura di Jeronim, con quella sua aria trasognata e dolente, con quel suo candido cuore di sognatore, tutto preso nel desiderio di una felicità negata. Intorno a lui palpita il tipico ambiente della Santa Russia, saturo di mistico ardore e di pagana esaltazione.

Qui l'uomo solo nel buio della notte, là la folla nella luce dei falò e dei ceri: se un'allusione è da ricercarsi, questa è nell'affermazione che il sentimento di Dio non è un fatto collettivo e che la Verità non ha bisogno di luce per rivelarsi.

## LA SPOSA DEL LUPO

OPERA RADIOFONICA DI TAULO PYLKKANEN  
TERZO PREMIO ITALIA 1950 - MARTEDÌ  
ORE 18.45, PROGRAMMA NAZIONALE

**L**a fidanzata del lupo, ballata radiofonica per solisti, coro, orchestra e narratore, è la terza delle opere vincenti il «Premio Italia 1950». La vicenda è stata musicata dal finlandese Taulo Pylkkanen. Il testo è di Aino Kallas: ha il sottotitolo *Diabolus Sylvarum*, e si ispira ad una antica ballata estone, fantastica e suggestiva nella sua drammaticità. Narra la leggenda di una donna che è soggetta alla flabesca vicenda del lupo mannaro ma, pur sotto veste animalesca, non può rinunciare alla propria umanità spiccatamente femminile. E proprio questa fatalità la perde, perché essa non riesce a tenersi lontana da quel focolare e da quegli affetti che lo strano destino e la legge degli uomini le hanno precluso. La risoluzione tragica

della vicenda consiste nell'uccisione della donna da parte del marito, il quale, ancora innamorato di lei, preferisce vederla morta piuttosto che nelle mani della giustizia o nella foresta assieme ai lupi.

## 3° AUTORADIORADUNO DI TORINO

**I**l 27 aprile p. v., organizzato dall'Automobile Club di Torino, dalla RAI, dall'Associazione Commercialisti Radio e dal Moto Club di Torino si svolgerà il 3° Autoradioraduno di Torino, manifestazione che, coincidendo con il 34° Salone Internazionale dell'Automobile, consentirà ai partecipanti di visitare il Salone stesso.

I concorrenti dovranno percorrere, a velocità media stabilita, itinerari vari — tutti convergenti su Torino — che verranno durante la gara radiocomandati attraverso le stazioni della RAI.

La manifestazione è aperta agli automezzi di ogni classe, tipo e categoria, pur-

ché muniti di apparecchio radiorecente. Quest'anno per la prima volta potranno partecipare anche i motocicli, per i quali sarà fatta tuttavia una classifica separata.

La manifestazione, di grande interesse turistico, sportivo e tecnico sarà dotata di premi per un valore considerevole.

I Regolamenti del raduno sono in distribuzione presso tutti gli Automobili Club d'Italia, presso le Sedi della RAI ed i negozi di autoradio.

Le iscrizioni si riceveranno presso l'Automobile Club di Torino fino al 12 aprile a tariffa semplice e fino al 19 aprile a tariffa doppia.



La prima parte dell'Enrico IV, di recente trasmessa, accanto alla comica vicenda di Falstaff, personaggio inventato, sviluppa una cronaca di fatti accaduti che trovano nell'esposizione drammatica uguale spazio e rilievo, e da cui emergono vigorosi caratteri. In questa seconda parte, invece, la scena è riempita dalla personalità di Falstaff, e l'interesse prevalente del poeta cade sui robusti colori della sua avventura, si trattiene sui suoi disonesti amori, si sbizzarrisce dietro la sua agile lingua, lo segue nei vizi, negli intrighi, nelle menzogne, si finge di lieta malinconia nei brevi, accennati attimi in cui la tracotanza abbandona il cavaliere e su di lui cade, improvviso, il peso degli anni e il rimpianto della giovinezza. Mentre la cronaca, che seguita a sgranare i suoi fatti sanguinosi e memorabili, deve sovente cedere alla pura invenzione spazio e rilievo.

Un'altra figura del dramma ha autorità di personaggio, presta la sua immagine a rappresentare un atteggiamento, una condizione umana nella sua vitale pienezza: è il Principe Enrico, che dopo aver in vari modi sfogato la sua esuberanza irrequieta, compone ora le sue forze per il vicino approdo, l'imminente regalità. Per il resto, le scene si alternano spesso senza legarne, né armonia; lo spettacolo vive sovente di eloquenza, di poesia, di splendida retorica: monumentali personaggi, entrano con parole magnifiche nell'azione, per abbandonarla senza mantenerle

# ENRICO IV

DI WILLIAM SHAKESPEARE TRADUZIONE E ADATTAMENTO RADIOFONICO DI GIORGIO BRUNACCI - SECONDA PARTE - MARTEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

loro promesse di parteciparvi. E' un dramma ineguale, che tuttavia ha così alti momenti e tanto vigoroso impegno di immaginazione e di poesia, da raccomandare ed imporre la diffusione.

Per accennare brevemente a quanto viene in esso narrato, e legarne la vicenda alla parte che procede, diremo che Hotspur, il giovane Marte che abbiamo visto opporsi nel carattere e nell'azione come antagonista di Enrico, è caduto nella battaglia di Shrewsbury. Nuovi ribelli, mossi dall'ambizione, dallo scontento, dal desiderio di vendicare i parenti caduti, entrano in campo. Ma la imperfetta concordia, l'esitante volontà, il destino attardano la loro azione; e agevolmente con le armi e l'astuzia, il potere costituito si afferma contro di loro.

Intanto, il vecchio re ha la morte vicina; e la psicologia di Enrico è ormai governata dal fantasma della imminente regalità. Come per un'ultima vacanza, consente ancora una volta alle antiche follie, torna l'allegro compagno di Falstaff e della sua banda. Ma già la sua partecipazione è senza abbandono, una superba impazienza lo rode, guarda con distacco l'antica amicizia. Falstaff invece si adopera come può a sfruttare per i suoi piaceri una larva di gloria disonestamente guadagnata in

battaglia. E confida che il re futuro coprirà con il suo mantello debili e allegre vergogne. Ma quando Enrico prende nelle mani il potere scrolla lontano da sé ogni traccia della consumata adolescenza. Ed al grasso buffone, che fra lo sfacciato e il supplichevole si pone sul suo cammino

trionfale nel giorno dell'incoronazione, così parla:

«Io non ti conosco, vecchio, torna alle tue prephetie. Come male s'addice a un pazzo e a un buffone la coquizzio. Per molto tempo in sogno ho veduto un uomo simile a costui: gonfio di amore, vecchio e disonorato. Ma ora che mi sono destato, rinnego il mio sogno e lo disprezzo».

E procede oltre, verso il suo destino, apoteosi della regalità; insieme esprimendo, nella sua vicenda di uomo, quanto la gloriosa e virile maturità sia lontana dalla fantastica e irrequieta giovinezza.



SCRITTORI AL MICROFONO

Per questa serie letteraria sarà al microfono, venerdì alle 22 circa sul Programma Nazionale, Anna Banti, scrittrice di spiccata e complessa personalità artistica.

## Concerti di musica leggera

PRIMA TRASMISSIONE DOMENICA ORE 21  
PROGRAMMA NAZIONALE - DIRETTORE KURT KRETZSCHMAR

Domenica sera ha inizio sul Programma Nazionale un nuovo ciclo di trasmissioni di musica sinfonica leggera, il cui particolare interesse, nei

confronti degli ascoltatori italiani, supera i limiti usuali del «genere», per configurarsi su un piano più significativo, dove la musica leggera appare un documento di costume e di vita, un sensibile indice dell'evoluzione del gusto e della mentalità del pubblico in questi e in quegli anni, in quello e in questo paese.

Infatti, anche quest'anno, la Rai ha voluto invitare i più noti e valenti direttori di orchestra europei nel genere sinfonico leggero a salire il podio della Orchestra Moderna di Radio Roma per concertare e dirigere alcune serie di programmi speciali. Sfileranno così ai nostri microfoni nelle prossime settimane i migliori maestri francesi, austriaci, tedeschi, da

Mareel Cariven a Rudolf Nilius, da Armand Bernard a Kurt Kretzschmar.

E' proprio Kurt Kretzschmar che inaugurerà questa brillante rassegna internazionale debuttando, domenica sera, con la prima di un gruppo di trasmissioni che gli sono state affidate.

Kurt Kretzschmar, nato a Dresda nel 1894, è l'ultimo dei discepoli del maestro Von Schuch. Diplomatosi in pianoforte e in composizione presso il Conservatorio della sua città natale, iniziò l'attività professionale come maestro del coro al Teatro dell'Opera di Dresda. Nel 1920 lo troviamo direttore di orchestra titolare al Teatro di Ocheul, poi a quello di Dortmund, di Essen, di Francoforte sul Meno.

In questi teatri egli rimane dal 1923 al 1935, anno in cui entra a Radio Lipsia a dirigervi opere, operette e musica leggera. Nel 1940 passa a Radio Berlino, nel 1943 va a Radio Praga. Da alcuni anni, ora, presta la sua opera a Radio Amburgo sia come musicista che come direttore dei programmi. Parallelamente Kretzschmar conduce un'attività concertistica ed ha diretto concerti di musica viennese a Hilversum, a Oslo e a Londra. Lo scorso anno egli fu già ospite di Radio Roma dal cui microfono presentò diversi programmi.

Musicista colto e sensibile, dotato di una tecnica sicura e di un vivace senso del colore, Kurt Kretzschmar è un «classico» del genere sinfonico leggero, uno degli ultimi depositari della tradizione romantica. Il repertorio da lui scelto è un invito a un sognante valzer, nostalgicamente evocativo, i cui giri fantasiosi ci trasportano attraverso le immagini dell'operetta tedesca e nella Vienna degli Strauss e di Léhar.



Il M.<sup>re</sup> Kurt Kretzschmar

### IL LIED ROMANTICO

## «LIEDERKREIS» OP. 39 DI SCHUMANN

MERCOLEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

Il presente concerto, terzo della serie, è interamente occupato dal Liederkreis, op. 39, uno dei più celebri cicli vocali schumanniani. Nessun legame tematico particolare unisce le liriche di questo gruppo e il titolo stesso significa infatti semplicemente «ciclo vocale», senza altre specificazioni. L'elemento comune risiede nell'essere le poesie tutte di Eichendorff, il delicato autore della «Vita di un perdigiorno», e di molti altri scritti in prosa e in poesia tra i più tipici del romanticismo tedesco. Ma l'accento peculiare di Eichendorff — la sua malinconia tenera e insieme accorata, la sua inclinazione fantastica fino alla fantasmagoria, il suo sentimento della notte romantica — traspare costantemente attraverso la musica schumanniana e conferisce al ciclo una notevole unità d'intimazione, nel senso soprattutto di una forma assai elaborata e raffinata, in contrapposito al carattere popolareggiante — o, comunque, più limpido e smagato — di molte altre liriche dello stesso Schumann.

Il pezzo più celebre del ciclo è quello intitolato Mondnacht, notte lunare: uno dei più affascinanti Lied romantici, dove la perfezione della melodia si circonda dell'atmosfera creata dall'accompa-

gnamento pianistico, di squisita fattura. Ma un altro capolavoro di purissima vena schumanniana è il numero conclusivo della serie, la stupenda Frühlingsnacht («Notte di primavera»); anche qui il canto viene sostenuto dal pianoforte con una parte eccezionalmente complessa e ricca di espressività. Ugualmente degna di menzione è la terza romanza (Waldeggespräch, colloquio nel bosco, esempio memorabile dell'inclinazione fantastica del romanticismo); mentre più semplici appaiono altre liriche come «Malinconia», «Il silenzio» e «Presso una fortezza», variamente atteggiata nella loro ispirazione e nella struttura formale, sempre però espressive della multiforme, appassionata personalità del musicista di Zwickau.

Suzanne Danco, che interpreta questo programma, accompagnata al pianoforte da Giorgio Favaretto, possiede una voce particolarmente educata per questo genere: una voce la cui estesa pastosità non nuoce alla ricchezza del timbro, che non presenta fluttuazioni nel variare del registro. Una padronanza vocale assoluta, messa a disposizione di un senso musicale interpretativo di prim'ordine. Di nazionalità belga, Suzanne Danco ha dimostrato a lungo in Italia dove ha perfezionato i suoi studi di canto,



Suzanne Danco

# SECONDO PROGRAMMA

## Khaciaturian e il balletto «Gayaneh»

\* SCARPETTE ROSSE - SARATO  
ORE 14.30. SECONDO PROGRAMMA

**D**ue anni or sono, quando il compositore sovietico Aram Khaciaturian fece un giro nei paesi d'Occidente, amabile e cordiale ambasciatore di intense artistiche, sulle prime si mostrò un poco inquieto di sentire la *Danza delle spade* del proprio balletto *Gayaneh* cucinata in tutte le salse ed eseguita in arrangiamenti eterodossi, per orchestre e complessi vari, certamente poco rispettosi della partitura originale. Ma finì per ammettere che questo è il prezzo del successo e che lo stesso era toccato a Ravel col *Bohème*. Certo è che il mondo occidentale, e l'America in particolare, s'è impadronito con frenesia della *Danza delle spade*, e l'ha convertita in un «hit song», una canzone di successo.

Khaciaturian è nato a Tiflis nel 1904. Suo padre, un rilegatore di libri armeno, era così povero che l'idea di coltivare l'inclinazione musicale del ragazzo con una conveniente educazione, non poteva essere presa in considerazione. Il giovane Aram si accontentava di strimpellare a orecchio sulla balalaika, e nelle feste se ne stava tutt'occhi e tutt'orecchi a inebriarsi delle danze dei contadini armeni.

Poi la Rivoluzione superò le difficoltà dei primi anni, i suoi effetti si estesero e poco a poco per tutto l'immenso corpo della Russia, ed ecco un bel giorno saltò fuori che anche un giovane armeno povero in canna, ma che avesse reale disposizione artistica, poteva senza spesa es-

sere accolto nelle scuole musicali ed istruito affinché il suo talento non andasse perduto. Aveva già diciannove anni Aram, quando si recò a Mosca per cominciare la sua istruzione musicale, ma tutto si svolse come in un racconto di fate: nessuno fece obiezioni alla sua età avanzata e nella rinomata scuola di musica diretta da Michele Gnessin egli cominciò lo studio del violoncello, passando poi, dopo due anni, nella classe di composizione. Gnessin era stato allievo di Rimsky Korsakoff, e quindi metteva l'allievo direttamente in contatto con la grande tradizione della musica russa ottocentesca. Più tardi (1929) Khaciaturian passò al Conservatorio di Mosca e vi rimase ancora cinque anni sotto l'insegnamento di Miasowsky.

Tutta la produzione di Khaciaturian, che comprende tra l'altro un Concerto per violino e uno per pianoforte assai frequentemente

eseguiti anche in Italia, è caratterizzata da una fresca e copiosa inventiva melodica, largamente ispirata al canto popolare delle genti caucasiche. Il balletto *Gayaneh*, che vinse un premio Stalin di 100.000 rubli, ne è riboccante, come per un'orgia di melodie attraenti, orecchiabili e mai banali, grazie al caratteristico conto nazionale di quelle lontane popolazioni montane; e all'efficacia della scrittura strumentale a cui tali melodie sono affidate.



Aram Khaciaturian

## I compagni della cattiva strada

RADIODRAMMA DI SAMY FAYAD  
LUNEDÌ ORE 20.30 - SECONDO PROGRAMMA

**S**iamo ancora, con questa nuova radiocommedia di Samy Fayad, in un mondo spagnolesco: pigro, fragoroso e superstizioso. Cespuglio e Galindo sono i due caratteri centrali del lavoro. Amici per la pelle, unghia e carne come si suoi dire, hanno una visione della vita del tutto orizzontale. Con la morte del nonno di Cespuglio, si apre ai due un nuovo orizzonte: il vecchio, in gioventù, ha sepolto un cofano con monete d'oro. Ora, per salvare la sua anima, il moribondo affida ai due l'incarico di disseppellire il tesoro, fargli cantare qualche messa e riportare sulla giusta strada un vecchio miscredente chiamato Calipso. Ancor prima di entrare in possesso del tesoro, Cespuglio e Galindo fanno quasi a coltellate per decidere il modo di investirlo. Ad ogni modo, i due partono. L'incontro dei compagni con il bottegaio, la discussione sull'opportunità di armarsi di carabina e tricolore per soccombere da eroi nel caso di uno scontro con i feroci indiani; l'incontro col donnone — che a forza di braccia stecchisce un porco selvatico — e il tentativo di Galindo di conquistarla con le sue arti da dongiovanni domenicale; la bocceccata scena notturna nell'osteria di campagna; l'incontro dei due pignoni col

vecchio Calipso e le sue fresche nipoti, col finale che è una concessione alla vita orizzontale nella quale i due pignoni dimenticano il tesoro e la promessa fatta al vecchio: tutto questo — espresso in un linguaggio farsesco — costituisce un mondo lontano dal nostro, ma, a suo modo, vivo e pieno di umori. Un mondo picaresco, in definitiva, nel quale umorismo e beccherismo, candore e malizia, si alternano fino a formare qualcosa come un affresco a pennellate felici.



Il pignone Giuseppe Malaspina, il soprano Luisa Malagrida, il Maestro Arturo Basile e il tenore Carlo Bergonzi durante un concerto diretto dal Maestro Basile, con l'Orchestra dei pomeriggi musicali del Teatro Nuovo di Milano, al Palazzo Ducale di Genova, in commemorazione del 20° anniversario della morte del musicista siciliano Francesco Paolo Neglia.

## VIVERE INSIEME

TRE ATTI DI CESARE GIULIO VIOLA - CON LA  
PARTECIPAZIONE DI RENZO RUCI ED EVA MACINI  
DOMENICA ORE 15.30. SECONDO PROGRAMMA

**L**orenzo Massari, illustre avvocato sulla soglia dei cinquant'anni, ha sposato una donna assai più giovane di lui, Magda. La sua vita matrimoniale, anche se il carattere di Magda è irrequieto e fantastico, corre serena fino al giorno in cui, al suo anticipato ritorno da un viaggio di affari, sorprende la moglie nel tentativo di uccidersi, e appena riesce a salvarla, strappandole l'arma di mano. Motivo del suicidio, l'amore della donna per un altro uomo, e il suo ritegno a tradire nascostamente il marito.

Lorenzo è atterrito dalla rivelazione; ma riesce a controllare la situazione e privarla di sentimenti, rende alla moglie la sua libertà, si chiude in un'attesa solitaria colma di amarezza.

La coppia fuggitiva vive per un anno la sua spensierata felicità. Ma una sera, Magda ritorna dal marito; non pentita, né delusa, supplicherà soltanto: le occorre una somma di denaro per salvare l'amante, Guido Fiore. Lorenzo concede la somma; ma impone come prezzo il ritorno della moglie sotto il tetto coniugale. In realtà egli desidera provare con questa clausola a Magda l'indegnità di Guido; e Guido, accettandola, perde infatti l'amore e la stima di Magda.

Fin qui lo schema sembra preludere alle più ottimistiche consolazioni finali. Ma nuovi elementi intervengono a stabilire la modernità del dramma, la sua apertura alle più recenti conquiste della sensibilità e della psicologia. Infatti Magda, a questo punto, si confessa sola: essa ha perduto un uomo, ma non ha acquistato amore per l'altro; anzi, la consapevolezza di essere stata oggetto di un contratto, di un giuoco, la vuota di ogni fiducia, inaridisce le fonti della sua speranza, della sua gioia.

In più, una nuova scoperta sopraggiunge: Guido ha consentito al mercato solo per ridare a Magda una sistemazione certa, stabilità, pace.

Così, sulla fine, ogni elemento delle vecchie alternative romantiche, ogni sfogo nelle approssimative sicurezze del dramma ottocentesco, cede. E la donna e l'uomo, si ritrovano, nella casa che era stata loro, abbandonati e dubbiosi. In quest'incertezza, sembra quasi che questa situazione, oseremo dire, topografica, del corpo di Magda, abbia il suo peso. Ed ella aspetterà il marito, che l'ama, ed a chi ha seguito la loro vicenda, è consentita una speranza; pallida, come la dubbiosa luce che presiede questo efficacissimo epilogo.

## I concerti del Secondo

DIRETTORE ARTURO BASILE - GIOVEDÌ

**Q**uesto agile e variatissimo concerto sinfonico allinea una serie di composizioni che si succedono con una logica cronologica e stilistica evidenti-

ma. Dalla fantastica ed elaboratissima (forse la più elaborata delle composizioni sinfoniche del Weber) ouverture dell'*Oberon*, all'agile Balletto dall'*Opera Anacréonte* di Luigi Cherubini, rappresentata a Parigi nel 1803; dal *Carnegale romano* di Berlioz alla *Ouverture da Concerto* in re min. di Riccardo Wagner. E' questa una delle composizioni wagneriane meno eseguite e, pertanto, costituisce argomento di vivo interesse. Fu composta il 26 settembre 1831, fu trasformata (in gran parte rifatta) nel novembre dello stesso anno e presentata al «Gewandhaus» di Lipsia il 23 febbraio dell'anno seguente. In quest'anno Wagner aveva solo 19 anni, essendo egli nato nel 1813, lo stesso anno di Giuseppe Verdi. L'*Ouverture da concerto* in re min. risente dello stile weberiano, allora di moda; ma è già in atto un impulso creativo fuor del comune, ricco di elementi lirici, quello stesso impulso che si riscontra in un'opera

## Indovinami questa

DOMENICA ORE 13.30,  
SECONDO PROGRAMMA

«Indovinami questa» è in grande stile la pagina enigmistica della radio, che in 30 minuti costringe gradevolmente anche i più tiepidi amatori del genere, ad arruolarsi per trovare la soluzione dei gradevoli rompicapo, che l'autore Bernardo Zapponi e la Compagnia di Radio Milano vanno proponendo settimanalmente agli ascoltatori. «Indovinami questa», nella sua vita ormai trimestrale, ha costretto legioni di ascoltatori a sfogliare vecchi almanacchi e collezioni di giornali per individuare l'anno che costituisce la soluzione dell'indovinello centrale, ed è divenuto così uno dei più validi fornitori di posta, che le valanghe di lettere in arrivo minacciano di seppellire i tavoli, le macchine da scrivere e gli stessi impiegati.





**"CASA SERENA"** In una trasmissione del noto giornale di vita femminile, che va in onda tutti i giorni tranne il giovedì e la domenica, alle ore 10 sul Secondo Programma il prof. Eugenio Morelli è stato recentemente intervistato dal «dottor Giorgio» sulla situazione relativa ai nuovi ritrovati medici contro la tubercolosi. In altra trasmissione l'illustre fisiologo ha puntualizzato lo stesso argomento per gli ascoltatori di «Sorella Radio», la rubrica settimanale dedicata agli infermi.

Al soggetto della Tosca, Giacomo Puccini pensò subito dopo l'«Edgar», prima ancora di decidersi a musicare la storia dell'amorosa «Manon» prevostana. L'evidenza delle situazioni, il forte contrasto delle passioni, la ricca varietà dei quadri, lo avevano fortemente colpito e per varie settimane non visse che del dramma dell'ardente innamorata del pittore che ella stessa, con la sua disperata gelosia, pone nelle mani del clinico ed implacabile Scarpia. Poi l'amorosa Manon prese

## TOSCA

OPERA IN TRE ATTI DI GIACOMO  
PUCCINI - MERCOLEDÌ ORE 20,30  
SECONDO PROGRAMMA

il soprav-  
vento nello  
spirito del  
Maestro e  
Tosca fu  
messa quindi  
da parte.

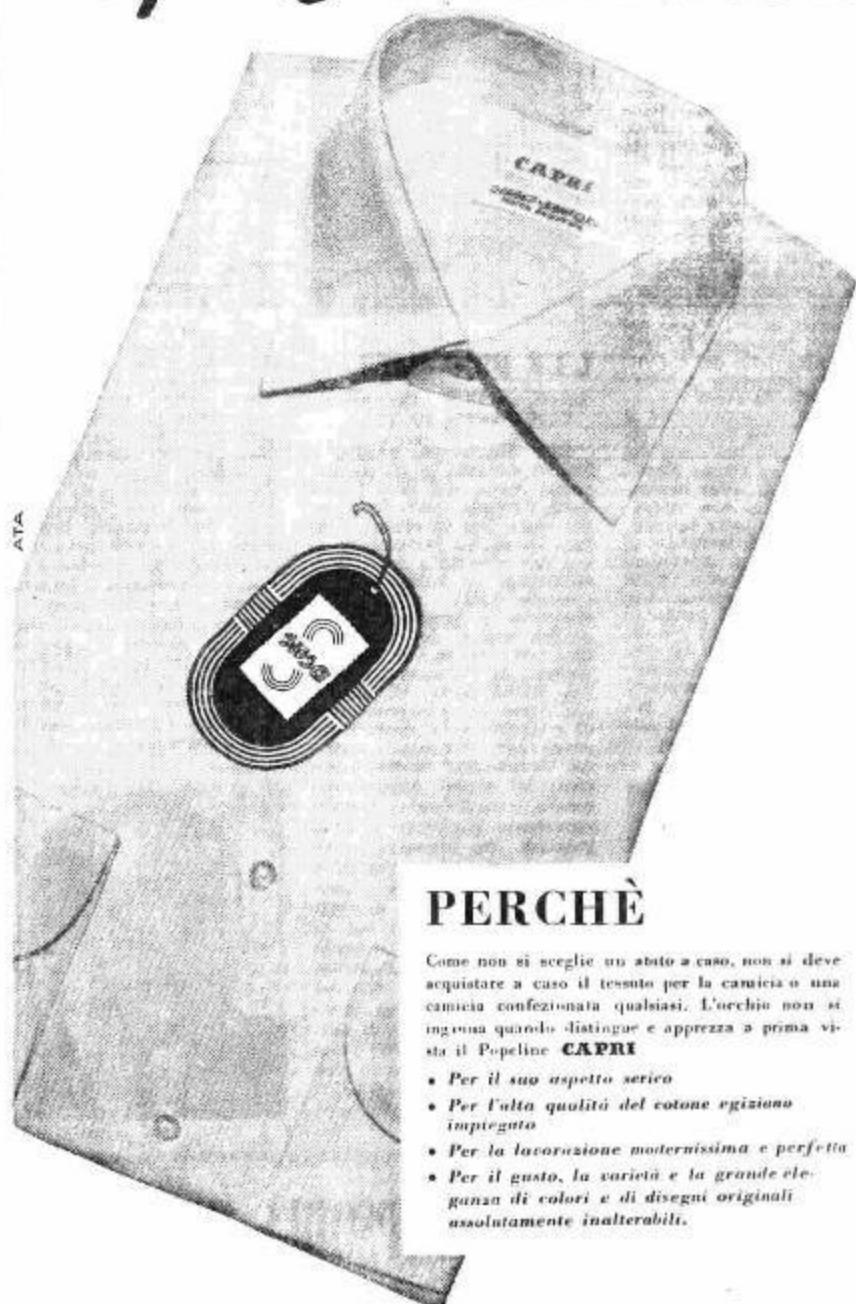
Anche il  
Franchetti a-  
veva posto gli occhi sul forte  
dramma del Sardou e l'avrebbe  
spuntata se Illica, quando il  
Puccini fu ripreso dal desiderio  
di musicare Tosca, non fosse  
uscito con abilità diplomatica a  
distogliere l'autore di  
«Asrael» dal dedicarsi alla  
composizione di quel soggetto.  
Per dimostrare quali risorse  
melodrammatiche fossero evi-  
denti nel dramma del Sardou  
basterà aggiungere che lo stesso  
Verdi, ebbe un giorno ad  
esclamare: «Vi sarebbe un la-  
voro di Sardou che, se io aves-  
si ancora tempo, musicerei con  
tutta l'anima, «Tosca»».

E infatti con Tosca, Giacomo  
Puccini scrisse l'opera che era  
destinata a raggiungere la più  
grande e meritata popolarità  
internazionale. I suoi caratteri  
di rilevata cantabilità, mai of-  
fusi dal dramma che incalza  
ma resi anzi più evidenti e ca-  
ricati di pathos, la felicità in-  
ventiva di molte pagine diver-  
te popolari e lo stesso inter-  
esse scenico dell'azione ne  
rendono immancabile il ritor-  
no ad ogni volger di stagione.  
E' un Puccini meno intimo, al-  
le prese con un mondo non suo:  
ma è sempre il Puccini dei me-  
lodiosi abbandoni lirici, accorto  
nel non gravare la mano sui  
foschi motivi del dramma, pro-  
fondo conoscitore delle esigen-  
ze della scena, valido e sagace  
dipintore d'ambienti. Tutte cose  
che il pubblico non si stan-  
ca di chiedere al teatro.

Il «Vissi d'arte» di Floria  
Tosca e le due romanze di Ma-  
rio, sono fra le pagine che più  
corrono alla mente di tutti, co-  
si come il bel finale del primo  
atto tessuto sulle note del «Te  
Deum» gregoriano e il pittoresco  
e suggestivo prediletto del  
terzo atto.

Tutto l'ultimo atto reca in-  
negabilmente i segni duraturi  
dell'arte del Maestro insigne,  
troppo presto rapito all'età  
e alla gloria.

# La camicia nuova... in Popeline CAPRI



## PERCHÈ

Come non si sceglie un abito a caso, non si deve  
acquistare a caso il tessuto per la camicia o una  
camicia confezionata qualsiasi. L'occhio non si  
inganna quando distingue e apprezza a prima vi-  
sta il Popeline **CAPRI**

- Per il suo aspetto serico
- Per l'alta qualità del cotone egiziano  
impiegato
- Per la lavorazione modernissima e perfetta
- Per il gusto, la varietà e la grande ele-  
ganza di colori e di disegni originali  
assolutamente inalterabili.

L'eleganza  
moderna  
deve essere  
pratica...

...e il Popeline **CAPRI** trattato con il pro-  
cedimento **Garanti**, conserva l'irrestringibilità  
anche dopo molte lavature, evitando gli in-  
convenienti delle maniche accorciate e dei  
colletti stretti che compromettono la linea  
e la comodità della camicia facendola in-  
vecchiare presto. La camicia in **CAPRI** è  
più elegante e dura più delle altre.

### GARANTITEVI

controllando sul tessuto la stampa  
glittata in camicia **CAPRI-GARANTITEVI**  
sulle camicie confezionate  
l'etichetta tessuto **CAPRI** o quella  
**GARANTITEVI**, che garantiscono la  
qualità e l'irrestringibilità del nostro  
prodotto

**COTONIFICIO VALLE DI SUSA - TORINO**

# L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA

## F. FERRARI

E' nato all'ombra di quella «Lanterna», che fa commuovere di nostalgia tutti i «genesi», lontani dalla «Suberba». Ha fatto lo scavezacollo, ha studiato musica, si è diplomato mentre già da anni nei locali della sua città e della riviera le sue agili dita imbastivano prestigiose sarabande di note sulla tastiera della fisarmonica, il suo strumento preferito. Dopo aver diretto alcune formazioni di natura eclettica, specializzati nel jazz puro, di cui è uno dei maggiori interpreti italiani, arrivò alla radio dai cui microfoni trasmette ininterrottamente da circa sei anni. A lui va soprattutto il merito di aver lanciato alcuni tra i più bei nomi del canto italiano (come Narelso Parigi), di aver accompagnato con la sua magnifica orchestra tutte le maggiori vedette internazionali ospiti ai nostri microfoni (merito soprattutto della sua profonda preparazione musicale che gli permette di eseguire i generi più disparati con notevoli risultati) e di aver fatto conoscere meglio ai suoi innumerevoli ascoltatori alcuni tra i più moderni e significativi autori jazz contemporanei.



## LILY BONTEMPS

Lunedì, ore 13.30 - Giovedì, ore 14.45 Sabato, ore 16.

Lily Bontemps, venuta a Parigi durante la guerra dal paese nato nel Sud Ovest della Francia, incominciò come ballerina di riviste. Dotata di molta personalità si era poi affermata come presentatrice di spettacoli nei «music halls» alla moda. Conobbe e presentò i più grandi artisti del palcoscenico francese, da Chevalier a Raimu, da Fernandel a Trenet, finché decise di tentare anch'essa la interpretazione di canzoni. Ebbe molto successo. Lily Bontemps riesumò vecchissimi motivi parigini dal sapore suggestivamente evocativo e si creò un repertorio particolare, assai gustoso, che incontrò il favore del grande pubblico e determinò una vera e propria moda. Vedetta di riviste all'A.B.C. passò poi al teatro di prosa e interpretò una commedia di Feydeau. Dopo una stagione di opere, effettuò diverse tournées come interprete di canzoni, quindi debuttò con successo nel cinema e girò due film sostenendo il principale ruolo femminile.

## ALFREDO CLERICI

Giovedì, ore 19.

Se New Orleans è la patria del jazz americano, Torino, con le sue numerose orchestre e i grandi complessi radiofonici diretti da Petralia, da Barzizza e da Angelini, ne fu un po' la patria adottiva in Italia. Qui si affermarono la maggior parte dei più noti cantanti di musica leggera, e, tra questi, uno dei più popolari e applauditi fu certamente Alfredo Clerici.

Alto, bruno, di modi riservati e signorili dotato di una voce dolce e vellutata, apparve la prima volta ai nostri microfoni nel 1938, dopo aver vinto il primo Concorso Nazionale della Canzone. Scritturato per i complessi leggeri di Radio Torino, si distinse in particolare con l'Orchestra diretta da Angelini, con il quale incise anche numerose canzoni di successo. Fra queste ricordiamo il famoso valzer «Incantesimo».

Nato a Vigevano nel 1912, Alfredo Clerici è sposato con Alda Mangini, la dinamicissima cantante e attrice di rivista, con la quale ha anche effettuato numerose «tournées».



## TACCUINO SEGRETO DI CAROTENUTO

Tutti i giorni tranne la domenica alle ore 14

Quando Mario Carotenuto è stanco di fare il giro d'Italia sulle passerelle del Teatro della Rivista si rifugia negli ozi... autobiografici. Perché anche il nostro, come ogni artista che si rispetti, ha un suo taccuino segreto, che offre ora in primizia ai nostri ascoltatori.

Il taccuino segreto di Mario Carotenuto è il brogliaccio delle risate, che tutti gli umoristi riempiono con cura certosina, giorno per giorno, annotando ogni battuta, ogni motivo, proprio ed altrui, che si presenti alla loro fantasia.

In questa occasione sarà la spregiudicata raccolta delle storielline vecchie e nuove degli ultimi cinquant'anni, presentate con l'unico intento di fornire un'antologia del sorriso che trova la sua fonte nell'anonima fantasia di mille autori ignorati.

Mario Carotenuto rivivrà queste storielline in prima persona, presentandole nell'ornata cornice autobiografica, che costituisce la molla segreta del suo successo.

Alto, massiccio, dalla corporatura atletica e dal cuore tenero, con un volto pallido e un naso imperiosamente piantato fra due occhi placidi che nascondono la loro furbizia dietro il velame degli occhiali, Mario Carotenuto è romano e figlio d'arte. Ha una lunga esperienza del palcoscenico dove ha bazzicato sin dalla più tenera età. Trentacinquenne, egli è giunto al successo dopo una lunga serie di dure e avventurose esperienze.



## ARTHUR SMITH

Martedì, ore 14.45.

Da quando Toscanini offrì un posto di solista al grande Segovia, la chitarra, modesto strumento a corde di limitate ambizioni, ma di vecchia e gloriosa nobiltà e che fra gli antenati vanta la cetra e il liuto, divenne uno dei mezzi d'interpretazione musicale più quotati e più allettanti. Già da tempo le tradizioni folcloristiche di derivazione iberica e sud-americana avevano sollecitato l'estro di naturali amatori il cui virtuosismo aveva fatto fremere di entusiasmo e di commozione vaste platee. Dopo il crisma ufficiale sinfonico la valentia di questi interpreti fu consacrata e accettata con reverenza nel gran tempio della musica. Inomi dei «grandi» chitarristi fecero il giro del mondo e tutte le sale da concerto ospitarono Vincente Gomez, Tony Mottola e Arthur Smith. L'estrema dignità, il rigore classico e la fantasia inesauribile oltre che il prezioso e sbalorditivo virtuosismo di uno di questi «grandi», Arthur Smith, vi verranno presentati nella trasmissione a lui dedicata martedì pomeriggio in «Carnet musicale».

Con Arthur Smith saranno al microfono i Crackers-Jacks.

La celebrità della Rapsodia in blu è più grande, forse, della personalità e dell'importanza del suo autore. Tutto quanto è stato scritto sulla nascita e sulla vita di questa composizione che, fino a questo momento si può considerare uno dei migliori e più genuini frutti della musica americana, ha contribuito, forse più del suo stesso valore intrinseco, a creare attorno alla figura del suo compositore un alone di leggenda e di eroismo.

Tutto è stato detto su questo fiore di serra nato fra i grattacieli brulicanti di gente frettolosa e affaccata e, naturalmente non

## LA «RAPSDIA IN BLU» DI GERSHWIN

MARTEDÌ ORE 14.30

è mancato lo sfruttamento commerciale oltre la musica stessa con la creazione di film, l'ultimo dei quali è stato proiettato recentemente sugli schermi italiani.

Paul Witheman tenne a battesimo la Rapsodia in blu e contribuì al suo lancio in modo notevolissimo. Molti ricorderanno il film «Il re del jazz» nel quale appunto il famoso direttore della grande orchestra jazz presentava al pubblico americano la Rapsodia del giovane autore.

Europa. I temi popolari americani sono elaborati e associati in una maniera che, in fondo, non dista molto da quella delle rapsodie di Liszt.

Gershwin, in contrapposito all'orchestra, pone un pianoforte concertante e solista che con essa dialoga e disputa, creando quel contrasto timbrico e ritmico che forma in gran parte l'interesse e la bellezza della composizione.

La Rapsodia in blu non è jazz autentico. Il fiore nero è illuminato da una coerenza discorsiva in cui non è difficile riconoscere un soffio salutare della vecchia



# LICEO MAMIANI CONTRO LICEO VISCONTI

VENERDI ORE 22, SECONDO PROGRAMMA

Vi è capitato mai di ascoltare l'incontro Roma-Londra o Roma-Parigi? Ebbene con la trasmissione «Liceo Mamiani contro Liceo Visconti» avrà inizio, il 18 aprile, una nuova rubrica che, riprendendo la formula di questi incontri e arricchendola di elementi nuovi e più adatti a coloro che vi partecipano, metterà di fronte volta volta squadre di alunni di licei della stessa città o di città diverse. Accanto agli incontri «Roma-Londra» e «Roma-Parigi» ci sarà dunque un incontro liceale.

Le squadre, come negli incontri internazionali, saranno composte di tre persone ciascuna, alunni o alunne dello stesso liceo, e il punteggio da assegnare alle risposte sarà compreso tra i due punti e lo zero. In più l'incontro liceale avrà un personaggio nuovo: l'arbitro o direttore, cui è assegnata la funzione di moderare e di stimolare gli studenti, di impedire che divaghino, di sanzionare la giustezza del punteggio, infine di suscitare o ravvivare la gara fra i contendenti.

A turno, tutti i maggiori licei delle maggiori città di Italia saranno invitati a parteciparvi.

Si spera così di creare nel grosso pubblico un interesse più vivo intorno alla vita delle scuole, di introdurre nell'ambiente scolastico qualche elemento di cultura viva, di abituare gli studenti all'idea che tutti, anche loro, possono parlare in pubblico; il che è anche il miglior modo d'assegnare la pratica della libertà.

Ma queste considerazioni sulla utilità e opportunità della nuova rubrica sono così ovvie che forse al lettore e ascoltatore interesserà di più sapere qualche notizia su come è organizzato e come si svolge l'incontro.

Naturalmente il maggior problema di questa trasmissione è nella scelta degli alunni. Uno studente con una media eccellente nella pagella può non possedere quella facilità di parola, quella prontezza di riflessi che in questi scambi di domande e risposte sono necessari.

D'altra parte le pittoresche «faccettose» di massiccia ignoranza, personaggi immancabili nelle scuole di ogni tempo e di ogni paese, nemmeno vanno bene, perché per quanto le domande possano essere semplici, occorre sempre una media cultura o per lo meno una disposizione alla cultura per rispondere e per dare tono alla trasmissione.

La scelta dunque viene fatta tenendo conto sia della preparazione che della presenza di spirito degli

studenti, prima dai professori dei due licei in lizza e poi dalla Rai che prova e seleziona a sua volta i prescelti davanti al microfono.

Composte le squadre, ad esse vengono sottoposte, un'ora prima della trasmissione o della registrazione, le domande che rivolgeranno agli avversari. Dopo di che sono condotte davanti al microfono.

Le due squadre, naturalmente, non si vedono tra loro. Si ascoltano soltanto

attraverso le cuffie auricolari. Se l'incontro avviene tra licei di città diverse, le squadre si trovano ognuna nella propria città e sono collegate per mezzo di cavo telefonico, se l'incontro avviene tra licei della stessa città le squadre si trovano in due diverse sale di trasmissione. L'arbitro e direttore della gara si trova poi in una terza sala di trasmissione, così che anche in senso del tutto materiale egli è equidistante dai con-

tenenti. Quindi, preceduto e introdotto dallo squillo di una fatidica tromba, ha inizio l'incontro.

La trasmissione del 18 aprile (ore 22, Secondo Programma) mette di fronte, come abbiamo detto, le squadre del Liceo Mamiani e del Liceo Visconti, di Roma.

Poiché i ragazzi che vi parteciperanno, possono a buon diritto essere considerati i pionieri di questa trasmissione, ne immortaliamo i nomi. Eccoli: «Liceo Mamiani»: Mariella Gerardi, Alberto Bucci, Cesare Pavoni - «Liceo Visconti»: Carlo Balzi, Giuliano Crifo, Mario Lupo.

Giuseppe Aldo Rossi sarà l'arbitro dell'incontro.

## LE AVVENTURE DEL BARONE DI MÜNCHHAUSEN

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDI ORE 18,30, SECONDO PROGRAMMA

Le avventure del Barone di Münchhausen rimangono nella memoria di ognuno come uno degli incontri più amabili della prima giovinezza; incentivo ad evadere in un mondo ove la realtà non costituisce che una prospettiva occasionale per le imprese più serenamente irreali di tutta la letteratura. Il Barone di Münchhausen è un ammirabile figlio del suo tempo, gran signore cosmopolita, spadaccino, uomo di buone lettere, a cui sono familiari tanto le arti della guerra quanto quelle della buona tavola.

La narrazione delle sue imprese, che egli intraprende in un eletto cerchio di amici, tra un banchetto ed una caccia all'orso, non tiene forse nel debito conto l'esattezza dei particolari, ma ciò si giustifica in un omaggio «ante litteram» al «colore» giornalistico ed all'inevitabile gioco della fantasia nel rispolverare con compiacenza i propri ricordi.

Gli avvenimenti della sua vita, articolati in una successione pirotecnica di trovate bizzarre, sconfinano apertamente nell'umorismo e nel grottesco, ma sono disegnati su degli sfondi così rigorosamente veri da creare uno strano contrasto fra invenzione e realtà, come nella tecnica maliziosa di certe tele di Salvatore Dali.

Il Barone di Münchhausen fu un personaggio reale, che dopo aver militato nelle armate dello Zar contro i turchi si ritirò a vita privata nelle sue terre ad Hannover, divertendosi, come tanti vecchi soldati in pensione, a sbalordire il prossimo col racconto delle sue incredibili avventure.



Renato Rascel sarà il protagonista de «Le avventure del barone di Münchhausen».

La singolare vivezza di queste vicende incuriosì due novellieri, Rudolf Erich Raspe e Gottfried Bürger, che ne curarono indipendentemente due libere raccolte e rielaborazioni, destinate ad un immenso successo in tutto il mondo.

Il Settecento fu un secolo di viaggiatori, di gentiluomini che stanchi di vivere nella cerchia ristretta delle corti o dei feudi percorsero l'Europa, in caccia di emozioni e di fortuna, fermando nel loro taccuino le note di viaggio, con un'incisività che prelude sovente alla tecnica dei grandi inviati speciali.

Il Barone di Münchhausen, o meglio i suoi biografi, furono certamente gli antenati del giornalismo avventuristico o di fantasia: il suo «viaggio nella luna» rimane un modello a cui non mancarono di volgere l'attenzione, più tardi, generazioni di scrittori tra cui Jules Verne, Villiers de l'Isle Adam e lo stesso Wells.

La poetica inverosimiglianza delle sue avventure, libere da ogni legame con la realtà, presenta singolari echi nell'umorismo contemporaneo, che Renato Rascel, attore comico fra i più avvertiti, riassumerà con sicura intuizione nell'interpretarne il ruolo, nella riduzione radiofonica curata da Mario Mattolini e Mauro Pezzati.

La Radio, con la libertà dei suoi mezzi d'espressione, è il teatro più adatto per rappresentare al pubblico la vita di questo fantasioso personaggio, che costituirà certamente un incontro gradevole, come tutto ciò che ci riconduce senza malinconia ai tempi della nostra adolescenza.



Da un'illustrazione di G. Doré per il «Münchhausen».



Tutto  
il mondo  
ne parla

Bompiani

chi già lo conosce  
non può che  
consigliarvelo



confetto lassativo  
**FALQUI**

**SCAMPOLI**

DI OGNI  
GENERE

condizioni ovunque

Cerchiate uomini  
e donne disposti  
sottrarsi alle ore  
libere alla vendita  
privati di scampoli  
di ogni genere  
per uomo,  
fiume, bambini, a  
prezzi inferiori del  
50% a mezzo di

fabbrica. Guadagno sicuro. Chiedi istruzioni alla SOCIETÀ  
FALQUI, c.so Peschiera 359, Torino.  
Inviati dei migliori famigliari per abiti  
da uomo o tailleur da donna in ta-  
gli di 3 metri a L. 3400 - 3700  
4000 - 4600 - 5000 - 7850 e  
di. Campionario completo L. 200

# TERZO PROGRAMMA

## CIMAROSA SERIO

GLI ORAZI E I CURIAZI, OPERA IN TRE  
ATTI DI DOMENICO CIMAROSA, DOMENICA  
ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

**G**li Orazi e i Curiazi appartengono agli ultimi anni di Cimarosa. Scritti nel 1797 per essere rappresentati alla Fenice in quella stagione di Carnevale, si racconta che l'insuccesso che ottennero alla prima rappresentazione indusse il musicista ad abbandonare immediatamente Venezia. Gesto precipitato, giacché dalla seconda sera il vento mutò del tutto e le repliche seguirono in numero considerevole, delineando la fortuna dell'opera che non tardò ad allargarsi ad altri teatri d'Italia e dell'estero per continuare negli anni, offrendosi anche come esempio più facilmente disponibile alla critica di tutto il genere serio operistico del tardo Settecento italiano. Quando la Vernon Lee nel suo *Settecento in Italia* prese quest'opera ad oggetto della sua arguta penna non è avvenuto immaginare che nella scelta fosse aiutata dalle diverse edizioni che se ne stamparono in Francia: la prima, col testo in francese, dell'Imbault nello stesso 1797, le altre del Launer, del Girard e del Corli, forse favorite dalle diverse riprese dei Curiazi che si ebbero sulle scene parigine sotto Napoleone.

Ma sentiamo pure la voce della scrittrice inglese.

«Il dramma — che fu steso con dignità letteraria da Antonio Sografi — è modellato interamente sulla tragedia del Corneille, senza aggiunte, né omissioni. Ma chi è

il protagonista? Orazio, uccisore della sorella, come per il Corneille? No; Curiazio, che per il Corneille è un semplice fantoccio. E perché? Perché Curiazio, dovendo cantare i duetti d'amore con Orazio, deve essere secondo l'uso dei tempi, il soprano (leggi castrato), mentre Orazio deve essere il tenore e perciò meno importante».

Ora in quanto s'è citato c'è del vero come dell'inesatto o meglio del malamente inteso. Ma soffermarsi servirà a meglio intendere l'opera.

Vero è quello spostamento del protagonista che tuttavia è assai meno arbitrario della descrizione. Con tutto il rispetto per Corneille, il Curiazio, proprio avendo al fianco a pari importanza Orazio, la donna amata e sacrificata ancor più tragicamente di lui stesso al dovere patrio, riesce figura più patetica dell'eroismo di Mezio Orazio, simbolo dell'antico romano con tutti gli attributi retorici d'orgoglio e d'inflessibilità della leggenda.

Quanto poi ai diritti delle voci ad interloquire autorevolmente nella drammaturgia dell'opera, scarteremo di proposito la controbisposizione che essi continuano ad esercitare fino ad anni recenti. Risposta che avrebbe l'aria di sfuggire la questione e in parte lo farebbe.

E cominceremo anche questa volta col dare ragione alla Vernon Lee. Ma per constatare che se essa



Buona Pasqua a tutti i nostri lettori

vide la sostanza vocalistica del genere cui si riferiva, tuttavia, specie nel caso particolare, se ne lasciò sfuggire l'essenza; vale a dire il valore di strumento, di veicolo per eccellenza, dell'espressione mu-

sicale e drammatica che ebbe la vocalità per Domenico Cimarosa. Ciò di cui quest'opera è esempio veramente indicativo.

I cori abbondano in essa con tutto un bagaglio di struttura e di materie musicali apprestate consciamente dal compositore per corrispondere alle pretese del testo. Né manca di una certa grandiosità luminosa e squillante che l'Overture, destinata alla semplice funzione di indurre il pubblico ad ascoltare, non farebbe prevedere. Ma codesta grandiosità non va oltre la decorazione. Così come alla tragedia non è concesso dalla musica che d'ombreggiare fuggivamente la scena e d'insinuarsi nei recitativi, ma per poi sottrarre con prontezza i canti dei singoli in un'affettuosa liberazione che rivendica il bello sul vero a quel modo che i neoclassici di Winckelmann andavano codificando. Il mio regno è atteso ci dice il compositore. Si badi al finale dell'atto primo, a tutto l'atto secondo e in specie alla scena dell'oracolo che modula così agilmente dalla grave mestizia iniziale alla serenità limpida dell'aria del Curiazio e a quella marzialità brillante e pur nobile delle pagine successive.

In realtà, in un nitore cristallino di melodie, di cantilene continuamente rinnovate, è la vera vita di questi pseudo-personaggi, sottratti alle passioni terrene per un intramontabile materialismo di canto che l'opera italiana settecentesca costruì pezzo per pezzo come uno dei più vaghi giardini d'Armida del secolo. E che Cimarosa se fosse l'ultimo affascinante signore ben avvertì Goethe, salutandolo la perfezione della sua arte e Stendhal iscrivevano il nome nel suo culto accanto a quello di Mozart, quando le porte di quel reame stavano chiudendosi per sempre.

EMILIA ZANETTI

LE ETICHETTE DEL NOSTRO TEMPO

## L'ESISTENZIALISMO

LUNEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

**I**l Terzo Programma trasmetterà a cura di Enzo Paci, una serie di conversazioni nelle quali, senza ricorrere a termini filosofici troppo tecnici, saranno esposti i temi fondamentali della filosofia dell'esistenza. Si parlerà delle origini dell'esistenzialismo in Kierkegaard ed in Nietzsche, ricollegandolo anche all'esperienza letteraria del romanticismo. Non solo verrà esposta, con sufficiente chiarezza, la filosofia di Heidegger e di Jaspers, nonché quella di Marcel e di Sartre, ma l'esistenzialismo sarà ricollegato sia alla rinascita del problema religioso che ad alcune delle forme letterarie più caratteristiche del nostro tempo. È inevitabile, in questo caso, pensare a Sartre, ma poiché l'orizzonte della filosofia dell'esistenza accoglie ormai le esperienze più diverse, anche il problema del diabolico e della redenzione dal peccato, già impostato da Kierkegaard, sarà rappresentato, in una radiotrasmissione, dalla presentazione e dal commento di alcuni dei passi più importanti del *Doctor Faustus* di Thomas Mann.

Una delle caratteristiche fondamentali dell'esistenzialismo è certamente la scoperta dell'ambiguità dell'esistenza umana. Si potrebbe chiedere: perché l'esistenzialismo è collegato al problema dell'ambiguità e se ne preoccupa tanto? Si può rispondere che l'esistenzialismo è l'espressione della situazione storica contemporanea e che è questa situazione che è caratterizzata dall'ambiguità. Lo sforzo dell'esistenzialismo è però quello di uscire dall'ambiguità e questo spiega perché c'è un esistenzialismo negativo, come quello di Sartre, ed un esistenzialismo positivo, come, per esempio, quello di Abbaquano.

alla libertà, e quindi alla responsabilità, per raggiungere la liberazione dall'ambiguità, la chiarezza, l'ordine, perché l'ordine imposto dall'esterno si rivela alla fine come disordine e catastrofe. In secondo luogo che non si può parlare di cristianesimo a vuoto ma che si deve vivere il cristianesimo. In terzo luogo che per uscire dalla crisi bisogna prima di tutto riconoscere che si è nella crisi e che, analogamente, per uscire dall'ambiguità, bisogna esaminarla, confessarla, ognuno di noi per proprio conto, richiedendo la chiarezza a se stessi, prima che agli altri, senza nascondersi sotto questo o quel pretesto. Infine che l'esistenza è finita, che essa non può pretendere di realizzare in sé l'assoluto. Ed appunto perché gli uomini sono tutti ugualmente limitati di fronte alla Trascendenza che nessuno di essi può pretendere di imporre il proprio punto di vista personale e la propria esclusiva volontà. Vera è soltanto la verità, dice Jaspers, e vero, pensa Kierkegaard, è solo Dio. La libertà non è dunque di fare quello che si vuole, ma riconoscimento di un limite e quindi di un preciso e concreto dovere da compiere.

L'esistenzialismo è un'espressione della crisi ed un tentativo di uscirne. Molte delle vie che ha tentato sono risultate chiuse e molti dei suoi atteggiamenti si sono rivelati confusi. Avvicinandosi all'esistenzialismo è forse bene pensare che esso ci deve servire proprio per superare la crisi, per conquistare una visione più serena, più fiduciosa e più coerente della vita umana.

x. y.



# La scuola di Mannheim

PRIMA TRASMISSIONE: LUNEDÌ ORE 21.50.  
TERZO PROGRAMMA - DIRETTORE MARIO FIGHERA

La clamorosa rivalutazione storica della Scuola di Mannheim col suo apporto alla conquista dello stile sinfonico, ha compiuto il cinquantenario di vita. Fu esattamente nel 1902 infatti che lo storico Hugo Riemann pubblicò nel quarto volume del Monumenti dell'arte musicale in Bapiera il primo gruppo delle sinfonie dei maestri di Mannheim, facendolo precedere da un ampio studio critico. Lo splendore artistico della fervorosa città germanica che sorge alla confluenza del Neckar col Reno, si manifestò particolarmente sotto il regno di Carlo Teodoro principe del Palatinato

«Alla soavità e delicatezza che spiccavano nelle composizioni italiane, si è saputo innestare la novità dei passaggi e lo stile agiato e corrente, che proprio sembra di alcune scuole tedesche, fra le quali campeggia quella del celebre Giovanni Stamitz, boemo di nazione, scrittore fecundo e rapido di fantasia inventrice, di prontissimo ingegno, e che fra i suonatori ottiene il medesimo luogo che Rubens fra i pittori».

Quale è stata la parte che la Scuola di Mannheim ha avuto nella maturazione stilistica della musica strumentale che portò alle grandi conquiste sinfoniche della seconda metà del '700: vale a dire alla Sinfonia di Haydn e di Mozart? L'affermazione del Riemann che ai Mannheimers vada il merito esclusivo, o quasi, di questa colossale conquista d'arte, fu subito smantellata dallo Adler il quale si fece

paladino del contributo recato dai sinfonisti della Scuola viennese con alla testa il Mozart; e fu più tardi demolita dal Torrefranca che rivendicò tale incontestabile primato ai maestri italiani con Sammartini a capo.

Il Riemann nel tentativo assiduo di trovare uno spirituale «papà» a Joseph Haydn, che a sua volta era proclamato «padre della Sinfonia»; nello smantoso sforzo cioè di rintracciare per la Sinfonia anche un «nonno» operante in terra germanica, credette di averlo trovato fra i maestri di Mannheim. Nel 1812 il Carpani nelle famose sue Haydine (lettere sulla vita e le opere del celebre maestro Haydn) aveva scritto: «Io non dimenticherò mai che trenta anni or sono, trovandosi il Mislivowick in Milano ad una Accademia e sentendosi alcune vecchie sinfonie del Sammartini, della cui musica non aveva prima conosciuta quel valente Boemo, proruppe, me presente, in questa esclamazione: "Ho trovato il padre dello stile di Haydn!"... A distanza di 90 anni il Riemann, nel ricordato studio sulla Scuola di Mannheim così conclude: "Bando ad ogni dubbio! Johann Stamitz è il tanto ricercato predecessore di Haydn!"».

(Continua al numero 18)

GUGLIELMO BARLAN



Johann Stamitz

(dal frontespizio de «L'art du violon» di J. B. Cartier).

e soprattutto nel periodo che va dal 1743 al 1778; anni durante i quali la corte di Mannheim, nell'abbagliante sfarzo di gusto francese, si abbellì nel palazzo della residenza; si arricchì di accademie per le arti figurative; assisté a dotte riunioni di sapienti, godendosi nella cornice di una vita galante e raffinata che il principe, amico personale di Voltaire, potenziava con ogni mezzo. Anche la musica toccò in questo periodo fastigi considerevoli, avvantaggiandosi del fatto che presso la corte degli Pfalz-Neuburg era tradizionale la predilezione per l'espressione strumentale. I violinisti italiani, a cominciare da quel Biagio Marini che può considerarsi il primo dei virtuosi compositori avevano goduto larga ospitalità fin dai primi decenni del 1600; e con il 1700 Mannheim poteva gloriarsi di un'orchestra formata da una ventina di strumentisti a corda e da oltre quindici strumenti a fiato. Organico imponente per l'epoca, anche se un po' bizzarramente costituito.

Che questa Scuola di Mannheim, per la lungimirante liberalità del principe Carlo Teodoro, raccogliessero forze musicali di tutta Europa indipendentemente da qualsiasi orgoglio nazionalistico, è dimostrato dagli elenchi dei nomi preposti alla Musica di Corte. Nel 1756, l'anno di nascita di Mozart, troviamo ad esempio maestro di cappella per la musica vocale da chiesa il milanese Carlo Grus; direttore della musica strumentale da chiesa il romagnolo Carlo Giuseppe Teeschi; maestro di cappella per il teatro di Vienna Ignaz Holzbauer; e concertista e direttore della musica strumentale da camera il boemo Johann Stamitz. Come si vede, nessun maestro germanico era allora rappresentato nella categoria dirigente.

Figura dominante — per quello che riguarda il vanto principale di questa «Scuola», e cioè di aver contribuito sostanzialmente al maturarsi dello stile sinfonico — fu quella dello Stamitz, il quale dovette far ben parlare di sé le cronache del tempo, e come compositore e come virtuoso di violino, se Stefano Arteaga nel volume *Le Rivoluzioni del Teatro Musicale italiano* (Bologna, 1783) così scriveva di lui:

## LES FAUSSES CONFIDENCES

TRE ATTI DI PIERRE DE MARIVAUX - COMPAGNIA  
MADELEINE RENAUD - JEAN LOUIS BARRAULT  
VENERDÌ ORE 21.15, TERZO PROGRAMMA

Durante la sua recente tournée in Italia, Jean Louis Barrault tenne una conferenza a Torino sui caratteri e gli intendimenti artistici del suo teatro: un discorso vivo e ricco di animazioni, una messa a fuoco precisa dei moderni problemi di recitazione e di regia, nel quadro di quella gloriosa tradizione del teatro classico francese, di cui egli è oggi il più genuino e compiuto interprete.

Allievo di Dullin — con cui recitò dal suo esordio del 1931 fino al 1935 — Barrault è attore, regista e mimo prodigioso. Le sue rappresentazioni, vere lezioni di recitazione, costituiscono uno spettacolo classico di incantevole magia per la fusione degli elementi plastici e coreografici. Egli, spazzola i capolavori, secondo il precetto di Bata; è il poeta al servizio dei poeti, il regista che sa mirabilmente orchestrare ritmo, timbri e colori, nel contrappunto delle voci e nella cornice di una raffinata eleganza stilistica.

Un mirabile esempio ne è l'interpretazione che la sua Compagnia — di cui fanno parte attori fra i più rappresentativi delle scene francesi, quali Madeleine Renaud, Jean Servais, Simone Valère — ci offre de «Les fausses confidences», di Marivaux, che il Terzo Programma trasmetterà venerdì sera nell'edizione francese.

La commedia è del 1737 e, nel riprendere il motivo de *La surprise de l'amour*, che Marivaux scrisse dieci anni prima, si dipana nella pittura delicata e garbata di un'anima femminile che vuol nascondere a se stesso l'amore.

Il giovane Dorante si introduce in qualità di amministratore nella casa di Araminta, giovane e ricca vedova. Lo presenta suo zio, l'avvocato Remy, vecchio dizzoso e colterico, che pensa subito a un matrimonio tra Dorante e Marton, giovane orfana che sta presso Araminta. Ma Dorante è segretamente

innamorato di Araminta; chi sa il suo segreto è Dubois, un servo scaltro che fu già in casa sua ed ora è in quella di Araminta, ad annodare e dipanare la matassa dell'intrigo.

Marton crede che Dorante sia innamorato di lei e Dorante gli lo lascia credere; ma Dorante ha due nemici in casa: nell'arcigna madre di Araminta, Argante, e nel conte Dorimont che pretende alla mano della giovane vedova. Matrimonio che Argante vede di buon occhio, anche per appanare una causa che esiste tra Dorimont e Araminta per un certo terreno. Ed ecco che Dubois mette in moto le sue macchinie per condurre a poco a poco a legare d'amore il cuore di Araminta e di Dorante; e la prima, falsa confidenza, è quella che Dubois fa alla giovane padrona, avvertendola che Dorante è rimasto

scosso nel cervello, avendo concepito una insana passione per lei.

L'amore incomincia ad aprirsi il varco nell'animo di Araminta che difende Dorante e finge di difenderlo per pietà, per ripicca contro Argante e Dorimont, per dignità offesa e per mille altre ragioni con le quali mascherava a se stessa il suo vero sentimento.

Commedia scintillante di dialoghi, ricca di situazioni aggraviate e di invenzioni comiche che, nella loro sottile e spiritosa casistica, costituiscono un documento del famoso «marivaudage».

Mimo e attore di consumata esperienza, Barrault, nella parte del servo scaltro Dubois, vi si prodiga con l'accorta buffoneria delle maschere italiane, nel filo sottile di un gioco elegante e raffinato.

A. C.



Milano: Barrault con Paolo Grassi (di spalle) e con Enzo Ferrieri, regista della Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana.

# LA CITTÀ DEL JAZZ

GIOVEDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Come il valzer fu non solo una danza, ma un modo di sentire e di vivere, e contrassegno una epoca di quasi costante serenità e diffuso benessere, così il jazz, che è diventato a sua volta una disposizione psicologica comune a larghissimi strati umani e sociali, caratterizza la no-

danze francesi, a marce militari e canzoni popolari di ogni paese; poi esso realizza, in un clima esaltato e innocente al tempo stesso, una specie di accordo, o meglio di bizzarro compromesso fra due mondi sentimentali e psicologici: quello dei bianchi e quello dei neri. Ma è la povera gente,

non sono stati dimenticati: Frank Richards, Buddy Carter, Garne Kid, per esempio. La prima città del jazz, che fu appunto New Orleans, è dunque già passata alla storia come quel paradiso ed inferno degli umili, dove speranza, felicità, disperazione sapevano conservarsi genuine e pure,



New Orleans è la patria del jazz. Qui nascono i « blues » e s'affermarono i primi grandi solisti con a capo Buddy Bolden. Nell'età d'oro di New Orleans i pichieri del jazz davano concerti anche per le strade della città, su carri trainati da cavalli.

stra tempeste infelice, turbata da guerre, dittature, crisi economiche, esprime la nostra angosciata necessità di evadere dalla monotonia dei giorni. Gli storici che guarderanno a noi già da lontano, e vorranno rivivere gli aspetti più tipici di una civiltà tanto confusa come l'attuale, troveranno nel jazz un formidabile documento di costume, se non addirittura una chiave per accedere ai segreti della nostra coscienza collettiva.

La storia del jazz, dalla sua nascita al suo peregrinare quasi leggendario di città in città, trasformandosi, contaminandosi di elementi sempre nuovi e diversi, per approdare poi in Europa e attecchirvi, è informare di sé, direttamente o indirettamente, poco o tanto, le arti, la musica dotta, e influire sui rapporti umani, sulle abitudini, sulle mode, sulla morale comune, è una storia di assai vivo interesse. La prima fase di tale storia, quella cioè che divide la secolare tradizione di canti e danze dei negri africani, nonché le particolari forme che tali canti e danze assunsero con il trapianto dei negri in America al tempo della loro schiavitù, dalla successiva fioritura del genere musicale per danza che a tutti oggi è noto, e che per molti anni è il solo jazz che conosciamo, questa prima fase di storia è forse la più ricca di spunti e la più fertile d'incontri e rivelazioni.

Nascendo, il jazz si nutre di umori diversi, e lunga e incerta è la sua gestazione, nel crogiuolo in cui si mescolano canti di schiavitù, di lavoro, di protesta, ad inni spirituali in parte derivati dai corali luterani, a

è il paria di New Orleans, che azzarda il favoloso innesto, e inalbera nuove mitologie su tubi del gas, trombe da pochi soldi, violini ricavati da scatole di sigari, vecchie pentole e campanacci da mandrie. Alcuni nomi di questi sonatori

di cui era composto e al sordido mestiere che vi esercitavano le donne, perché « luci di ogni colore splendevano in ogni angolo, ogni finestra rovesciava musica in mezzo alla strada ».

G. V.

## Il conte di Lautréamont

« LE FANTÔME DE LA MER »  
MERCOLEDÌ ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

È difficile dire in poche righe ciò che è stato e ciò che è il Conte di Lautréamont (pseudonimo di Isidore Ducasse) nella letteratura e nella vita contemporanea. Nacque nel 1846 a Montevideo, dove suo padre era console di Francia. Egli andò poi a studiare a Parigi. Là visse una vita miserabile, quasi senza aiuti, dedicandosi esclusivamente ai suoi scritti e, ventiquattrenne, morì il 24 novembre 1870.

L'influenza di Lautréamont su i giovani poeti venuti dopo di lui fu ed è considerevole. Oltre ai « Canti di Maldoror », e alle lettere si conservano di lui le cosiddette « Poésies ». L'opera a cui egli dedicò la sua brevissima esistenza, « I canti di Maldoror », è divisa in sei capitoli di poesia in prosa. Egli prese il suo pseudonimo di Conte di Lautréamont dal nome di un personaggio di Eugenio Sue.

La frenesia di invenzione, la perspicacia del pensiero, l'ordine, quasi pedantesco, delle frasi (d'un gusto lontano, nella sintassi piena d'enfasi) d'ironia feroce, ora aperta, ora nascosta, sono le maggiori caratteristiche del poeta di Lautréamont, considerato il padre del Surrealismo (che vuol dire realismo spinto all'estremo, indagante fin dentro le tenebre dell'istinto e dell'inconscio, come spiegò bene Apollinaire). Lautréamont aveva adottato la tesi del Romanticismo più esasperato. Pagò di persona, come individuo, la sua sorte di poeta maledetto.

Si era cacciato al di là del bene e del male. Non aveva tempo da perdere. Voleva sviscerare la verità. E, a modo suo, ne scoprì alcuni aspetti. Ci si può chiedere talvolta se uno che parla da una posizione simile a quella assunta dal Lautréamont, può aver ragione.

Certo comunque la voce di Lautréamont resiste anche se un profondo vaglio critico, il quale tenga presenti molti punti di confronto, non troverà valido il punto di partenza dell'autore. Resiste perché i temi da lui svolti, seppure spesso manierati e barocchi calligrafici, sono portati avanti con una fede e una convinzione eccezionali, che durano a lungo di fronte a qualsiasi critica.

...il vermouth  
dal 1786

**BUONA PASQUA**

ALESSANDRO TORINO



# ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMEDIE E RADIOGRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	Ore 21,15 - Gli Orazi e Curiazi, tre atti di D. Cimarosa. Direttore Carlo Maria Giulini (Terzo Programma).	Ore 18 - Concerto sinfonico diretto da Franz André (Programma Nazionale). Ore 22,15 - Concerto del trio Fischer, Schneiderhan, Maillard (Programma Nazionale).	Ore 15 - Nella notte santa di Antonio Cimarosa (Programma Nazionale). Ore 15,30 - Vivere insieme, tre atti di Gallo Cesare Viola (Secondo Programma).	Ore 16,15 - Varietà musicale (Programma Nazionale). Ore 20,20 - Oggi 13 punti. Fortuna (Secondo Progr.). Ore 21,30 - Dieci canzoni d'amore da salvare (Secondo Programma). Ore 21 - Musica leggera diretta da K. Kertész (Progr. Nazionale).	Ore 17 - Il tempo di una partita di calcio (Programma Nazionale). Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.). Ore 22,10 - cron. Rassegna cinematografica a cura di A. Bertolucci (Terzo Progr.). Ore 22,15 - Domenica sport (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 21,15 - Dalla Fiera di Milano. Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simonetto. Soprano Maria Meneghini-Callas; tenore Gino Penno (Progr. Nazionale).	Ore 15,30 - Musiche di Strauss e di Rieti dirette da G. A. Gavazzeni e A. Basile (Terzo Programma). Ore 17 - Musiche di A. Lualdi (Programma Nazionale). Ore 19,15 - Violinista Renato de Barbieri (Secondo Progr.). Ore 21,30 - La scuola di Mannheim (Terzo Programma).	Ore 15 - Quattro favole di La Fontaine (Terzo Progr.). Ore 15,30 - Se una volta ti pesco, un atto di Labiche e Michel (Progr. Nazionale). Ore 20,30 - I compagni della cattiva strada di Sany Fayad (Secondo Programma). Ore 21 - L'esistenzialismo a cura di E. Paci (Terzo Programma).	Ore 13,30 - Vedette al microfono: Lily Boncompagni (Secondo Programma). Ore 15,30 - Il paese meraviglioso di Walt Disney (Secondo Programma). Ore 22,15 - Ventiduesima ora di Silva, Turchi e Vergani (Secondo Programma).	Ore 14,15 - Cronache d'arte da Firenze, di R. Federici - Punto contro punto di G. Vignola (Progr. Nazionale). Ore 16,40 - Vita segreta della banda musicale (Terzo Programma).
MARTEDÌ	Ore 18,45 - La sposa del lupo, opera radiotelefonica di Tullio Polkauer. Direttore Alfredo Simonetto (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 21,15 - Il trip del diavolo, programma dedicato a Giuseppe Tarini a cura di A. Piovacco (Terzo Progr.).	Ore 17 - Viaggi nell'irreale (Programma Nazionale). Ore 21 - Enrico IV (il parte) di W. Shakespeare (Progr. Nazionale).	Ore 13 - Pronto Parigi qui Roma, programma in duplex (Secondo Programma). Ore 15,15 - Parata di orchestre (Secondo Programma). Ore 21 - Punto interrogativo (Secondo Programma).	Ore 21 - Storia dei mesi (Terzo Programma). Ore 22,30 - Impresa Italia (Secondo Programma). Ore 22,50 - Vita economica, a cura di P. Battara (Terzo Programma).
MERCOLEDÌ	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 20,30 - Tazza di G. Puccini. Direttore F. Molinari Pradelli (Secondo Progr.).	Ore 16,45 - Soprano Jolanda de Maria Petris (Secondo Programma). Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 21,30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma: Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter. Musiche di J. Brahms.	Ore 17 - Canzoni corti, settimanale per i ragazzi (Secondo Programma). Ore 21 - Le cantiques de la Mer di Luthériani (Terzo Programma).	Ore 15,45 - Pee Wee Irwin e la sua Dixieland Band (Secondo Programma). Ore 21 - Dal'Auditorium della Fiera di Milano: Chichirichi (Programma Nazionale).	Ore 15,30 - Gente in gamba (Secondo Programma). Ore 16 - Un libro per voi (Secondo Programma). Ore 22,30 - Viaggio in Persia (Programma Nazionale). Nell'inter. del concerto del Terzo Progr.: Tolstoj e il problema dell'arte.
GIOVEDÌ	Ore 16 - Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto. Soprano Maria Meneghini-Callas, tenore Gino Penno (Secondo Progr.).	Ore 17,30 - Musica sinfonica (Programma Nazionale). Ore 21,15 - I concerti del Secondo Programma. Direttore Arturo Basile.	Ore 18,45 - Racconti musicali (Programma Nazionale). Ore 22 - Poi... ce ne andremo, radiogrammi di G. Magari e G. Castaldi (Programma Nazionale). Ore 22,35 - Il grande lettore, di E. Hemingway (Terzo Programma).	Ore 20,30 - La canasta di Braccacci e Fiorentini (Secondo Programma). Ore 21,15 - La città del jazz, a cura di P. Morgen e L. Pieroni (Terzo Programma). Ore 23 - La ghiottolina (Secondo Programma).	Ore 21 - Nuova generazione: I giovani e lo sport (Terzo Programma). Ore 22 - La giraffa (Secondo Programma). Ore 22,45 - Questo strano mondo (Secondo Progr.).
VENERDÌ	Ore 13,15 - Album musicale: Rossini, Donizetti, Boito, Mascagni e Giordano (Programma Nazionale).	Ore 17,45 - Quartetto di Torino - C. Pinelli: Quartetto n. 3 (Programma Nazionale). Ore 21 - Concerto sinfonico, diretto da W. Furlwengler. Musiche di Haydn, Beethoven, Ravel e Strauss (Programma Nazionale).	Ore 20,30 - I segreti di Scotland Yard (Secondo Progr.). Ore 21,15 - Les fausses confidences, tre atti di P. de Marivaux. Compagnia M. Renaud e J. L. Barault.	Ore 13 - Reportages musicali registrati nel mondo (Secondo Programma). Ore 19 - Galleria del jazz (Secondo Programma). Ore 21,15 - Il microfono è vostra (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Poltrona di prima fila (Secondo Programma). Ore 21 - Riviste estere a cura di A. Garosci (Terzo Progr.). Ore 22 - Incontro III Liceo (Secondo Programma).
SABATO	Ore 15,45 - Concerto in miniatura, diretto da A. Simonetto. Baritono Dino Mantovani (Secondo Programma). Ore 21 - La Wally di Alfredo Catalani. Direttore F. Previtali (Progr. Nazionale).	Ore 11,30 - Musica sinfonica (Programma Nazionale). Ore 21,30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma: Concerto diretto da Bruno Walter.	Ore 18,30 - L'approdo (Progr. Nazionale). Ore 19,15 - Le novelle del Secondo Programma. Ore 20,30 - Il teatro del sorriso (Secondo Programma). Ore 21 - Il novecento letterario italiano (Terzo Progr.).	Ore 13 - Varietà di fine settimana (Secondo Programma). Ore 21,15 - Rosso e nero e 22,15 Fram a cavalli (Secondo Programma).	Ore 14,15 - Chi è di scena? di S. D'Amico - Cinema di A. Bazzari (Programma Nazionale). Nell'intervallo del Concerto del Terzo Programma: Rassegna di arti figurative, a cura di R. Longhi.

# UN NUOVO CONCORSO ALLA RADIO: D

Sull'onda leggera del Secondo Programma salperà domenica sera la bella nave delle canzoni, pronta a lanciare le sue cinte di salvataggio a dieci motivi d'amore che minacciano di naufragare nell'oceano del tempo. Sarà al timone Riccardo Morbelli, un nocchiero che bene conosce le dolci insidie delle cento Sirene acciampate lungo la rotta melodiosa.



Milly debuttò a Torino, nel 1928. Fu per lunghi anni in America, dove rinnovò i successi già riportati su tutti i palcoscenici d'Italia. Recentemente il nostro pubblico ebbe nuove occasioni di applaudirla ancora, al suo ritorno dagli Stati Uniti.



Gino Franzi fu chiamato all'epoca dei suoi trionfi « il signore della canzone ». Alcuni dei più famosi motivi sono indissolubilmente legati al suo nome. Oggi ha quasi settant'anni e ogni tanto ritorna sulle scene, sempre accolto dall'applauso sincero di un pubblico che non lo ha mai dimenticato.

E così avrà inizio la nuova inchiesta musicale da noi già annunciata sullo scorso numero e della quale il lettore potrà trovare su questa stessa pagina le norme di regolamento e lo schema di partecipazione.

Quali saranno le dieci canzoni d'amore destinate a passare ai posteri? La risposta al quesito dovrà rappresentare il massimo comun divisore del gusto, delle tendenze, delle ragioni affettive, poetiche, storiche della gran massa degli ascoltatori, in breve di tutto il pubblico italiano. Ed è giusto che sia così poiché la canzone d'amore, espressione del popolo, deve essere giudicata dal popolo, con la misura del pubblico « referendum ».

Quali saranno dunque queste dieci canzoni d'amore da salvare? Al pubblico l'ardua sentenza! Noi per il momento desideriamo ricordare, attraverso le loro immagini, alcuni fra i più famosi « interpreti della canzone », che seppero rendere popolari molti dei cento motivi d'amore, protagonisti dell'odierna gara. Sono fotografie che fermano i volti e le figure dei nostri « grandi », al tempo felice dei loro trionfi. Oggi essi non sono più così giovani, alcuni di loro sono scesi per sempre da quel palcoscenico che già li conobbe dominatori assoluti. Sono tutti però sempre presenti nel nostro ricordo poiché proprio da loro imparammo a can- ticchiare, a fischiettare, a sospirare quei ritornelli d'amore.

Per la grande parata delle cento canzoni lo schieramento delle forze orchestrali e vocali mobilitate dalla Rai risulta veramente imponente. Suoneranno tre orchestre, guidate da tre maestri fra i più acclamati: l'Orchestra, diretta da Pippo Barzizza, l'Orchestra Melodica, diretta da Carlo Savina e l'Orchestra di Ritmi e Canzoni, diretta da Armando Fragna.

Con le tre formazioni canteranno: Nilla Pizzi, Flo Sandon's, Milly, Vito, Maria Mongardi, Clara Jaione, Claudio Villa, Italo Jull, Sergio D'Alba, Giacomo Rondinella, Gino Latilla, Luciano Benevene, Giorgio Consolini e il Quartetto vocale Stars.



Lydia Johnson esordì a dodici anni al Teatro Imperiale di Mosca e venne in Italia dopo un lungo soggiorno a Parigi dove riscosse i più vivi successi nei più noti « varietà ». Fu una delle più affascinanti interpreti delle nostre canzoni d'amore, che cantava con un leggero accento esotico.



Anna Fougere è stata una delle più famose « stelle » del varietà e le sue « entrate » memorabili fecero scuola. Fu chiamata la « tentatrice fatale », per alcune sue interpretazioni musicali rimaste inimitabili.



Lucy d'Albert debuttò a Parigi all'età di sei anni come danzatrice. Figlia d'arte, è stata per lunghi anni una delle più appassionate « soubrettes ». La sua scintillante carriera artistica non è ancora giunta al termine e Lucy continua sulla scena a rinnovare i clamorosi successi di sua madre Lydia Johnson.

## NORME DAL REGO

La Radio Italiana indice fra tutti i radioascoltatori un concorso dal titolo

### DIECI CANZONI D'AMORE DA SALVARE

Il concorso è dotato dei seguenti premi:

#### Premi settimanali

50 Amplificatori fonografici portatili, Lesage, della ditta LESA, corredati di dischi.

#### Premi finali

10 Amplificatori portatili, Lesage, della ditta LESA, corredati di dischi.

I radioascoltatori sono invitati a designare « dieci canzoni d'amore da salvare » scegliendole tra una « rosa » di 100 canzoni di successo di autore italiano, selezionate a cura di una apposita Commissione.

Le 100 canzoni sono divise in 10 gruppi di 10 canzoni l'uno, che verranno irradiate nel corso di 10 trasmissioni eliminatorie settimanali (10 canzoni per ogni trasmissione) dalle stazioni del Secondo Programma.

In base alle designazioni effettuate dagli ascoltatori, resteranno prescelte 20 canzoni che formeranno oggetto di altre 2 trasmissioni finali. Da queste ultime verranno tratte le 10 canzoni da salvare, che saranno trasmesse nel corso di

Pasquariello fu un cantante insuperabile. La sua « voce » fu una di quelle che vennero nel modo di cantare di Pasquariello fu grande il cuore della sua Napoli, lo





# DIECI CANZONI D'AMORE DA SALVARE

## ESTRASTE OLAMENTO

nell'ultima trasmissione di chiusura del concorso.

Le 10 trasmissioni eliminatorie verranno effettuate dalle stazioni del Secondo Programma, ogni domenica nel corso del programma serale con inizio dal giorno 13 aprile e termine il giorno 15 giugno 1952.

Le 2 trasmissioni finali verranno effettuate nei giorni di domenica 22 e di domenica 29 giugno 1952; la trasmissione di chiusura avrà luogo nel mese di luglio in data da stabilire.

Per le 10 trasmissioni eliminatorie l'ascoltatore potrà designare non più di 2 canzoni, mentre per le 2 trasmissioni finali ne potrà designare non più di 5.

Ogni settimana il « Radiocorriere » pubblicherà l'elenco delle canzoni di ciascun gruppo che verranno diffuse nel corso dell'apposita trasmissione dedicata al concorso.

Per concorrere al sorteggio dei premi settimanali e finali, gli ascoltatori debbono designare le canzoni « da salvare » da essi scelte nella rosa delle 10 canzoni diffuse nel corso di ognuna delle trasmissioni previste e segnalarle settimanalmente a « Dieci canzoni d'amore da salvare », Via Arsenale 21 - Torino.

Per la segnalazione settimanale delle canzoni dovrà essere utilizzato uno schema tipo che verrà settimanalmente pubblicato dal « Radiocorriere ».

Gli schemi settimanali relativi a ciascuna trasmissione eliminatoria e finale, compilati dei dati richiesti, dovranno pervenire a « Dieci canzoni d'amore da salvare », Via Arsenale 21 - Torino entro il giovedì successivo alla trasmissione, possibilmente incollati su cartolina postale.

Gli schemi dovranno essere inviati a mezzo posta; ogni schema dovrà formare oggetto di una singola spedizione postale.

Ogni schema dovrà contenere:

- l'indicazione della data della trasmissione cui si riferisce;
- la designazione delle canzoni preferite, da scegliere nella rosa delle 10 canzoni trasmesse;
- la generalità completa dell'ascoltatore.

I premi di cui è dotato il concorso verranno ripartiti come segue:

### Premi settimanali

Per ognuna delle 10 trasmissioni eliminatorie verranno posti in palio 5 premi settimanali consistenti in:

« 5 Amplificatori fonografici portatili Lesaphor » della Ditta LESA corredati di cisthi che verranno sorteggiati entro i 14 giorni successivi ad ogni trasmissione eliminatoria, fra tutti quei concorrenti che avranno inviato gli schemi settimanali nei modi e nei termini previsti.

### Premi finali

Per le due trasmissioni finali verranno posti in palio 10 premi consistenti in:

« 10 Radiogonografi portatili Lesaphor », della Ditta LESA corredati di cisthi che verranno sorteggiati entro i 14 giorni

successivi alla seconda trasmissione finale, fra tutti quei concorrenti che avranno designato nei modi e nei termini previsti almeno una delle canzoni « salvate ».

Le estrazioni dei premi avranno luogo a Torino presso la Direzione Generale della RAI - Via Arsenale 21 - sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria e di un notaio.

I risultati dei sorteggi verranno trasmessi per radio, pubblicati sul « Radiocorriere » e comunicati con lettera raccomandata ai concorrenti sorteggiati.

Il partecipante al concorso per avere diritto al premio dovrà risultare abilitato alle radioascoltazioni e « in regola » con i pagamenti del canone di abbonamento.

## PRIMA TRASMISSIONE DOMENICA ORE 21,30

### SECONDO PROGRAMMA

**ASCOLTATE** da domenica alle 21.30 sul Secondo Programma la trasmissione « Dieci canzoni d'amore da salvare ».

**INDICATE** a mezzo della scheda sottoriportata le canzoni da voi prescelte fra le dieci trasmesse ogni domenica sera.

**CONCORRERETE** al sorteggio di cinque premi settimanali e di dieci premi finali.

In questa settimana saranno trasmesse le seguenti canzoni: BORGO ANTICO, TU NON MI LASCERAI, C'E' UNA CHIESETTA AMOR, CHE MUSETTO, E... ZITTO AMORE, PASSA LA DILIGENZA, PERCHÉ NON SOGNAR, SOLDATINI DI FERRO, TU SEI LA MUSICA, UN'ORA SOLA TI VORREI.

### SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno	
Indicare il titolo delle due canzoni prescelte	
Generalità dell'ascoltatore	(cognome) _____ (nome) _____ (via) _____ (n.) _____ (comune) _____ (provincia) _____

specie nella canzone sentimentale. La ramente « incantano » le platee. Tutto esemplare: un interprete grande quanto patria della canzone d'amore.



Odoardo Spadaro è stato forse il più « internazionale » fra i « grandi » del nostro varietà. Ha cantato l'amore sotto tutti i cieli, anche se Firenze ne è stata il « leit-motiv ». Virtuoso di diversi strumenti musicali, Spadaro è anche compositore della musica e dei versi delle più famose canzoni del suo repertorio, che spesso presenta sul palcoscenico accompagnandosi al pianoforte.

Alberto Rabagliati fu uno dei primi a dedicarsi in Italia alle canzoni ritmico-sentimentali. Con lui la Radio dette inizio alla serie dei nuovi interpreti della canzone, quelli che arrivano al palcoscenico dopo la fama conquistata al microfono.



## PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno  
7.30 Culto Evangelico  
7.45 La Radio per i medici  
8 Segnale orario - **Giornale radio**  
- Rassegna della stampa italiana  
in collaborazione con l'A.N.S.A.  
- Bollettino meteorologico -  
Previsioni del tempo  
8.30 Vita nei campi  
Trasmissioni locali  
9 - In collegamento con la Radio  
Vaticana: S. MESSA  
9.30 Lettura e spiegazione del Vange-  
lo, di Mons. P. Barbieri  
9.45 Coro di voci bianche della Rai  
diretto da Renata Cortiglioni  
10 - Notiziario del Mondo cattolico  
10.15-11 Per le Forze Armate  
- **"SIGNORST"** di Puntoni e  
Verdo  
11.45 In collegamento con la Radio  
Vaticana - Benedizione "Urbi  
et Orbi" impartita dal Sommo  
Pontefice  
12.30 Concerto dell'organista Dome-  
nico D'Ascoli  
12.45 Parla il programmatista  
Calendario (Antonetto)  
13 Segnale orario - **Giornale**  
radio - Previsioni del tempo  
- Le competizioni di oggi  
13.15 Carillon  
(Manetti e Roberts)  
Album musicale  
Negli intervalli comunicati com-  
merciali  
La canzone del giorno  
(Kefauver)  
14 **Giornale radio**  
14.15 Musica brillante  
14.30 Orchestra di ritmi moderni  
diretta da Francesco Ferrari  
Trasmissioni locali  
15 - Racconto sceneggiato  
**NELLA NOTTE SANTA**  
di Anton Cecov - Adattamento  
di Enzo Maurri - Compagnia  
di prosa di Roma della Radio  
Italiana - Regia di Pietro Mas-  
serano Taricco  
15.30 Musica operistica  
16.15 Varietà musicale  
17 - **RADIOCRONACA DEL SE-  
CONDO TEMPO DI UNA PAR-  
TITA DEL CAMPIONATO NA-  
ZIONALE DI CALCIO (Cinzano)**  
18 - **CONCERTO SINFONICO**  
diretto da FRANZ ANDRÉ  
Beethoven: Sesta sinfonia in fa  
maggiore, op. 68 (Pastorale); a) Al-  
legro ma non troppo, b) Andan-  
te molto mosso, c) Allegro, d) Al-  
legretto; Grieg: Suite di danze  
nordiche; Mozart: Doppio con-  
certo per flauto e arpa; a) Al-  
legro, b) Andantino, c) Rondò (so-  
liti Mireille Flour, arpa; Fran-  
cis Tuss, flauto); Haendel: Alle-  
luja, dal "Messia" per coro, orga-  
no e orchestra (organista Marcel  
Drouier)  
Istruttore del coro Jan Van  
Baule - Orchestra sinfonica e  
coro della Radio Belgica  
Registrazione effettuata a Bru-  
xelles in occasione del concerto  
di gala in onore di S. M. il Re  
Baldovino in visita a l'N.R.  
Nell'intervallo: Notizie sportive  
e Radiocronaca dell'arrivo della  
Parigi-Roubaix

## 19.45 Notizie sportive

20 - Orchestra di ritmi e canzoni  
diretta da Armando Fragna  
Negli intervalli comunicati com-  
merciali

## Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - **Giornale**  
radio - Questa settimana  
nel mondo, a cura di Vittorio  
Zincone - Radiosport

21 - CONCERTO DI MUSICA  
LEggera

diretto da Kurt Kretzschmar  
Cantano Nadia Mura e Walter  
Brunelli

Coless: Tarantella, dalla "London  
Suite"; Strauss: Voci di primavera;  
Caernit: Trauen im Frühling;  
Lehar: Amici, la vita è bella;  
dall'operetta "Giuletta"; Smet-  
na: Danza dei commedianti, dalla  
"Sposa venduta"; Lehar: Tu baci  
le mie labbra; Friml: Umoresca

## 21.45 VOCI DAL MONDO

Attualità del Giornale radio

22.15 Concerto del Trio Fischer,  
Schneiderhan, Mainardi

Brahms: Trio in do maggiore ope-  
ra 81 per pianoforte, violino e vi-  
oloncello  
Esecutori: Edwin Fischer, piano-  
forte; Wolfgang Schneiderhan,  
violino; E. Mainardi, violoncello

22.45 Orchestra diretta da Pippo  
Barzizza

23.15 **Giornale radio** - Questo  
campionato di calcio, com-  
mento di Eugenio Danese

## 23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime no-  
tizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

## 8.30 ABBIAMO TRASMESSO

(Parte prima)

## 10.15 Mattinata in casa

Trasmissione per le donne la-  
voratrici

## 11 - Parla il programmatista

Trasmissioni locali (vedi pro-  
grammi e pagina seguente)

## 11.15 ABBIAMO TRASMESSO

(Parte seconda)

## 11.45-12 «Da Osvaldo»

Indiscrezioni e confidenze spor-  
tive

## 13 Angelini e otto strumenti

## 13.30 Indovinami questa

Rivista di quiz di Zapponi -  
Regia di Enzo Convaldi  
(Galbani)

14-14.30 Appuntamento con Guy  
Lombardo

Ignota: Johnson rag, Gillespie  
Young: Beautiful love; Ellington  
Small-Liebowitz: The wedding  
march; Karas: The third man  
theme; Farewell Amanda; Don  
Rodney; Lehar: The merry vi-  
dow; Minton Ager: Ain't she  
sweet

Negli intervalli comunicati com-  
merciali

Trasmissioni locali (vedi pro-  
grammi a pagina seguente)

15 Orchestra d'archi diretta da  
Ernesto Nicelli

## 15.30

## VIVERE INSIEME

Tre atti di GIULIO CESARE  
VIOLA - Compagnia di prosa di

Firenze della Radio Italiana con  
la partecipazione di Renzo Ricci  
ed Eva Magni - Regia di Um-  
berto Benedetto

## 17 - BALLATE CON NOI

## 18.30 CHE TEMPI!

Lezioni semiserie sulle manie  
dei nostri giornali, di Barndson  
e Masdea

## 18.45 Notizie sportive

## 19 - Tasti bianchi e tasti neri

Ben Light al pianoforte  
Youmans: Curious; Jones: I had  
to be you; Porter: Begin the be-  
gune; Menendy: Green eyes  
Ahler: I'll get on

## 19.15 Ciak

Attualità cinematografiche

a cura di Lello Bersani

## 19.30 Ricordate?

Grever: Tutti-tutti-pan; Ansaldo:  
Borella: Il paese di Nonusca;  
Casella: Ma guarda la Rosalia;  
Vasini: Sola; Rich-Morbelli: The  
fox, fox

Negli intervalli comunicati com-  
merciali

La parola agli esperti

(Chiorboli)

Trasmissioni locali (vedi pro-  
grammi a pagina seguente)

## 20 Segnale orario - Radiosera

## 20.30

## OGGI È

## PORTA FORTUNA

Rivista pasquale - Compagnia  
del teatro comico-musicale di  
Roma della Radio Italiana - Or-  
chestra diretta da Gino Filippi-  
ni - Regia di Nino Meloni  
(Cioccolato Nestlé)

21.30 Dieci canzoni d'amore da  
salvare

Pagano-Cherubini: Passa la dili-  
genza; Ansaldo-Bracci: Tu sei la  
musica; Rampoldi-Cantoni: C'è  
una chiacchiera amor

Orchestra diretta da Pippo Bar-  
zizza - Cantano Italo Jull, Nilla  
Pizzi e il Quartetto Stara

Galdieri-D'Anzi: Tu non mi la-  
scerai; Rucione-Bonagura: È ito  
amore; Neri-Buzzi-Mascheroni:  
Sono tre parole

Orchestra melodica diretta da  
Carlo Savina - Cantano Gino  
Latilla, Mily e Claudio Villa  
Bonaventura-Bonagura: Borgo an-  
tico; Spadaro: Il valzer della po-  
vera gente; Ceragioli-Testoni: Che  
masetto; Redi-Galdieri: Perché  
non sognar

Orchestra di ritmi e canzoni di-  
retta da Armando Fragna - Can-  
tano Luciano Benevene, Giorgio  
Consolini e Vittoria Mongardi

## 22.15 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata  
sportiva

## Viva lo sport

Supplemento umoristico di Fae-  
le - Compagnia del teatro co-  
mico-musicale di Roma - Regia  
di Silvio Gili  
(Alberti)

23 - Canzoni presentate al II Fe-  
stival di San Remo 1952

Orchestra della canzone diretta  
da Angelini

23.30 Musica da ballo con l'orchestra  
Artie Shaw23.45-24 Notturno: confidenze al  
telefono

## TERZO PROGRAMMA

## SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15 - Le sinfonie di Schubert a cura di Michele Lessona  
Sinfonia n. 7 in mi maggiore (Opera postuma)  
Rielaborazione di F. Weingartner  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli diretta da A. Pedrotti  
Registrazione effettuata il 10 aprile 1952 dal Conservatorio di Musica  
S. Pietro a Majella di Napoli

## 15.40

## Ciascuno a suo modo

«Il ponte a S. Trinità e la ricostruzione di Firenze»  
Discussione tra: Piero Bargellini, Carlo L. Ragghianti e Armando Venè  
Dirige il dibattito Alessandro Bonsanti

## 16.25

## Il concerto solistico nella musica contemporanea

a cura di Alberto Montelli  
Gian Francesco Mallipiero: «I concerti» per orchestra  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli diretta da F. Scaglia  
Ernest Bloch: Suite per viola e orchestra (Solista Lina Lama)  
Orchestra sinfonica di Torino diretta da Mario Fighera  
Darius Milhaud: Concertino di primavera per violino e orchestra  
Solista Louis Kaufmann  
Orchestra della «Radiodiffusion Française» diretta dall'Autore

## 17.40-17.55

## Parla il programmatista

## 20.30

## Concerto d'apertura

Indebrandino Pizzetti: Concerto dell'estate  
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Rossi

## 21 -

## L'avvenimento della settimana

## 21.15

## GLI ORAZI E I CURIASI

Opera in tre atti di A. Sografi - Musica di Domenico Cimarosa

Revisione di Mario Panunzi  
Renata Brolo  
Giulietta Simonato  
Angela Vercelli  
Marco Orazio  
Tommaso Spataro

Direttore Carlo Maria Giulini

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. L'osservatore dello spettacolo, Rassegna cinematografica  
a cura di A. Bertolucci, Storia della «commedia» americana.  
II. Alla gloria di Esopo, a cura di Roberto Bartolozzi



## Trasmissioni locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Ca-

gliari)

11 Programma altoatesino - Vian-

gelo in lingua tedesca

Programmi - Lotto - «Sport

am Sonntag» (Bolzano 2)

Bressanone - Merano)

12,30 Trasmissione per la Venezia

Giulia - Programma vario

Orchestra della RAI diretta da Ti-

to Petralia - Leoncavallo: Mat-

inata; Mactucci: Notturno; Mo-

tanuzzi: «Hanno negli occhi e

nei capelli il sole»; Del Corona:

Campagna toscana; Montanuzzi:

«Son le rose mortali soffio di

vento»; Farina: Tempo di can-

nevale - 13. Giornale radio -

13,12 Notiziario per i fratelli

giuliani - Attualità - 13,30 L'in-

nominato, rivista di Faraguna e

Carpanteri (Venezia 3)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori

in lingua italiana - 12,45

«Canti polifonici» Coro S. Ce-

cilia di Pergine dr. da Ornela

Rizzi (Bolzano 2 - Bressanone -

Merano)

14,30

Sotto il Conero (Ancona 1)

Quattro passi in Galerix (Mi-

lano 1)

«Ventiquattrore a Torino»

(Alessandria - Bella - Cuneo -

Torino 2 - Torino MF II)

«La caravella» (Bari 2 - Brin-

disi - Foggia - Lecce - Potenza

- Taranto)

«Ehi, ch'al scusa» (Bologna 2)

«Belvedere alpino» (Bolzano 2)

- Bressanone - Merano - Trento)

Gazzettino sardo - Previsioni del

tempo - «Bona Pasqua, eustas

e atras» di Lino Girau - Alle-

stimento di Luigi Nora (Ca-

gliari)

«I' ecupolone» (Firenze 2 -

Siena)

«A' lanterna» (Genova 2 - La

Spezia - Savona)

«Succede a Napoli» (Napoli 2

- Reggio Calabria - Salerno)

«Campidoglio» (Roma 2)

«Nozze d'argento», un atto di

Marini San Sile (Venezia 2)

19,30 «Gazzettino delle Dolomiti»

(Bolzano 2 - Bressanone - Me-

rano - Trento)

20 «Sette giorni in Sicilia» (Caltan-

issetta - Catania 3 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino

Sardo - Previsioni del tempo

(Cagliari)

20,30 Programma altoatesino -

Giornale radio e Notiziario re-

gionale in lingua tedesca: Noti-

zie sportive - «Schiffer Nächst

Gott» - Hurspel von Jan de

Hartog - Deutsche Bearbeitung

von Robert Blum - Spielleitung

von F. W. Lieske (Bolzano 2 -

Bressanone - Merano)

## Autonome

### TRIESTE

8 Calendario, bull, meteor., musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio evangelico. 8,45 Brani d'opera. 9,25 Motivi allegri. 9,40 Per gli agricoltori. 10 S. Messa da San Giusto. 11,15 Dal mondo cattolico. 11,30 Selezione dai programmi della settimana. 11,45 Collegamento con la Radio Vaticana. Benedizione del Sommo Pontefice. 12,30 Musica religiosa. 12,45 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Canzoni di tutti i Paesi. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 Fantasia musicale. 15,30 Musica operistica. 16,15 Varietà musicale. 17 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio.

18 Concerto sinfonico diretto da F. André (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: Notizie sportive - Radiocronaca arrivo Parigi-Roubaix. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,30 «Oggi 13 porta fortuna», rivista pasquale. Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana. Orchestra diretta da Gino Filippini. 21,30 Dieci canzoni d'amore da salvare, inchiesta musicale. 22,15 Domenica sport: echi e commenti della giornata sportiva. Inchi: «Viva lo sport»; di Faale. Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana. 23 Ritmi allegri. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

18 Concerto sinfonico diretto

da F. André (Progr. Nazionale).

Nell'intervallo: Notizie sportive

- Radiocronaca arrivo Parigi-

Roubaix. 19,45 Notizie sportive.

20 Segnale orario. Giornale radio.

20,15 Notiziario sportivo locale.

20,30 «Oggi 13 porta fortuna»,

rivista pasquale. Compagnia

del Teatro comico-musicale di

Roma della Radio Italiana. Or-

chestra diretta da Gino Filippini.

21,30 Dieci canzoni d'amore

da salvare, inchiesta musicale.

22,15 Domenica sport: echi e

commenti della giornata sportiva.

Inchi: «Viva lo sport»; di

Faale. Compagnia del teatro

comico-musicale di Roma della

Radio Italiana. 23 Ritmi allegri.

23,15 Segnale orario. Giornale

radio. 23,30-24 Musica da ballo.

## Estere

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

19,45 Notiziario. 20 Sinigaglia: Il bur-

bero benefico, sventura; Grieg: Dan-

za sinfonica op. 64 n. 1; Chopin:

Ballata n. 4 in fa minore; Meverbeer:

I pattinatori, balletta. 20,45 Da

Lozanna - Concerto sinfonico, sociale  
diretto dall'Abate Pierre Nicolas -  
Liszt: Grida, oratorio, per soli, coro  
e orchestra. 22,30 Lotti: Benedizione  
di Dio nella solitudine. 22,50 Notiziario.  
23 Musica da ballo. 23,50-24  
Notiziario.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

17,50 Concerto diretto da Ernest Bour  
(solisti: solisti Henri Bronsboak  
e Georges Païta, violoncellista Jacques  
Nelly) - Hummel: Concerto grosso  
n. 5 in re minore, op. 8, per due  
violini, violoncello concertante e or-  
chestra; Nodelschto: Sinfonia n. 3  
(in Sol maggiore); Méhul: Suite pro-  
venzale; De Falla: Il tricarico. 19,30  
Due pianisti: Bartók-Robertson -  
Granados: La bella e l'usignolo;  
Arensky: Valse, dalla «Suite n. 1».  
19,40 Notiziario. 20 Melodie ita-  
liane interpretate da Beniamin Gi-  
gli. 20,15 Musica leggera diretta da  
Paul Bonnet. 20,55 Pianisti del  
teatro. Presentati da: Le filas fou-  
droyé, Camosine, La paresse, di Al-  
fred De Musset. 21,30 Les bourgeois  
sont en fleurs, di André Saurat; ma-  
schia originale di Maurice Ravel  
diretta dall'autore. 22,35 Musique  
rock. 23,35 Pianista: Robert Léonet.  
Parigi: al Barcarole n. 5, h. Im-  
provviso n. 1. 23,46-24 Notiziario.

### MONTECARLO

19 Notiziario. 19,20 L'apoteosi la can-  
zone. 19,38 La vostra stella preferita.  
19,53 La canzone del giorno. 19,55  
Notiziario. 20 Confidenze. 20,15 Va-  
rietà. 20,45 La gloria di Sonette  
Viamonte. 21 Jean Raymond, Chelidon  
Genti e Henri Solenne. 21,15 Radio-  
Sera. 21,30 «Trois français al so-  
no» - concerto arrangiato. 22 No-  
tiziario. 22,05 «Cura Italia». 22,28 Mi-  
schia da ballo. 23 Notiziario. 23,05  
Musica da ballo. 23,15-23,30 Con-  
certo presentato in lingua spagnola.

### GERMANIA

#### AMBURGO

19 Notiziario. Sport. 19,30 Musica di  
John. Seb. Bach e di Georg Friedrich  
Händel: esultanza dell'orchestra da ca-  
mera. Heinrich Bachow. Händel: Con-  
certo in fa maggiore per organo e  
orchestra; Bach: Concerto in la mi-  
nore per tromba, flauto, violino e  
orchestra d'archi. 20 Concerto di mu-  
sica d'opera o da concerto diretto da  
Wilhelm Scheller. 21,45 Notiziario.  
Sport. 22,15 Melodie di successo de-  
gli anni passati. 23,15 Melodie per  
la mensa. 23,50 «La voce nel  
deserto» di Martin Heidegger. 24  
L'ultima notizia. 0,10-2. Mi-  
schia da ballo.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Concerto diretto  
da Paul Kitchin (solisti: violinista  
Sugietti) - Haydn: Sinfonia n. 95 di  
do minore; Debussy: Il Mare, tre  
orchestre sinfoniche; Brahms: Concerto  
per violino in re, 20,45 Servizio re-  
ligioso. 21,30 «Il ritratto di una di-  
gnità». 22 Notiziario. 22,15 «Un  
no mio per essere te». 23,10 Con-  
certo diretto da John Pritchard -  
Mozart: Divertimento in re, K. 136;  
Shelton: Elegia («Re Cristiano», se-  
conda suite); Tippett: Piccola musica  
per archi; Hindustani: Sonata per archi.  
23,52 Religione. 24-0,03 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

19 «I cavalieri della prateria», dram-  
ma musicale del West, di Charles  
Chilton. 19,30 Varietà. 20 Notiziario.  
20,30 L'orchestra Paul Court diretta  
da Tom Jenkins e il baritone Gwyn  
Griffiths. 21,30 Cantilieri. 22 Va-  
rietà musicale. 23 Notiziario. 23,15  
Due pianisti: Moreton-Kaye. 23,30  
Cantilieri. 23,45 Organista Sandy  
McPherson. 0,15 Complesso Reinhold  
Leopold. 0,56-1 Notiziario.

### ONDE CORTE

6 Musica leggera. 6,30 Händel: Il  
Messia (fragmenti). 7,15 Notiziario  
musicale. 8,30 Varietà musicale.  
11,30 Musica per organo interpretata  
da Sir Ernest Bullock. 13 Varietà.  
14 Melodie di stelle. 15,15 Concerto  
diretto da Jan Wuyt (solisti, aboli-  
sta Terence Macdonagh) - Vivaldi:  
Concerto per oboe e archi; Hummel:  
Concerto per oboe e orchestra. 16,30  
Libretto. 18,30 Varietà. 19,30 «Il  
viaggio più lungo del mondo», di Ge-  
rard Schlegelberg. 20,30 Varietà. 21,30  
Cantilieri. 22 Varietà musicale. 23  
Musica di Händel.

La GALBANI di MELZO vi invita ad ascoltare:  
ogni domenica alle ore 13,30 sul Secondo Programma

## INDOVINAMI QUESTA

Rivista a premi

Inviare le soluzioni a Rubrica Galbani «Indovinami questa», presso  
R.A.I. - Via Arsenal 21 - Torino.

Fra i solisti saranno estratti:

1° premio: una bicicletta BIANCHI da uomo o da donna; 2° premio:  
un'automobilina BEBE a pedali; dal 3° al 22° premio: 20 cassette  
di prodotti della Galbani di Melzo.

La soluzione del Quiz della trasmissione di domenica 30 marzo era  
«Anno 1900». Il primo premio — bicicletta Bianchi — è stato  
vinto da Emilio Liboni, Salara (Novara), via Veratica 1; il secondo  
premio — automobilina Bebe a pedali — è stato vinto da Sergio  
Sabbatini, Somma, corso Vittorio Veneto 16/4.

Le 20 cassette di prodotti della Galbani di Melzo sono state vinte da:  
Tilde Bertoni, Milano, via S. Sordani 2; Giuseppina Luigi, Torino,  
via Verolengo 78; Battista Norandini, Sussestano (Mantova), Elia Ri-  
valdi, Pesara, via Firenze 82; Giulio Borghi, Parabiago (Milano),  
via IV Novembre 63; Gianni Bonomi, Vigevano (Pavia), corso le  
pubbliche 17; Giuseppe Baldissari, Bologna, via Colombina 5; Ombra  
Reverberi, Parma-Selva del Bochetto; Emilio Alessandri, Senigallia  
(Ancona), corso Matteotti 20; Ombra Sbarazi, Udine, via Pra-  
chiuso 69; Francesco Gherardi, Bologna, via Sargano 38; Oreste  
Cospola, Giussano, via XX Settembre 38; Dino Barleri,  
Savona, via Bracco 2/9; Raffaella Urbani, Bari, via Dante Al-  
ghieri 270; Tina Franceschi, Chiavari (Genova), via Rutella 25/5;  
Mario Maggi, Firenze, via del Leone 37; Lisa Tognazzi, Roma, Anni  
Nuovi 442; Carla Toscani, Udine, via Venezia 30; Giovanni Mar-  
chetti, Brioni (Pavia), Regione Salsomaggiore 9; Irena Rubes, Anzi  
(Mantova), via Ospedale 3.

### ELETTROLAVATRICE

## Miele

LAVA - SCIACQUA - ASCIUGA  
SENZA ALCUNA FATICA  
LA VOSTRA BIANCHERIA

È un portafoglio della  
MIELEWERKE A. G. - Griesheim (Germania)  
CHIEDETE PROSPETTO  
ILLUSTRATO n. 162

TERMOTECNICA CALOR - MILANO

Via G. da Prechia n. 17 - Telef. 91420 - 95614



## LIQUORE STREGA

digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera sul Secondo Progr. alle ore 22,30  
la rivista VIVA LO SPORT organizzata per la Società  
STREGA ALBERTI BENEVENTO

### SVIZZERA

#### BERNOMUNSTER

18,50 Joseph Haydn: Notturni. Nel-  
l'intervallo (19 circa) Sport. 19,30  
Crescenzo Campari. 19,34 Orchestra  
Peter Yorke. 20,10 Concerto con  
orchestra diretto da Christoph  
Loris. 20,40 «La notte di Pasqua»  
radioconcordia di A. Schweinlefer.  
21,50 Scena dal Parsifal di R.  
Wagner. 22,15 Notiziario. 22,20-23  
Allegro finale con musica di Johann  
Strauss e Charles Lecocq.

### MONTECENERI

21,57-7,30 Notiziario. 10,30 Musica di  
Chopin interpretata dal pianista Ro-  
berto Giffelli. 11 L'espressione religiosa  
nella musica. 12 Ravel: Ma mère l'oye,  
suite; Schumann: Novellina, n. 2, in  
re maggiore; Offenbach: Racconti di  
Hoffmann, selezione. 12,30 Notiziario.  
12,40 Caranetto. 13 Tota-glio di  
Europa. Settima tappa: Mosca-Vlen-  
na. 13,30 Orchestra Azzurra. 13,50  
Il microfono risponde. 14,20 An-  
tologia musicale. 15,15 Musica varia.  
15,30 «La violetta è spuntata ad  
Bré», rivista primaverile di Mario

Zicari. 16,15 T6 danzante. 16,45  
Concerto a pianoforte diretto da Luigi  
Mosoni. 17,15 La domenica pas-  
sale. 18,15 Danza Italiana per gran-  
de orchestra. 18,40 Notizie spor-  
tive. 19,15 Notiziario. 19,25 Mo-  
del (Händel. 20 il settimanale sono-  
ro. 20,30 Concerto diretto da Ja-  
ques Horneffer. Lull: Dies iras, per  
soli, coro, orchestra d'archi e or-  
gano; Cherubini: Terza Messa solen-  
ne in la maggiore, per soli, coro  
orchestra d'archi e organo. 21,40  
Attualità culturali. 22 Melodie e  
ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-23  
Musica da ballo.

### SGTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Variazioni su  
Pasqua. 20,05 Jane e Jack. 20,15  
Per la sera di Pasqua: 1) «Quando  
la morte fiorisce», racconto radio-  
fonico di Gio H. Biane, ispirato da  
una delle «Storie del buon Dio».  
di Rainer Maria Rilke; 2) Christus,  
santale per soli, coro e orchestra, di  
Franz Liszt. 22,30 Notiziario. 22,35  
Radiocronaca della «Coppa delle Na-  
zioni» di rink-hockey. 23-23,15 Ra-  
dio Lozanna vi dà la buona sera!

**BBC**

LA VOCE DI LONDRA  
trasmette ogni giorno alle

7,30 - 7,45 in metri 250; 8,12-31,06  
13,30-14,45 « » 25,30; 19,40  
19,31-20,00 « » 274; 45,75; 31,50; 25,30  
23,34-24,45 « » 233; 45,75; 31,95

Giovedì, 17 aprile - Ore 22  
FAMOSI PROCESSI INGLESI:  
«Mi scusi, signora. Lei non è per  
casi Lady Ashby? Io sono Lord  
Willoughby...». Con questo pre-  
ambolo, «i suoi modi signori-  
fili, l'avvocato accostava sistematicamente le sue vittime.  
Fino al giorno in cui venne ar-  
restato un uomo. Era lui? Era un  
suo sosia? Possibile che potesse-  
ro esservi al mondo due uomini  
tanto rassomiglianti? Eppure...  
È questo il caso «Adolf Beck».

Venerdì, 18 aprile - Ore 22  
VOCI DALL'ITALIA: Leggeremo  
e commenteremo le lettere in-  
viaste dai nostri ascoltatori, com-  
presa quella premiata con Lit.  
5000, sul tema: «Come può l'in-  
ghilterra meglio contribuire alla  
idea dell'Europa Unita?».

Giovedì, 24 aprile - Ore 22  
OMAGGIO A LEONARDO DA  
VINCI: Nel quinto centenario della  
nascita del grande Toscano  
eminenti critici d'arte e scienziati  
inglesi rendono omaggio al  
genio multiforme di Leonardo da  
Vinci.

CONI GIORNO  
Rassegna stampa italiana 0,30  
«Meridiano di Greenwich» 0,30  
Commento politico 77,00

DEODORANTE AUTO  
**KRON**  
ALLA CLOROFILLA  
DENTIFRICO  
LA BOCCA

## PROGRAMMA NAZIONALE

7.30 Buongiorno  
DOMENICA SPORT

8 Segnale orario - Giornale radio  
- Bollettino meteorologico -  
Previsioni del tempo

8.15-9 Musica leggera e canzoni

11 - Concerto del Quartetto Strub  
Beethoven: I. Quartetto in fa  
maggiore, op. 13, n. 1, per due  
violini, viola e violoncello - II.  
Quartetto in do minore, op. 18 n. 4,  
per due violini, viola e violoncello  
Esecutori: Max Strub, primo violi-  
no; Otto Schud, secondo violi-  
no; Franz Beyer, viola; Hans  
Münch-Holland, violoncello  
(Registrazione effettuata il 9 e l'11  
febbraio 1932 dal Teatro alla Per-  
gola di Firenze)

11.45 Complessi vocali

12 - Orchestra di ritmi moderni  
diretta da Francesco Ferrari

12.30 Musiche da film

12.50 «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale  
radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon  
(Manetti e Roberts)

Album musicale  
Orchestra d'archi diretta da  
Ernesto Nicelli  
Negli intervalli comunicati com-  
merciali  
La canzone del giorno  
(Kellmata)

14 Giornale radio

14.15 Cronache d'arte da Firenze  
di Renzo Federici  
Punto contro punto, cronache  
musicali di Giorgio Vigolo

14.30 Orchestra di ritmi e canzoni  
diretta da Armando Fragna

15 - Mendelssohn: Sogno di una  
notte di mezza estate

15.30 Dall'Auditorium della Rai alla  
XXX Fiera di Milano

SE UNA VOLTA TI PESCO

di EUGENIO LABICHE e MI-  
CHEL MARC - Traduzione di  
Enzo Ferrieri - Tre atti con  
couplets - Compagnia di prosa  
di Milano della Radio Italiana  
Alessandra Fantol Enrico Corti  
Prospero Fantol Elio Jotta  
Leopoldin (flauto)  
Gianni Bortolotto  
Papavert Guido De Monticelli  
Paolo di Saint Ghiten  
Giuseppe Caldani  
Luciano, cameriere  
Giampaolo Rossi  
Corinna, moglie di Papavert  
Renata Salvagno  
Francesca, cameriera Maria Cicci  
Giovani di stu- Diego Michelotti  
dio di un notolo Luca De Liguori  
Peppino Mazzullo  
Regia di Enzo Ferrieri

17 - Musiche di Adriano Lualdi

17.30 Mosaico musicale

18 - «Pasquetta»

di Giovanni Gigliozzi

18.15 Fantasia folcloristica  
Dai cantori del Ponte Nuovo di  
Parigi alle chitarre delle Hawaii

18.45 Offenbach-Rosenthal: Gaieté  
parisienne, suite dal balletto

19.15 Musica da ballo

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati com-  
merciali

Trasmissioni locali (vedi pro-  
grammi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale  
radio - Quello che dicono  
gli altri - Radiosport

21 - Nel quinto centenario della  
nascita di Leonardo da Vinci,  
di Achille Marazza presidente  
del Comitato Nazionale per le  
onoranze a Leonardo da Vinci

21.15 Dall'Auditorium della Rai alla  
XXX Fiera di Milano

CONCERTO DI MUSICA  
OPERISTICA

diretto da ALFREDO SIMO-  
NETTO con la partecipazione  
del soprano Maria Meneghini-  
Callas e del tenore Gino Penno  
Cimarosa: Giannina e Bernardone,  
sinfonia; Rossini: Il barbiere di Si-  
viglia «Una voce poco fa»; Wagn-  
ner: La Walkiria «Cede il verno ai  
rai del mite aprile»; Wagner:  
Lohengrin, racconto; Verdi: a) La  
traviata, «E' strano» b) I masca-  
dieri, preludio; Puccini: La fan-  
ciulla del West, «Chella mi cre-  
da»; Meyerbeer: Dinorah, «Om-  
bra leggera»; Puccini: Turandot,  
«Nessuno dorma»; Proch: Tema  
e variazioni; Thomas: Mignon, sin-  
fonia

- Orchestra di Milano della Ra-  
dio Italiana

22.30 Lettere da casa altrui, corri-  
spondenze da tutti i paesi del  
mondo

22.45 Orchestra della canzone di-  
retta da Angelini

23.15 Giornale radio - Musica  
da ballo

24 Segnale orario - Ultime no-  
tizie - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

15 - Quattro favole di La Fontaine  
Adattate a forma di teatrino da camera da Marco Visconti  
Presentazione di Guglielmo Petroni  
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana  
Regia di Corrado Pavolini

15.30 Musiche di Strauss e di Rieti  
Richard Strauss: Panna montata  
Direttore G. Gavazzeni - Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino  
Vittorio Rieti: Barabara, balletto con coro in un atto  
Direttore Arturo Basile - Istruttore del coro Ruggero Maghini  
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana

16.40-17.25 Vita segreta della banda musicale  
Inchiesta a cura di Vittorio Cravetto e Giorgio Nataletti  
Radiocronista Paolo Valentini

20.30 Concerto d'apertura  
Grieg: Concerto in la minore, op. 16, per pianoforte e orchestra  
Pianista Arthur Rubinstein  
Orchestra sinfonica «Victor» diretta da Antal Dorati

21 - Le etichette del nostro tempo  
L'ESISTENZIALISMO  
a cura di Enzo Paci  
Esistenza e storia  
Introduzione generale - Temi fondamentali in Kirkegaard,  
Nietzsche e Dostoevskij

21.50 La scuola di Mannheim  
a cura di Guglielmo Barbieri  
Johann Stamitz  
Sinfonia in re maggiore op. 3 n. 2 per archi, due clarinetti,  
due corni, due oboi e timpani  
Anton Filiz  
Sinfonia periodica n. 2 in la maggiore per archi, due corni e due flauti  
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da M. Figuera

22.25 Le occasioni dell'allegria  
Di che cosa ridono i tedeschi  
a cura di Leone Traverso

## SECONDO PROGRAMMA

9 Tuttigiorni  
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 I cantanti che voi preferite  
Marisa Fiordaliso e Teddy Reno  
Panzuti-Testoni: Gigolette; Mario:  
Le rose rosse; Luttazzi: Muleta  
mia; Barberis-Galdieri: L'ora del  
baci; Kern: Old man river; Tha-  
ler-Larici: Alla Strauss; Lecuona-  
Lombardo: Canto Karabali; Ruc-  
cione-Mazzocco: Mia cara Napoli;  
Ross: Trena, trena; Calzai: Nisi;  
Giurani che n'ami

10-11 Casa serena  
Giornale di vita femminile a  
cura di Anna Maria Romagnoli  
- Allestimento di Tito Angeletti

13 Orchestra diretta da Pippo  
Barzizza

Cantano Sergio D'Alba, Maura  
Guy, Italo Juli e il Quartetto  
Stars  
Testoni-Panzeri-Mojoli: Chica pa-  
tata; Weill: Settembre; Barzizza:  
Fantasia, dal film «Il microfono è  
vostro»; De Curtis: Nemica; Sny-  
der: Lo sceicco; Grieg-Forrest:  
Strana musica; Garland-Warren:  
Serenata a Vallecchia; a) Ritmo-  
mania, b) Serenata a Vallecchia,  
c) Chantunaga choo-choo, d) Il  
treno della neve  
(Consommé Lombardi)

13.30 Vedette al microfono  
LILY BONTEMPS  
(Vaseol)

13.45 Orchestra Gordon Jenkins

14 - Taccuino segreto di Mario Ca-  
rotenuto (Sidot)  
Che cos'è?  
Negli intervalli comunicati com-  
merciali

14.30 Trasmissioni locali  
(Vedi programmi a pagina se-  
guente)

14.45 Album dell'America latina -  
Don Barreto e la sua orchestra

15 - Il mese di turno  
Aprile mite e gentile  
Divagazioni di Clara Felcone

15.30 Il paese meraviglioso di Walt  
Disney  
a cura di Gianni Giannantonio  
- Partecipano alle trasmissioni:  
Biancaneve, i sette nani e i Tre  
Cavalieri, Paperino, Topolino,  
Bambi, Dumbo, Cenereola e  
gli altri

16.45 La voce di Roberto Murolo  
Murolo: Uccchie nire; Rendina:  
Persiane; Gelli: Zampagnaro nri-  
marato; Manlio-Oliviero: Nu  
quarto 'e luna; Oliviero-Murolo:  
O ciucciariello

17 - BALLATE CON NOI

18.30 Renato Rascel nelle  
AVVENTURE DEL BARONE  
DI MUNCHAUSEN  
di R. E. Raspe e G. A. Burger  
Adattamento di Pezzati e Mai-  
tofini - Prima puntata - Com-  
pagnia di prosa di Firenze della  
Radio Italiana - Regia di Um-  
berto Benedetto  
Trasmissioni locali (vedi pro-  
grammi a pagina seguente)

19.15 Concerto in miniatura  
Violinista Renato De Barbieri  
Nicolò Paganini: Dal «24 Capric-  
ci, op. 1, per violino solo»: a)  
n. 20, b) n. 21, c) n. 23, d) n. 24

19.30 Canzoni napoletane  
Orchestra diretta da Nello Se-  
guria  
Negli intervalli comunicati com-  
merciali  
La parola agli esperti  
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 I COMPAGNI DELLA  
CATTIVA STRADA

Radiocommedia di SAMY FA-  
YAD - Compagnia di prosa di  
Roma della Radio Italiana con  
Wanda Capodaglio  
Cospuglio Nico Pepe  
Galindo Ubaldo Lay  
Il nonno Angelo Catubres  
La comare Edda Soligo  
Don Fruttuoso Gianni Bonagura  
Fortebraccio Wanda Capodaglio  
Maddalena Gemma Gravotti  
Calippo Gino Pestelli  
Dorothea Maria Teresa Rovere  
Lauretta Flaminia Jandolo  
Regia di Anton Giulio Majano  
(G. Crippa e C.)

21.45 Guido Cergoli e la sua or-  
chestra

22.15 VENTIDUESIMA ORA  
Rivista di Silva e Terzoli con di-  
vagazioni di Orio Vergani -  
Compagnia di rivista di Milano  
della Radio Italiana - Orchestra  
diretta da Mario Consiglio -  
Regia di Daniele D'Anza

23 - Siperietto

23.15 Dal «Rivoli Club» di Roma  
- Complesso Music Music

23.45-24 Notturmo



# Trasmissioni locali

12.30

Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica leggera - Massenet: La danza, da «Scène napolitaine»; Bormioli-Giacca: Viale del Sole; Grever: Fantasia su motivi; De Santis-Del Pino: Non ti devo amare; Bo: Adieu Paris; Oscar Strauss: La ronde; Fischer: All'arena di San Ferdinando - 13. Giornale radio - 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani - Posta aerea (Venezia 3)

14.30

Cronache del mattino (Milano 1) Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2) - Palermo 2) Gazzettino delle Dolomiti e Giornale radio in tedesco (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento) Gazzettino di Roma (Roma 2) Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 2) Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona) Notiziario piemontese (Torino 2 - Alessandria - Biella - Cuneo - Torino MF II) Notiziario Veneto (Venezia 2 - Udine - Verona 2 - Vicenza) Corriere delle Puglie e della Lu-

cania (Bari 2 - Brindisi - Lecce - Foggia - Potenza - Taranto) Suona la martinella (Firenze 2 - Arezzo - Siena)

Notizie di Napoli (Napoli 2) Gazzettino Sardo (Cagliari)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca: A. Innerreuther: «Aufstehung des Herzens», conv. varietà - Kammermusik - Pianist Bruno Mezner - Donisi: «Tre preludi in forma di sonatina lampo»; Debussy: a) «La fille aux cheveux de lin», b) «Feux d'artifice», c) «L'isle joyeuse»; Prokofiev: «Sensation diabolique»; Albeniz: «Navarra»; B. Pokorny: «Lenax Vincenzo von Zingerle, der Münchenerzähler, conv. varietà - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 4 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3) Album musicale e Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

no), compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

17 Musiche di Luaili, 17.30 Musicalto musicale, 18 «Pasquetta», 18.15 Fantasia folcloristica, 18.45 Offenbach - Rosenthal: Gatté parigienne, suite dal balletto, 19.15 Musica da ballo, 19.50, Rievocazioni, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Parata di orchestre, 21 Nel V centenario della nascita di Leonardo da Vinci, 21.15 Dall'Auditorium della Fiera di Milano: Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto con la partecipazione del soprano Maria Meneghini-Cella e del tenore Gino Penno (Programma Nazionale), 22.30 Conversazione, 22.45 Orchestra Angelini, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo.

## Estere

### BELGIO PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da Edgar Boucou Albert: Adieu in colla, ouverture; Beethoven-Schmitt: Rapsodia norvegese; Naxos: Concerto per flauto a archi; Strauss: Suite di danze ispirate da Couperin; Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra; Prokofiev: Pierino e il lupo; Rievocazioni per un Don Chisciotte, 21.50 Notiziario musicale, 22 «L'arte dell'arte», di Mme Simone, 22.30 Tribune parigina, 22.50 in collegamento con la Rai: «Immagini d'Italia», 23.20 Violoncello, Federico Vago; a) Vivaldi-Kreutzer: Concerto in do maggiore; Weinlauber: Polacca, 23.45-24 Notiziario.

### FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

19.00 Giro del mondo intorno a un tavolo, 19.30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte (solista pianista Claude Martini) - R. Strauss: Suite di danze ispirate da Couperin; Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra; Prokofiev: Pierino e il lupo; Rievocazioni per un Don Chisciotte, 21.50 Notiziario musicale, 22 «L'arte dell'arte», di Mme Simone, 22.30 Tribune parigina, 22.50 in collegamento con la Rai: «Immagini d'Italia», 23.20 Violoncello, Federico Vago; a) Vivaldi-Kreutzer: Concerto in do maggiore; Weinlauber: Polacca, 23.45-24 Notiziario.

### MONTECARLO

19 Notiziario, 19.28 La famiglia Duranton, 19.55 Notiziario, 20 Parentesi radiofonica, 20.30 Varietà, 20.45 Jean Nohain e l'orchestra Claude Le-

gal, 21.02 Bordini: Nette scene del l'Asia Centrale; Berlioz: Terzo concerto per pianoforte e orchestra (solista pianista Nikita Mugaloff), 22.03 Notiziario, 22.08 Ritratti prefati, 23 Notiziario, 23.05 Vito Slim Galtard, 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

### GERMANIA AMBURGO

19 Notiziario, Sport, Programmi, 19.30 Paganini, quartetto di Franz Lehar, diretta da Franz Marschall, solista mezzosoprano e regia di Kurt Felix, solista violinista Ludwig Klegler, 21.05 «La madre non conosce nozze», varietà musicale ritrasmessa da Ginevra a da Colonia, 21.45 Notiziario, Sport, 22.15 Il ritmo della gioia, 23.55 «La piovra» e altre parabole di Gennadi Gliko e i racconti della Bibbia e di Martin Heidegger-Schwarzach, 24 Uffine notiziario, 0.10-1 Musica da ballo.

### INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.30 Concerto diretto da John Hopkins - Weber: Oberon, ouverture; Grieg: Holberg suite, per archi; Rossini: Capriccio; La bottega fantastica, suite, 20.15 Andiamo in qualche posto, 20.45 Varietà, 21.15 Siamo di diverso parere, 22 Notiziario, 22.15 «La borsa del traditore», commedia, 23.25 Brahms: Sonata in re minore, op. 108, per violino e pianoforte, 24.03 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

19 (Città di John Gash), 19.15 Pista ancora musicale, 20 Notiziario, 20.30 Varietà musicale, 21 Amici e parenti, 21.30 Anno Shilton, Alfred Marks e l'orchestra da ballo diretta da Stanley Black, 22 Varietà, 23 Notiziario, 23.15 Orchestra Gemelli, 24 «L'opéra», di G. Merello, 0.20 L'orchestra Spia diretta da Tom Jenkins e la pianista Dorothy Blahet, 0.56-1 Notiziario.

### ONDE CORTE

5.30 Organista Sandy Macpherson, 5.45 Frammenti dall'opera Tosa di Puccini, 6.45 Musica di Handel, 7.30 Varietà, 8.30 Ilandi Wilcox, 11.30 Pianista Bertha Hugart, 12.30 Orchestra da ballo Victor Silver, 14.15 «Una taraca per due», di Michel Constantine e Howard Age, 15.15 Musica irlandese, 16.15 Il complesso Jack Byles e l'organista Frederick Curzon, 16.30 Varietà, 17.30 Musica per organo, 17.45 Duo pianistico Morton-Kaye, 18.30 Orchestra leggera diretta da Michael Klein, 20 Varietà, 21.15 Concerto diretto da T. Harvey: Bononcini: Concerto per flauto in re, op. 27; Graener: Sinfonietta per arpa e archi; Rensard: Concertino per violoncello, op. 57, 22 Pianista Bertha Hugart, 22.15 Rievocazioni, 23 Cani seri, 23.15 Rievocazioni.

### SVIZZERA BEROMUNSTER

19 Eco sportivo, 19.30 Notiziario, 19.40 Concerto popolare variato, 20.45 La nostra bocca delle lettere, 21 «Con la ferrovia del 8. Giordano da Lucerna a Faido», 22 Trasmissione da Radio, 22.15 Notiziario, 22.20 Rassegna settimanale per gli ascolti all'estero, 22.30-23 Musica per viola e pianoforte.

### MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Musica seria, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.05 Oche, 13.15 Radion, 13.30-14.15 Severn Suite; Raff: Marcia della sinfonia «Lenore», 15 Radioromana della finale della Coppa Svizzera, 16.45 Convegno e ballate, 17.30 Valzer e tango, seguiti dal fuorchestralista Willy Hugel, 18 Musica ritmica, 19.15 Notiziario, 19.25 Valzer, tango e mazurke, 20 «L'annuncio a Maria», mistero medievale di Paul Claudel, 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Haydn: Sinfonia «Salomon» in mi bemolle maggiore, 22.45-23 Pianista Giovanni Pell.

### SOTTENS


19.15 Notiziario, 19.35 Il gioco del gioco, 19.55 A titolo documentario, 20.10 «Il teogo di Saint-Omer», di Marcel de Carlini, 21 Musica senza frontiere, 21.45 Dany Bomberson, 22.10 Trasmissione delle Jeunes musiciens internationaux, 22.30 Notiziario, 22.35 Finale della Coppa delle Nazioni, Terzo di rink-hockey: Svizzera-Portogallo, 23-23.15 Jazz hot.

malattie da alterato ricambio



sono salutarì perchè naturali

**SALI JODATI**  
di Montecatini



FRASMISSIONE DI PROSA ORGANIZZATA PER LA G. CRIPPA & C. S. A. CONCESSIONARIA DELLE TERME DEMANIALI DI MONTECATINI

ASCOLTATE QUESTA SERA ALLE 20.30 SUL 2° PROGRAMMA I COMPAGNI DELLA CATTIVA STRADA di Samy Fayad

## Autonome

### TRIESTE

8 Calendario, bolle, meteor., musica del mattino, 8.15 Segnale orario, Giornale radio, 8.30 Musica del mattino, 9 Dalle operette celebri, 9.30 I cantanti che voi preferite: Marisa Fiondalisio e Teddy Reno, 10 Motivi di successo, 10.35 Pagine pianistiche, 11 Quartetto Strub, 11.45 Complessi vocali, 12 Orchestra diretta da Francesco Ferrari, 12.54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.30 Biografie sonore: Francesco Paolo Tosti, 14 Canzoni francesi, 14.15 Terza pagina, 14.25 Napoli vecchia e nuova, 14.45 Belle e brutte, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo, 15 Divagazioni di Clara Falcone su: «Aprile mite e gentile», 15.30 «Se una volta ti pescò», di Labiche-Michel (dall'Auditorium della Fiera di Milano).



il tempo vola  
ma il Consommé Lombardi  
non si mangia mai  
senza un bicchiere di  
vino rosso, bianco,  
bianco, rosato.

**CONSUMME LOMBARDI**  
MILANO - ALBERTO LOMBARDI FERRARA

«Ascoltate oggi sul Secondo Programma alle ore 13  
PIPP BARZIZZA e la sua orchestra  
trasmissione organizzata per il  
CONSUMME LOMBARDO».

**LUCIA**

Addio monti sorgenti...

vado in città a comprare



l'orologio

**Avia**

PREFERITO NEL MONDO  
PER QUALITÀ E PREZZO

IL RISTORANTE  
SUL MARE

**TRANSATLANTICO**  
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE

Borgo Marinaro a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 46621

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favara
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Musica leggera
- 8.45-9 «Fede e avventure» trasmissione per l'assistenza sociale
- 11 - **Musiche di Franz Lehar**
- 11.30 Musica leggera per piano-forte e orchestra
- 12 - **Arie antiche italiane**
- 12.15 Ritmi e canzoni  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonello)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon  
(Munetti e Roberts)
- Album musicale  
Geminiani: Andante per arpa, arpa e organo; Mozart: La clemenza di Tito, caveri; Beethoven: Danza tedesca; Bizet: Arlesiano, dalla seconda suite; Pastorale; Minuetto; Parandola.  
Nell'intervallo comunicati commerciali
- La canzone del giorno  
(Kefauver)
- 14 **Giornale radio** - Luciano Borgia  
«Milano» - Meteo dei cambi
- 14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative**, a cura di Raffaele De Grada - **Cronache del teatro lirico**, a cura di Carlo Gatti  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori  
Finestre sul mondo
- 16.30 **Musica sinfonica**
- 17 - **VIAGGI NELL'IRREALE**  
«Le avventure in terra e in cielo del paladino Artifo», dell'«Orlando Furioso» di Ludovico Ariosto, a cura di Gian Domenico Giagni - Regia di Pietro Masserano Taricco
- 17.30 Ai vostri ordini  
Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 - **Orchestra napoletana di melodie e canzoni** diretta da Nello Segurini
- 18.30 **Il Contemporaneo**, bisettimanale di attualità
- 18.45  
**LA SPOSA DEL LUPO**  
(Diabolus Sitarum)  
Opera radiofonica in un atto di Tauno Pykäläinen - III Premio «Italia» 1950  
Atto: Carla Kohnen  
Prilid: Amedeo Berdini  
Jagel: Mili Trucato Pace  
Valter: Maria Amodini  
Arend von Adert: Piero Carnabuci  
Il narratore: Elio Jotta  
Direttore: Alfredo Simonetto - Istruttore del coro: Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Mi-

lano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino

## 19.30 Valzer e tanghi

## 19.45 La voce dei lavoratori

20 - **Musica leggera**

Gershwin: E' meraviglioso; Cini-Antoni: Una romantica nebulosa; Cuiabá: Sinfonia della Rapsodia in vitro; Maschenoni - Cavallero: Canzone di un sogno d'amore; Rodgers: Potrebbe essere primavera; Auten: Vari; Feslinda: su musiche americane di successo

Nell'intervallo comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità e nota politica - Radiosport

## 21 -

**ENRICO IV**di WILLIAM SHAKESPEARE  
Il parte

Adattamento radiofonico di Giorgio Ronzoni - Prima esecuzione radiofonica - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Camillo Pilotto e Sandro Ruffini - Regia di Guglielmo Morandi

## 22.30 Musica da camera

## 22.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

Barzizza: Fantasia su temi dell'opera; Kosma-Prevetti: Fuglie morte; Fassino: Vecchia disco; Vari: Viva lo Sport; ai Riva: Viva lo Sport; bi Buxio: Cantata lo sciatore; el D'Anzi: Bellezza in bicicletta; di Ravanni: Dál, dál, gait; Bonafura-D'Amico: Nunqueto; di Riva-Mancheroni: Desiderio; Schenker: Whistling

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonotte

## SECONDO PROGRAMMA

## 7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

## 9 Tattigioni

Almanacco di Riccardo Morbelli

## 9.30 Canzoni all'italiana

Orchestra diretta da Gino Filippini

Cantano Emma Jeli e Ada Silvaggi con la partecipazione di Claudio Villa

Mella-Mari: Belle dispettosa; Cini: Nuova usanza dell'ignazio; Martelli-Sarraz: Ho pianto per te; Pilato-Ricobari: Preferisco l'ultima; Genta-Rizzo: A voce e mamma; Nona-Pani: Melodia del vento; Leon-Distabeni: Che cos'è

## 10-11 Casa serena

Giornale di vita familiare e cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angelitti

## 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

## 13 Programma scambio fra la Radiodiffusione Francese e la Radio Italiana

PRONTO PARIGI QUI ROMA  
ALLO ROME ICI PARIS  
Programma in duplex

13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»14 - **Tacchino segreto** di Mario Carlotto (Sidi)

## Musica leggera

Jean Jean: Danza del vento; Meco: Al; Oly: Paparazzi; La Rocca: Sinfonia; De Miti: Sogno d'autore; De Vinci-Dantelli-Torriglia: Sognare domani; Green: Corpo e anima

Nell'intervallo comunicati commerciali

## 14.30 Mani magiche

Oscar Levant e la «Rapsodia in blue» di Gershwin

14.45 **Carnet musicale**  
Arthur Smith e i Cracker-Jacks15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

## 15.15 Parata di orchestre

Don Felipe e i suoi Caballeros  
Gino Conte - Roland Peachey  
e i suoi Royal Hawaiians

16 - **Voci e volti d'America**

## 16.15 Canzoni in voga

Maschia-Garcia: Maria Dolora;  
Rodriguez: Quattro gradole; Kra-  
mer-Giacobelli: Tumbi la zombi;  
Trenet: Sérénade; Fontana:  
Fatti: March of the cord

## 16.30 I personaggi dell'arte

Muzio Clementi, a cura di Emilio Zanetti

16.45 **Teatiera**

Tony Lenzi al pianoforte

17 - **Programma per i ragazzi**

## VENTIMILA LECHE SOTTO I MARI

di Giulio Verne  
Sesto episodio - Adattamento a  
regia di Alberto Casella

17.30 **BALLATE CON NOI**Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

## 18.30 Il ripetente

ovvero Le cose che non abbiamo mai capito a scuola

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

## 18.45 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952

Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Gino Latilla, Nello Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fiasco

## 19.15 I re del microfono

Mauricio Chevalier

Aldone-Chevalier: Pier Pignoli;  
Bouty: Bonquet; De Pami:  
Ignati: Cost Am; Babillo: Li  
chapele

## 19.30 Danze vecchie e nuove

Conrad-Magaldi: The Contrabasso;  
Ignati: Gae Jaxxero; Kalmari:  
Sam; Schmalder: Melodie della  
soffia; Lencioni: La comparsa

Nell'intervallo comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chiorozzi)

20 Segnale orario - **Radiosera**20.30 **Voci e melodie da Calver City** (Bonda)21 - **Dall'Auditorium della RAI alla XXX Fiera di Milano**

Silvio Gagli presenta

**PUNTO INTERROGATIVO**

partecipa alla trasmissione Tino Scotti

(Gi.Vi.Emme - Martini - Pogliana - Victor)

22 - **Orchestra di ritmi moderni** diretta da Francesco Ferrari22.30 **Impresa Italia**

22.45 L. Stokowski dirige Capriccio italiano di Ciaikovski

23 - **Siperietto**

23.15 Dalla «Sala Danze Volte-chiera» di Bologna - Henghel Gaudì e la sua orchestra

23.45-24 **Notturmo**

## TERZO PROGRAMMA

- 20.30 **Concerto d'apertura**  
Francois-Joseph Gossec: Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3  
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli  
diretta da Mario Rossi
- Leonardo Leni: Concerto in la maggiore per violoncello, archi e cembalo  
Andantino - Allegro - Larghetto - Allegro  
Solista: Benedetto Mazzacurati  
Complesso dei solisti del «Collegium Musicum Italianum»  
diretto da Renato Fasano
- 21 - **Storia dei mesi**  
Piero Caldirolo: «Il mese PI greco»
- 21.15 **Il trillo del diavolo**  
Programma dedicato a Giuseppe Tartini e cura di A. Pavesan  
Testi di Martini, De Brosses, Caffi, Fanzago, Busi, Capri  
Giuseppe Tartini  
Concerto in re maggiore per violino e archi  
Allegro - Andante assai - Allegro assai  
(Inedito)  
Concerto in fa maggiore per violino e archi  
Allegro non presto - Grave - Presto  
(Inedito)  
Solista: Silvio Pavesan  
Orchestra da camera di Venezia diretta da Bruno Maderna
- 22.15 **Le Fieschi**  
a cura di Gian Domenico Giagni  
Dalla «Vita nuova» di Dante Alighieri  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana  
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 22.50 **Vita economica**, a cura di Pietro Battara





# PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Canzoni di ieri e di oggi

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «I mutafini», documentario a cura del Giornale radio

11.30 Musica sinfonica  
Rossini: *Un viaggio a Reims*, sinfonia; Beethoven: *Il caligo di Bagdad*, ouverture; Schumann: *Manfredi*, ouverture; Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, ouverture

12.15 Canta Edith Piaf  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.30 Ritmi moderni

12.50 «Ascoltate questa sera...»  
Calendario  
(Antonello)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon  
(Manetti e Roberts)  
Album musicale  
Bellini: *La sonnambula*, «Son geloso del zeffireo errante»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Verranno a te sull'aure»; Puccini: *Madama Butterfly*, duetto atto primo; Verdi: *Otello*, «Già nella notte densa»  
Nell'intervallo comunicati commerciali  
La canzone del giorno  
(Kellmata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori  
Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

17.30 Parigi vi parla  
18 - Melodie dello Studio di Londra

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi  
Scipione Treves: *Alcuni problemi della televisione italiana*

18.45 Pomeriggio musicale  
a cura di Domenico De Paoli

19.45 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio

20 - Musica leggera  
Anderson: *Serenata per archi*; Vianco: *Lene of the unknown love*; Coquatrix: *Duden*; Clapton: *Rodgers*; Deacon: *On the ceiling*; Ignoto: *Argento 1400*; Berlin: *Passaggiata vecchia stile*; Ignoto: *Il buongiorno signorina*; b) *Forse di nuovo*; c) *Campanella azzurra*; Rose: *Dance of the Spanish catons*  
Nell'intervallo comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità e nota politica - Radiosport

21 - Dall'Auditorium della Rai alla XXX Fiera di Milano

**CHICCHERICHÌ**  
Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta e Zucconi - Compagnia di riviste di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Locatelli)

22 - Il Lied romantico  
Terzo concerto  
Soprano Suzanne Danco - Pianista Giorgio Favaretto  
Schumann: *Liederkreis op. 39*, 12 *Lieder* («Eichendorff»); a) In der Fremde, b) Intermezzo, c) Waldesgespräch, d) Die Stille, e) Mondnacht, f) Schöne Fremde; g) Auf einer Bura, h) In der Fremde, i) Wehrmut, j) Zwielicht, m) Im Walde, n) Frühlingsnacht

22.30 Viaggio in Persia  
documentario giornalistico di Carlo Bonciani  
Al termine: Musica leggera

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonotte

# SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 **Tuttigiorni**  
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Musica per banda  
Corpo musicale dell'Arma dei Carabinieri diretto da Domenico Fantini  
L. Cirelli: *Cantacavallo sull'Arno*, dalla Santa fiorentina; A. Cecchi: *Agli eroi di Adua*, marcia solenne

9.45 Musiche da film

10-11 Casa serena  
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angelitti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Angelini e otto strumenti

13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

14 - Taccuino segreto di Mario Carotenuto (Sido)  
Velvetina delle canzoni  
Antonelli-Danza: *I tre core-bays*; Pucci-Bonfanti: *Tu mi ricordi Napoli*; Gordini-Natoli: *Mai e poi mai*; Savar-Rastelli: *Al cinghiale montagnolo*; Russo-Carrara: *Cara città*; Innocenzi-Cherubini: *Serenata delle serenate*  
Nell'intervallo comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

14.45 Incontro con Duke Ellington

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Passaporto per l'Olanda

15.30 Gente in gamba: Il cavallino sulla fusoliera, di Federico Paschetto

15.45 Pee Wee Irwin e la sua Dixieland Band

16 - Un libro per voi  
«Orgoglio e pregiudizio» di Jane Austen

16.15 Orchestra di ritmi e canzoni  
diretta da Armando Fragna  
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Concolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi

Bertini-Falocchini: *Papà*; Testoni-Pizzari-Vidale: *La casa che hai lasciato*; Nisa-Verni: *Gigi*; Sadar-Louiguy: *L'uomo della mia vita*; Soprani-Marletta: *Primavera*; Cherubini-Trama: *Vadri del miribibbia*; Rastelli-Fagna: *Due gorce d'acqua*; Pinchi-Schiavilli: *Basta con le lune*

16.45 Concerto in miniatura

Soprano Jolanda De Maria Petris - Pianista Giorgio Favaretto  
Grieg: a) *En Svane* (Un cigno), b) *Fra Monte Pincio* (Dal Monte Pincio), c) *Milom Rosar* (Fra le rose), d) *Das Alte Liedchen* (La vecchia canzone); Sibelius: *Sav sau Susa* (Mormora giunco)

17 - Canzoni corti

Settimanale a cura di Roberto Costa e Dino Bruni - Regia di Enzo Cervelli

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 Renato Rascel nelle AVVENTURE DEL BARONE DI MUNCHAUSEN

di R. E. Raspo e G. A. Burger  
Adattamento di Pezzati e Mattolini - Seconda puntata - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Orchestra napoletana di melodio e canzoni diretta da Nello Segurini (Ciro)

19.30 Musica leggera

Vidale: *Il folletto immaginario*; Cherubini-Fedeli: *Da quella sera*; Rastelli-Ravasio: *Il pignolo di Chignolo*; Nisa-Villa: *L'amore più bello*

Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Cantano Luciano Benevene e Lea Velari

Nell'intervallo comunicati commerciali

La parola agli esperti  
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 TOSCA

Opera in tre atti di GIACOMO PUCCINI - Libretto di Illica e Giacosa del dramma di Vittorio Sardou

Flora Tosca Adriana Guerrini  
Mario Cavaradosi Gianni Poggi  
Il barone Scarpia Paola Silveri  
Cesare Angelotti Jan Emanuel  
Il sacrestano Carla Badioli  
Spoletta Armando Benzi  
Selvatore Eraldo Coda  
Un carceriere Giulio Dielisi

Orchestra sinfonica e coro della Radio Italiana diretti da Francesco Molinari Pradelli - Istruttore del coro Ruggero Maghini (Manetti e Roberts)

Nell'intervallo: *Intermezzi*, di Ermene Liberati

22.30 Dall'Auditorium della Rai alla XXX Fiera di Milano

Trio Carosone

23 - Siparietto

23.15 Dal «Trocadero Bijou» di Milano Complesso Bezzi-Rosati

23.45-24 Notturno

# TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura  
Maurice Ravel  
Quartetto in fa maggiore  
Allegro moderato, molto dolce - Molto vivo e ritmato - Molto lento  
Vivo e agitato  
Esecuzione del «Quartetto Calvet»

21 - Le cantique de la mer  
di Lantéramont  
a cura di Romeo Lucchese

21.30 Stagione sinfonica del Terzo Programma

CONCERTO SINFONICO

diretto da

BRUNO WALTER

Musiche di Johannes Brahms

Opertura tragica op. 81

Schicksalslied, per coro e orchestra op. 54

Lento ed intenso - Allegro - Adagio

Un Requiem tedesco, per soli coro e orchestra op. 45

Solisti: Rosanna Carteri, soprano; Boris Christoff, basso

Istruttore del coro Nino Antonellini

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo

«Toisloi e il problema dell'arte», conversazione di Alberto Savini





## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musiche gaie

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e II classe elementare - «*Giocchi ritmici*», a cura di Teresa Lovera (Sesta trasmissione)

11.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

11.45 Ritmi dell'America latina

12.15 Musica operistica - **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Mavetti e Roberts)

**Album musicale**  
Cunill: *Embrujo gitano*; Kahn-Jones: *I'll see you in my dreams*; Bowmann: *Rag della dodicesima strada*; Foster: *Old black Joe*; b) *Oh Susanna*; Farres: *Tres palabras*; Stolz: *Due cuori a tempo di valzer*; Rose: *Il vostro valzer*; Herbert: *Marcia dei giocattoli*; Henry-Thorne: *Have you seen Irene*; Rollegro: *Il pappagallo verde*  
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti - *Novità di teatro*, di Enzo Ferreri

**Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e II classe elementare

16.45 Complesso caratteristico «*Esperia*» diretta da Luigi Granozio

17 - **Orchestra di ritmi moderni** diretta da Francesco Ferrari - Cantano Giorgio Baracchini e il Quartetto Stars  
Hampton: *Beulah's boogie*; Cherubini-Rusconi: *A bocca chiusa*; Rivi-Innocenzi: *La crociata del mattino*; Ellington: *Mood indigo*; Martelli-Abel: *E' bello fare due passi a sera*; Salani-Valleroni: *Tu dal cielo*; Magazzù-Vallini: *Teobaldo Baldo Baldo*; Siravo-Shaw: *Let's walk*

17.30 **Musica sinfonica**  
Pergolesi: *Concertino in mi bemolle maggiore*; a) *Affettuoso*, b) *Presto*, c) *Largo*, di *Vivace*; Spohr: *Concerto per violino in la minore op. 47*

18 - Selezione di operette - **Orchestra diretta da Cesare Gallino**

18.30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18.45 **Racconti musicali**  
*Il canto del cigno*: «*Schubert*», messaggio all'infinito a cura di Angiola Maria Bonisconti - Regia di Umberto Benedetto

19.45 *L'avvocato di tutti* - Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - **Musica leggera**  
Leonardi-Greger: *Lero Lero*; Stazzone: *Madonna Sole*; Testoni-Donida: *Ci vuol tanto*; Garza Del Val: *Viagera*; Mari-Montagnini: *La vetrina delle bambole*; Rastelli-Fragna: *Avrei bisogno di parlarti*  
Negli intervalli comunicati commerciali

**Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità e note politiche - Radiosport

21 - **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21.45 **Canta Rino Salvati**  
Filibello-Falcomata: *Abito da sera*; Cioffi: *Scolinella*; Ramirez: *Matagueña*; Boig: *Quiereme mucho*

22 - **POI... CE NE ANDREMO**  
Radiodramma di Gino Magazzù e Guido Castaldo - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

23 - **Serenate**  
Cavanaugh: *Serenata del gauchito*; Martelli-Petralia-Dervitski: *Serenata madrileña*; Frontini: *Serenata araba*; Heykens: *Serenata*

23.15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**  
L. v. Beethoven: *Rondino in mi bemolle maggiore, op. 146*, per due oboi, due clarini, due corni, due fagotti  
Complesso a fiati di Roma della Radio Italiana  
F. J. Haydn: *Concerto in do maggiore n. 1 per violino e orchestra d'archi*  
Allegro moderato - Adagio - Finale (presto)  
Solista Isaac Stern

21 - **Nuova generazione**  
*I giovani e lo sport*  
di Giorgio Granata

21.15 **LA CITTA' DEL JAZZ**  
**New-Orleans**  
Un programma a cura di Piero Morgan e Leone Piccioni

22.35 **Il grande lottatore**  
Un racconto di Ernest Hemingway  
Lettura

## SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

9 **Tuttigiorni**  
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 **Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952**  
Orchestra della canzone diretta da Angelini

10-11 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**  
diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Maria Meneghini-Callas e del tenore Gino Penno - Orchestra di Milano della Radio Italiana (Replica dal Progr. Nazionale)

12.15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

13 **Orchestra di ritmi e canzoni** diretta da Armando Fragna  
Testoni-Donida: *Contatto telefonico*; Pinchi-Rossi: *Il mio bolero*; Rastelli Ravasini: *La fanfara dei fanfaroni*; Bonagura-Fabor: *Scuote tanto*; Cherubini-Fragna: *Baciami*; Locatelli-Ceragioti: *Un sogno*; Bracchi-Tajoli: *Canta che ti passa*; De Santis-Ferrari: *Il gioco dell'amore*

13.30 **Macchito e i suoi afro-cubani**

13.45 **Giornale radio** - «*Ascoltate questa sera...*»

14 - **Taccuino segreto** di Mario Carotenuto (Sido)

**Melodie di ieri e di oggi**  
Vari: *Canta sirena*; Fragna-Bonagura: *Notte a Santa Lucia*; Olivieri: *Ho pianto*; d'Anzi-Filippini: *Challin*; Fantasia ritmica n. 18; Trancieri-Larici: *Valzer in rosa*; Rossi: *Louisiana*; Siczynsky: *Vienna città dei miei sogni*  
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Cantano i Mills Brothers**

14.45 **Vedette al microfono**  
**LILY BONTEMPS**

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 **CHICCHIRICHI**  
Varietà di Falconi, Prattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta, Zucconi - Compagnia di Rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Replica dal Progr. Nazionale)

16.15 **Spigolature musicali**

16.30 **Musica, dolce musica**  
**Orchestra d'archi** diretta da Ernesto Nicelli

17 - **Programma per i ragazzi**  
**VENTIMILA LEGHE SOTTO I MARI**  
di Giulio Verne  
Settimo episodio - Adattamento e regia di Alberto Casella

17.30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 **Questa è democrazia**, di Sandro De Feo

**Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 **Il Topo di discoteca**

19 - **I successi dell'altro ieri**  
Canzoni cantate da Luciana Dall'aver e Alfredo Clerici (Paghano)

19.15 **Scene madri della storia d'Italia**

a cura di Franco Monicelli  
«*Il grido di dolore*»  
Allestimento di Vittorio Brigante

19.30 **In giro per il mondo**  
Vivas: *La galeffa*; Ignoto (trascr. Foster): *Corn riga*; Mc Diamond: *Il mio giardino tropicale*; Ignoto: *Polca tirolese*; Di Cicco-Marmori: *No es por habitar mal*

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30

**LA CANASTA**

Rivista di Brancacci e Fiorentini - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gigli (Vecchina)

21.15 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**

Weber: *Oberon*, ouverture; Cherubini: *Balletto dall'opera «Anacreonte»*; Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; Wagner: *Concerto ouverture in re minore*; Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; Mosseloff: *Foderie d'acacia*

Direttore Arturo Basile - Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

22 - **LA GIRAFFA**  
Settimanale di varia attualità

22.30 **Luciano Sangiorgi e il suo complesso**

22.45 **Questo strano mondo**  
Esperienze di inviati speciali  
Virgilio Lilli

23 - **La Ghigliottina**

23.15 **Dal «Dancing Chez Moi» di Firenze** - Complesso Agradi

23.45-24 **Notturno: confidenze al telefono**



## Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)  
8 Corriere dell'Abbruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)  
12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)  
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 3 - Verona 2 - Vicenza)  
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)  
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)  
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)  
Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)  
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)  
Gazzettino di Roma (Roma 2)  
Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica operettistica - Pirelli Casa mia, casa mia, selezione; Lehrer Finalmente soli, fantasia; Primi Rose Marie, preludio - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Saluto al campanile (Venezia 3)  
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)  
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)  
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)  
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1) - Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)  
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)  
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)  
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)  
14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)  
14,50 Notiziario siciliano (Messina)  
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)  
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)  
15,55 Chiamata marittimi (Genova 2 - Napoli 1)  
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. von Hartungen: «Grosser Völkler kleine Eigenarten», convers. varieté; «Schlagermelodien mit den Brüdern Di Stefano»; P. Linke: «Humoristische Ouverture»; Kinderreze - «Der glückliche Hans»; «Marchenspiel von Max Berg»; Spielleitung von Karl Magerl - Ratschlagung - Giornale radio e notiziario regionale in tedesco (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)  
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)  
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 3)  
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

## GERMANIA AMBURGO

19 Notiziario Commenti, 19,15 Parla Berlino, 19,30 Musica popolare, 20 Musica da camera diretta da Wilhelm Meyer, J. Haydn: a) Trio n. 1 in sol maggiore per pianoforte, violino e violoncello; b) Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, corno da caccia e fagotto, 20,35 «La Signorina Lisa», scene tratte dalla novella omonima di Arthur Schnitzler, adattamento e regia di Wilhelm Semmelroth, 21,45 Notiziario, 22,10 o R. tempo, 22,05 Musica moderna: R. A. Zimmermann: Sinfonia in un solo tempo (1957), diretta da Hans Rosbaud; P. Hindemith: Sinfonia in si bemolle per grande orchestra sinfonica di strumenti a fiato, diretta dal compositore, 23,05 Musica da ballo, 23,55 Lettere scritte da Kleist a Marini: a) Felicità e virtù, 24,10 fine notizie, 0,15 Parla Berlino, 0,30-1,00 Prüßlich e i suoi soldati.

## INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,35 Bande militari, 20 «Ragazza travolta», inchiesta poliziesca di Alan Strang, 20,30 Concerto del complesso Golden Age Singers e del direttore Julian Bream, 21,30 Rivista, 22 Notiziario, 23 Rivista, 23,30 Rassegna scolastica, 23,45 Pianista Iris Lovelidge-Hobbs: a) Brahms, b) Grieg, c) Liszt, la pianista, 23,55 Suite in fa, 24-0,03 Notiziario.

## PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Organista Bryon Rodwell, 19,45 «La famiglia Archer», di G. Webb ed E. J. Mason, 20 Notiziario, 20,30 Rivista, 21 Varietà, 21,45 «Un lavoro notturno delle Forze di Polizia a Salford», di Tom Falken, 22,15 Pianista Charles Krum, 22,30 Varietà, 23 Notiziario, 23,20 Orchestra da ballo diretta da Sybil Thompson, 24 «L'ignavia», di G. Meredith, 0,20 Organista Robinson Cleaver.

## ONDE CORTE

5,30 Pianista Bob Harvey, 5,45 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, (Solista, pianista, Moser, tritolo), 6,45 Introduzione e allegro per archi; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle per pianoforte e orchestra, 6,45 Musica di Handel, 7,30 Varietà, 8,30 Orchestra Gershwin, 11,15 Musica da concerto, 13,15 Organista Sarah Mobergson, 14,15 Concerto diretto da Joan Hopkins, Glinka: Valzer fantasia in si minore; Liszt: Sinfonia n. 5 in si bemolle, 15,15 «Globe Tivoli», di Charles Dickens, Adattamento radiofonico di Giles Cooper, 16,15 L'ora del valzer, 17,30 Musica leggera, 18,45 Orchestra Spa diretta da Tom Jenkins, 19,30 Musica; Cavalleria rusticana, 21 Musica rinata, 22 Musica di Handel, 22,15 Musica da concerto, 23,15 Rivista.

## SVIZZERA BEROMÜNSTER

19,10 Le più belle melodie di Robert Schütz dirette dal compositore, 19,30 Notiziario, 20 del tempo, 20 Radiorchestra diretta da Otto Klemperer: Due composizioni di Mozart, 20,40 «Flauto», tragedia di Sofocle, 22,05 Alcuni dischi, 22,15 Notiziario, 22,20 Gustav Mahler: Das Knechtchen Wunderhorn per contralto, baritone e orchestra, 22,45-23 Musica antica per orchestra d'archi.

## MONTECENARI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,05 Fantasia di camini, 13,40-14 Beethoven: Sonata per violino e pianoforte, n. 4 in la minore, op. 59, 17,30 Conto il soprano Viviane March, 18 Musica richiesta, 18,30 Edizione e musica, 19,15 Notiziario, 19,25 Pagine da opere francesi, 19,50 «Corrugando il verbo oleario», ricomposizione sonora di R. Merello, 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Cella, (Solista: pianista Gino Ginini), Bach: Stokowski: Preludio; Siciliana; Aria; Bach: Busoni: Concerto in re minore per pianoforte e archi; Ciaikovski: Serrata op. 48, 21,10 Il Canonero, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Appello in Sardegna, 22,30-23, Jan. SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Le speranze del tempo, 19,40 Varietà musicale, 20 «Il caso Bellamy», di Frances Yates Hart, 20,40 Varietà, 21,30 Concerto diretto da Victor Brenner, 22,30 Notiziario, 22,35-23 L'opéra notturno.

## IL CANADÀ PARLA ALL'ITALIA

ogni giorno dalle 21,30 alle 22 sulle onde corte di m. 19 e 25  
Notiziari, Commenti, Rassegna, Musica.  
GRATIS, e tutti i richiedenti invieremo mensilmente un opuscolo programma.

Radio Canada - Box 7000 - Montreal, Canada

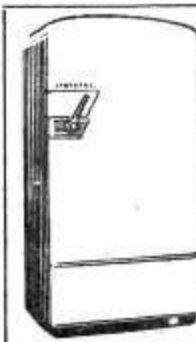
OPPURE: Sezione Italiana del Servizio Internazionale di Radio Canada, presso Ambasciata Canadese, via Mercadante 13, Roma.

**QUESTI SONO I MOTIVI PER CUI**  
milioni di uomini e di donne nel mondo preferiscono nei casi di occhi stanchi, arrossati, lacrimosi, ipersensibili, nelle congiuntiviti, blefariti, orzaioli, per la protezione della vista e la bellezza degli occhi, il **Collirio Alfa**:

- 1° Perché essendo il **Collirio Alfa** una specialità medicinale approvata e registrata dalle autorità sanitarie di tutte le Nazioni dov'è venduta, dà come tale la massima garanzia in un campo delicato com'è quello dell'occhio.
- 2° Perché il **Collirio Alfa** contiene fra i suoi costituenti un nuovo decongestionante ad effetto immediato.
- 3° Perché ad ogni flacone di **Collirio Alfa** è unita «l'Occhiera trasparente Collirio Alfa» per il miglior controllo del bagno oculare.
- 4° Perché avendo il **Collirio Alfa** anche il tipo gocce si può usare secondo il fabbisogno il bagno oculare o le gocce con il vantaggio di non cambiare genere di cura.

IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA E ALL'ESTERO

**U. RAVIZZA - MILANO**



**Westinghouse**  
**FIERA DI MILANO**  
PADIGLIONE 28 - POSTEGGIO 9676

DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA  
**Ditta**  
**ARTURO MANCINI**  
Via Pontaccio, 19 - Milano  
Nezoli di vendita: Via Montemartino, 21

## Autonome

### TRIESTE

7,15 Calendario boll. meteor. 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,15-8,30 La voce dell'America, 11 La radio per le scuole, 11,15 Orchestra napoletana diretta da Nello Segurini, 11,45 Canto Italia Pizzi, 11,55 Rubrica della donna, 12,15 Musica operistica, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Orchestra ritmica diretta da F. Russo, 14 Cori popolari, 14,15 Terza pagina, 14,25 Piccole composizioni di Elgar, 14,45 Novità di teatro, di Enzo Ferneri, Inchi Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BHI, 17,45 La voce di Benvenuto Franz, 18 Valore di musica, 19 La voce dell'America, 19,15 Canzoni, 19,35 Il medico ai suoi amori, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 «La Canasta», rivista di Brancacci e Fiorentini, Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana, 21,15 I concerti del Secondo Programma, Direttore A. Basile, Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana, 22 I giuliani di Eilery Queen: «Il mazzuolo», 22,30 Sangiovesi e i suoi ritmi, 22,45 Questo strano mondo, 23 Musica leggera, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Harlem notturno.

## Estere

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto diretto da Georges Béhague - Nisard: Le vinse comari di Windsor, operetta; Mossign: Preludio e siciliana; Paderewski: Kreisler; Minuetto per violino e orchestra; Rossini: Rapsodia su arie popolari vallesi, 19,45 Notiziario, 20 «La bibbia», commedia di Shakespeare; adattamento di Paul Delsale, 22 Notiziario, 22,10 Orchestra Harry Bluestone, 22,50-23 Notiziario.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto di musica leggera diretto da Wilfrid Cantrelle, 19,30 Notiziario, 20,20 Concerto diretto da Jean Mercanton - Capodelfino: Il pendente beffato, omonimo; Rhyer: Concerto per viola e orchestra (solista André Frensch); Bonnet: Tercia sinfonica; Schmitt: Capos Faralle; Delcormier: Il ballo veneziano, 21,50 Notiziario musicale, 22 Memorie reali e fantastiche, Frammenti dall'opera di Georges Dubanel, 22,30 Triana parigina, 22,50 Rivista artistica, 23,15 Andé: Sei poemi di Eluard per canto e pianoforte, 23,30 Delusi: a) Canzone d'estate, b) Informazione e serenata da «Hassan», 23,45-24 Notiziario.

### MONTECARLO

19 Notiziario, 19,28 La famiglia Desnoes, 19,38 Varietà, 19,48 La canzone del giorno, 19,55 Notiziario, 20 Carte in tavola, 20,45 Surprise-party, 21,15 Breille e gente, 21,30 e Nelle reti dell'Ingegnere V. o. di J. L. Sanclauso e Jean Maurel, 21,48 Orchestra Wal Berg, 22 Notiziario, 22,05 Radio-Réclat, 22,20 Musica da ballo, 23 Notiziario, 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varel
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musichette del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Ressegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30-9** Musica leggera e canzoni
- 11** - La Radio per le Scuole  
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «La Madonna di Fatima», di Vane Arnold - Rubriche varie
- 11.30** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna  
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jacone e Vittoria Mongardi  
Giacomazzi: Denti stretti; Bracchi-Tajoli: A Trieste ho lasciato il cuore; Assolvi-Monetti: Valzer in fiore; Misselvia-Garcia: Maria Dolorosa; Filibello-Raimondo: Tiramore; Cherubini-Fragna: La vita è bella; Cabria-Nisa: Vecchio orologio; Rastelli-Fragna: Dal buco della chiave
- 12** - Pagine pianistiche
- 12.15** Musiche da film  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»  
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Monetti e Roberta)  
Album musicale  
Rossini: L'Italiana in Algeri, sinfonia; Donizetti: La favorita, «On mi fermando»; Bolto: Mefistofele - Giunto sul passo estremo; Mascagni: L'amico Fritz, «Son pochi fiori»; Giordano: Andrea Chénier improvviso  
Nell'intervallo comunicati commerciali  
La canzone del giorno (Kelmata)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Il libro della settimana  
Prosatori latini del 400 di Eugenio Garin, a cura di Goffredo Bellonci  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30** La Radio per le Scuole  
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare
- 17** - Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
- 17.30** Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45** Musica da camera  
Quartetto d'archi di Torino della Radio Italiana  
Carlo Pinelli, Quartetto n. 3: a) Calmissimo, b) Molto sostenuto, c) Allegro  
Esecutori: Ercolè Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Benedetto Bazzacurati, violoncello
- 18.15** Canta Fedora Lombardi

- 18.30** Università Internazionale Guglielmo Marconi  
Franco Lombardi: L'America o il mondo nuovo in filosofia - Parte II: Il risultato
- 18.45** Complesso Louis Armstrong
- 19** - Le conversazioni del medico, a cura di Guido Ruata
- 19.15** Orchestra melodica diretta da Carlo Savina
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** - Musica leggera  
Morabes: Fantasia della giungla; Newman-Koger: Pigalle; Smith: Guitar boogie; Moore: Show show baby; Jerome-Schwartz: Chinatown; Ferraro: Avril au Portugal; Tierney: Fantasia da «Rio Rita»  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Attualità e note politiche - Radiosport
- 21** -  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da WILHELM FURTWÄNGLER  
Haydn: Sinfonia n. 58 in sol maggiore: a) Adagio, Allegro, b) Largo, c) Allegretto (Minuetto), d) Allegro con spirito (Finale); Beethoven: Leonora n. 3, ouverture; Ravel: Rapsodia spagnola: a) Prélude alla notte, b) Malagueña, c) Habanera, d) Folia; Strauss: Morfe e trasfigurazione, poema sinfonico  
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana  
Nell'intervallo: Scrittori al microfono - Anna Banti
- 22.30** Conversazione
- 22.45** Fantasia musicale
- 23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9** Tattigiorini  
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30** Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini
- 10-11** Casa serena  
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13** Cantate con noi  
Reportages musicali registrati nel mondo
- 13.30** Le nuove canzoni del Quartetto Cetra (Vasendi)
- 13.45** Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»
- 14** - Taccuino segreto di Mario Cerretano (Sidi)  
Bottega musicale  
Hadley: Danza rituale indiana; Rodgers: You'll never walk alone; Valentino: Pin up boogie; Lee-Roberts: Bride and groom polka; Hernandez: El cambachero; Horner: Aguadiente; Mr. Dawell: Will o' the wisp  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Poltrona di prima fila  
Panorama settimanale del teatro, presentato da Gigo de Chiara
- 14.45** Suona il Trio King Cole
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** Lune di carta  
divagazioni di V. Zivelli
- 15.45** Canzoni all'italiana  
Orchestra diretta da Gino Filippini  
Castellani-Sarra: Madonnina della scogliera; Rivi-Innocenzi: Un saluto al mio paese; Castellani-Ni-bert: Letterina del soldato; Soprani-Cambi: Canzone solitaria; Fiorelli-Segurini: Napole; Martelli-Filippini: Piazza di Spagna; Fiorelli-Cimatti: Cuore zingaro
- 16.15** Parata di orchestre  
Armando Orefice - Lello Lutazzi - Weady Herman
- 17** - Piccole donne  
Settimanale a cura di Liliana Scaleri - Allestimento di Emilio Calvi
- 17.30** BALLATE CON NOI  
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio
- 18.30** Renato Rascel nelle  
**AVVENTURE DEL BARONE DI MUNCHAUSEN**  
di R. E. Raspe e G. A. Burger  
Adattamento di Pezzati e Mattolini - Terza e ultima puntata - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19** - Galleria del jazz  
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan
- 19.30** Girtondo di canzoni  
Rastelli-Concina: L'omina dei pulcinella; Raimondo: Vetta alpina; Giacobetti-Kramer: Il mambo del trenino; Bracchi-Tajoli: Canta che ti passa; Bacchi: Amarillas  
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** I SEGRETI DI SCOTLAND YARD  
di Percy Hoskins  
Autentici casi polizieschi ricostruiti attraverso i documenti conservati negli archivi della celebre polizia  
«Tradimento»  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi (Perati)
- 21.15** IL MICROFONO E' VOSTRO  
Rassegna del dilettante  
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari  
Presenta Nuzzio Flogamo
- 22** - TERZA LICEO  
gara di domande e risposte tra studenti - Liceo Mamiani contro Liceo Visconti
- 22.30** Concerto di Fred Waring
- 23** - Siperietto
- 23.15** Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 23.45-24** Notturmo

## TERZO PROGRAMMA

- 20.30** Concerto d'apertura  
D. Scarlatti: Se Fiorindo è fedele  
G. F. Händel: Piangerò la sorte mia  
W. A. Mozart: Die Zufriedenheit - Sehnsucht nach den Frühling - Abendempfindung - Einsam ping ich Jungst - Ridente la cabina - Warnung  
F. Schubert: Fischertische - Auf dem Wasser zu Singen  
Esecutori: Ingrid Seefried, soprano; Giorgio Favaretto, pianista  
Registrazione effettuata il 26 gennaio 1952 dal Teatro «La Pergola» di Firenze
- 21** -  
Riviste estere  
a cura di Aldo Garosci
- 21.15** LES FAUSSES CONFIDENCES  
Commedia in tre atti  
di Pierre de Marivaux  
Compagnia Madeleine Renaud-Jean Louis Barrault  
Argente: Madeleine Renaud, Arlequin: Jean-Pierre Granel, Dubois: Jean Desailly, Marlon: Jean-Louis Barrault, Le conte: Simone Valère, L'orfèvre: Régis Ostin, Le valet: Jean-François Calvé, Jacques Gailard  
Regia di Jean Louis Barrault
- 22.45** La musica africana dal deserto all'Equatore  
a cura di André Schaeffner  
Due caratteri fondamentali della musica nera primitiva: pentafonismo e polifonia



## Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)  
 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)  
 12.15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)  
 Cronache del mattino (Milano 1)  
 12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)  
 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)  
 Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)  
 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)  
 Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)  
 Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)  
 Trasmissione per la Venezia Giulia - Canzoni napoletane - Muzolo-Togliattieri: Napoli e se ne va; Sasso-Genta: 'O bene mio; Bonagura-D'Esposito: Femmine, siore e musica; Fiorelli-Pinarò-Bifone: Malinconia d'a sera - 13.45 Musiche richieste presentate da Maria - 13. Giornale radio - 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani - Albo d'oro (Venezia 3)  
 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)  
 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)  
 Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)  
 Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)  
 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)  
 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)  
 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)  
 Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)  
 14.45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)  
 14.50 Notiziario siciliano (Messina)  
 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)  
 15. Notizie di Napoli (Napoli 1)  
 15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)  
 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - G. Hukschier e Charles Darwin, conversazioni con dischi - Sinfonische Jazz-Musik - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)  
 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)  
 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)  
 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

«Sponaglio per l'Oriente», commedia documentaria di Johann Aggrah, regia di R. W. Schmel, 20.45 Settecento dall'opera Luisa Miller di Giuseppe Verdi diretta da Ljubomir Radosky, 21.45 Notiziario, 22. Tu e il tempo, 22.05 Notiziario, 22.35 Jazz-funk, 23. Ballate di notte, 23.30 Notiziario musicale per bambini, pianoforte a organo Harmonica, 23.55 Lettere di Kietel nel Urke, «Cio che al cuore necessita», 24. Ultima notte, 0.15 Parla Berlino 0.30-1.15.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario, 19.20 L'opera sotto tutti i suoi aspetti, 20. Orchestra della riva destra di Robert Busby e cantanti, 20.40 «Il misero del gerofilo», di Sir Leonard Woolley, 21. «La fondazione del movimento dei quaccheri», sceneggiatura, 22. Notiziario, 22.30 Orchestra Nat. Tonale e cantanti, 23. Concerto del pianista Julian Bower - Beethoven: Variazioni e fuga su un tema di Prometeo, op. 35; Mozart: Sonata in sol minore, op. 24, 23.45 «Vedi Napoli e poi vieni», di Anthony Caruso, 24.03 Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

19.15 Dischi, 19.45 «La famiglia Archer», di G. Wells ed E. J. Masson, 20. Notiziario, 20.30 Rivista, 21. Musica richiesta, 22.15 Dibattito su problemi del momento, 23. Notiziario, 23.20 Musica da ballo, 24. «L'opistha», di G. Meredith, 0.20 Il complesso Jack Byfield e l'orchestra Roderic Owen, 0.56-1. Notiziario.

### ONDE CORTE

5.30 Concerto diretto da Rafael Kubelick, 6. Orchestra da ballo Victor Silvester, 6.45 Musica di Handel, 7.30 Orchestra della rivista diretta da Robert Busby, 8.30 Varietà, 13.45 Quartetto di sassofoni Michael Kelly, 14.15 Serate all'opera, 15.15 Varietà, 16.15 Tenore Keith Knolly, 17.30 Varietà, 19.30 Concerto diretto da Ian White, Ronini: Semiramide, sinfonia; Chalkovsky: Sinfonia n. 6 in mi minore, 20.30 Rivista, 21.15 Duo pianistico Morten Krog, 21.30 Orchestra Gerardo, 22. Musica di Handel, 22.15 Musica leggera.

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

19. Melodie dello Studente povero, opera di M. G. K. 19.10. Cronaca

mondiale, 19.30 Notiziario, Dio del tempo, 20. La «fiaba» e tanto altro, 20.30 «L'ammiraglio», reportage, 21.15 Concerto con strumenti insoliti, 21.50 Tu e la poesia, corale letteraria per tutti, 22.15 Notiziario, 22.20-23 «Il muso asottato del mondo», ciclo di conferenze.

### MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.40 Orchestra Radica, 13.10 Concerto barocco diretto da Denis Wright, 13.40 L'acme: a) La Fiera, suite spaziale; b) Aulade alla spina n. 3, da «Noi» Giacomo; c) Chabrier: España, rapsodia per orchestra, 14.14-45 «La strada», di G. Ruggi, 17.30 Nando: Suite in stile antico, 18. Musica richiesta, 18.30 Pubblico e radio, 19.15 Notiziario, 19.25 Rosette musicale, 20 «Pirelli uomini» (Pirelli e la fantasia di Lauer), Traduzione e regia di Francis Bergh, 20.50 Violina Robert Rosset e pianoforte Luciano Scialzi, Yague: Sonata n. 4 in mi minore, op. 27; Kreisler: Siciliana e Rhapsodie per violino e pianoforte; Vivaldi: Ballata e pianoforte, op. 38, 21.20 Concerto diretto da Edwin Löhrer, (Bolzano pianista Luciano Scialzi), Rameau: Meditation (chitarra «La Chaise» di Polenta di G. Caracciolo); Bolzano: Tre arie da camera; Martucci: Notturno; Verdi: Due cori da «I Lombardi»; 21.50 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Teatro nel mondo, 22.40-23. Quartetto medio.

### SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.35 Specchio a quattro luci: «Il denaro», 20.10 Melodie di Carlo Boller, interpretate dal baritone Pierre Mallat, 20.30 Concerto dell'Orchestra Internazionale del giorno, Breda: a) Christ lag in Todeshänden, cantata n. 4; b) Madrigali d'autori fiamminghi, inglesi e italiani, interpretati dal Coro di Ombuduck; Haydn: Sinfonia in re, n. 104; Beethoven: a) Pastorale d'op. 68; b) Cori a cappella; Roussel: Piccola suite per orchestra, op. 39, 22.05 «Ricordi di un gladiatore condottiero», di André Faisol, 22.30 Notiziario, 22.45-23.15 Musica e canzoni da film.

## Autonome

### TRIESTE

7.15 Calendario, bolle, meteor, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45 Musica del mattino, 8.10 La famiglia Parker v'insegna l'inglese, 8.15-8.30 La voce dell'America, 11. La radio per le scuole, 11.30 Orchestra diretta da A. Fragna, 12. Pagine pianistiche, 12.15 Musiche da film, 12.54 Oggi alla radio, 13. Segnale orario, Giornale radio, 13.30 Concerto meridiano, 14.15 Terza pagina, 14.25 Franco Russo e il suo ottetto jazz, 14.45 Sarà breva..., Dalla conferenza di... Lask: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17.30 Programma della B.B.C. 18 Musica da ballo, 18.30 Renato Rascel nelle «Avventure del Barone di Munchausen» di Raspe e Burger, 19. La voce dell'America, 19.15 Orchestra mediana diretta da C. Savina, 19.45 Brevi sport, 20. Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Orchestra diretta da Guido Cergoli, 21. Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (Progr. Nazionale), Nell'intervallo: Scrittori al microfono, 22.30 Conversazione, 22.45 Fantasia musicale, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo.

## Estere

### ALGERIA

#### ALGERI

19. Programma culturale, 19.30 Notiziario, 19.45 Arte e letteratura, 20.30 Pensiero di famiglia, 20.45 Dischi, 21. Notiziario, 21.30 Opera lirica, 23.50-24 Notiziario.

### ANDORRA

20. Notiziario per signori, 20.15 Letto ammirato, 20.30 La serata magica, 20.45 Le buone ricette di Filomena, 21. Sorpresa per tutti, 21.30 Orchestra Fred Adson, 21.42 Strano: La zingara barone, orecchio, 22. Riti ai, 22.15 Prologo francese: «Le Baccaron», 22.30 Music-Hall, 22.45 Canzoni andaluse, 23. Trasmissioni spagnole varie, 23.30-24 Concerto.

## AUSTRIA

### SALISBURGO

19. Notiziario, 19.10 Hatto, edifica, 19.15 «Secco al re», 19.45 La voce dell'America, 20. Notizie del mondo - La settimana mondiale, 20.15 Parla di scocesi, 20.55 «Quel ven...» di Daniel Brier, 21. Notiziario, 21.03 Capolavori musicali diretti da Kurt Graumke, solista pianista Margot Pfister, Kodaly: Danza da «Galamb»; Kallichman: Concerto per pianoforte, 22. Notizie del mondo - Sport, 22.15 Musica in solfido, 22.30 Spedizioni dell'Espresso, 23. Notiziario, Racconto della Stampa, 23.10 Riti medi, 23.30 Notiziario, 24.1.03 Programma con marcioli.

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

19. Musica per seppia - Bach: a) Preludio e fuga in si minore, b) Tre corali per il tempo di Natale, c) Toccata in fa maggiore, 19.45 Notiziario, 20. Concerto diretto da Robert Bonnet, 21. Pianoforte, organo, fantasia e musica tipica, 21.30 Musica in dissonanza, 22. Notiziario, 22.15 Musica da camera interpretata dal violonista Martin Tylgert e dalla pianista Pierrette Tylgert - Mondoville: Sonata op. 3, n. 3; Hillmaral: Sonata op. 6, n. 3; Rouvray-Chur, gentile: Sonata op. 2, n. 6, 22.45 Prologo: Stranese, da «Impressioni del 1915», 22.50-23. Notiziario.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19.10 «Cronaca in storia del Minors di Ruffa», di Janine Weil, 19.30 Notiziario, 20. Werther, dramma lirico in 4 atti e 5 quadri di Massenet, diretto da Jules Gressier, 22.26 «La natura: Jean Gloux», di Malher e Sichel, 23.11 Colosimi con Georges Rousso, 23.30 Scholero: Canto degli spiriti sulle acque, 23.46-24. Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

19. Notiziario, 19.15 Ballabik e canzoni, 19.30 Sul cammino delle stelle, 20. Notiziario, 20.30 La coppa di Francia del Varietà, 21.25 Musica popolare, 22.15 Orchestra Rime Nobel, 22.35-22.40 Notiziario.

### PARIGI INTER

19.30 La finestra aperta, 20. Vienna senza per Parigi, 20.30 Pierre Bérard presenta: «Difesa della patria», 21. «Bei spaguer», tre atti di Jules Roy, 23.45-0.15 L'anno di canzoni.

## MONTECARLO

19. Notiziario, 19.28 La famiglia Duran, 19.43 Canto Lolo Gonzaga, 19.55 Notiziario, 20. «Ho cinquant'anni», racconto di Jean Nothmann, 20.15



— Volete un passaggio, signori? No? E allora perchè mi avete fatto cenno di fermare la macchina? Non mi direte che mi avete fermata soltanto per ammirare da vicino la mia risplendente «Carnagione Durban's»!

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Terzi al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Canzoni

8.45-9 «Fede e avventure», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole  
Trasmissione per le Medie Inferiori - Personaggi immortali: «L'Innominato», di Cesare Meano - L'angolo della melodia - Rubriche varie

11.30 Musica sinfonica  
Berlioz: Aroldo in Italia (sinfonia con viola solista); 1) Aroldo sulle montagne - Scene di tristezza, felicità e gioia; 2) Marcia di pellegrini che cantano la loro preghiera serale; 3) Serenata di montanari abbruzzati alle loro donne; 4) Orgia di briganti (memorie e scene del passato)

12.15 Celebri complessi e solisti di musica leggera  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera»  
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon  
(Manetti e Roberts)

Album musicale  
Melachrino: Starlight roof waltz; Gershwin: Liza; Don Alfonso: Brucato; Alexander: La Java des chasseurs; Handy: Marcia del «St. Louis blues»; Ellenberg: In slitta a Pietroburgo; Berlin: A passeggio con la mia bimba; Zimmermann: Leona les ancras; Signor-Davilli: Bongo, bongo; Perdoza: Negra consentida  
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno  
(Kelenata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Aldo Bizzarri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori  
Finestra sul mondo

16.30 Sorella Radio  
Trasmissione per gli infermi

17.15 Storia della musica  
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini  
Ciclo sinfonico  
I. Nascita dello strumento musicale

17.45 Vecchia Vienna

18.15 Spiritual songs  
Canta Aldo del Gange

## 18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriana Seroni e Leone Piccioni

19 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari  
Cantano Giorgio Baracchini, Flo Sardon's e Lea Velari

19.40 Estrazioni del Lotto

19.45 Economia italiana d'oggi

## 20 - Musica leggera

Lecuna: Siboney; Gigante-Bonavolonta: Come piove; Sigman: Ballerina; Donadio: La luna ci guarda; Morbelli-Segurini: Un giorno sì e un altro no; Autori vari: Fantasia francese  
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 - Dall'Auditorium della Rai alla XXX Fiera di Milano

## LA WALLY

Riduzione drammatica in quattro atti di Luigi Illica, da W. de Hellern - Musica di ALFREDO CATALANI

Wally Adriana Guerrero  
Stronungier Dario Caselli  
Afra Lucia Danelli  
Walter Dora Gatta  
Giuseppe Hagenbach Ken Nette  
Vincenzo Gellner Giuseppe Taddei  
Il pedone Antonio Salustiano

Direttore Fernando Previtali - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia; II. Lettere; III. Giornale radio

Al termine: Ultime notizie - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

## 7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 Tattigiorini  
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna  
Giacobetti-Kramer: Che bel mattino; Innocenzi-Rivi: Piccola bar; Lenjan-Maro-Pinchi: Mazurka 900; Bertini-Mascherani: Se canto al sole; Morbelli-Barzizza: Sotto la pergola; De Torres-Fragna: Quando mi guardi; Da Vinci-Danelli-Torriglia: Sognare Napoli; Nisacalza: Giovane non parlate

10-11 Casa serena  
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Dall'Auditorium della Rai alla XXX Fiera di Milano  
Varietà di fine settimana  
Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Pezzioli)

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - Taccuino segreto di Mario Carotenuto (Stefoli)

Canzoni, canzoni  
Angelini e otto strumenti  
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Scarpette rosse  
Il balletto «Gajaneh» di Kachaturian

14.45 Canto Frank Sinatra  
Rodgers-Hart: Where or when; Chaikowsky: None but the lonely heart; Berlin: Always; Kern: Why was I born

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Colonna sonora

15.45 Concerto in miniatura  
diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del biondo Dino Mantovani

Verdi: a) Un ballo in maschera, «Eri tu»; b) Otello, «Credo»; c) Falstaff, monologo di Ford  
Orchestra di Milano della Radio Italiana

16 - Vedette al microfono  
LILY BONTEMPS

16.15 Parata di orchestre  
George Towne - Enzo Mojoli e i suoi ritmi cubani - Al Goodman

17 - Radiolilliput  
Rivista per i piccoli a cura di Esopino - Allestimento di Arturo Zenini

17.30 BALLATE CON NOI  
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 La vera ragione per cui non dovete fare il medico  
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

19.15 Le novelle del Secondo Programma  
Carlo Romano vi legge: «L'ubriaco», di J. B. Priestley

19.30 Scintillio di ottoni  
Conrad-Magidson: The Continental; Oliver: West end blues; Armstrong: Strutting with some bar-bacon; Ellington: Sultry sunset; Simons: The peanut vendor  
Negli intervalli comunicati commerciali  
La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Il teatro del sorriso  
a cura di Romildo Craveri  
Rappresentazione sul tema: I miracoli della farmacia «L'aragosta», di Edmond Gondinet

Compagnia del Teatro comico-musical di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

21.15 ROSSO E NERO

Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)

22.15 Tram a cavalli  
Passeggiata romantica in margine alla nostalgia

22.45 Come interpretano le nostre canzoni  
G. Garcin, Jo Charrier, Mer Griffin, Jean Sablon e Frank Sinatra

23 - Siperietto

23.15 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952  
Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Oscar Carboni, Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fesano

23.45 Dal «Giardino d'Italia» di Genova - Armando Milanese e la sua orchestra

0.10 Dall'Open Gate Club di Roma - Complesso Righi Saitto

0.35-1 Dall'Accademia Danze Gay di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

## TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura  
Johannes Brahms  
Quintetto per archi in sol maggiore op. III  
Allegro non troppo ma con brio - Adagio - Un poco allegretto  
Vivace ma non troppo presto  
Esecutori: Matteo Roldi, Luigi Muratori, violini; Aldo Perini, Lodovico Coccon, viole; Giuseppe Selmi, violoncello

21 - Il Novecento letterario italiano  
a cura di Arnaldo Bocelli  
Dal verismo al crepuscolarismo  
Giovanni Pascoli

21.30 Stagione sinfonica del Terzo Programma  
CONCERTO SINFONICO  
diretto da BRUNO WALTER  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Sinfonia in sol minore K. 550  
Allegro molto - Andante - Allegro (Minuetto) - Allegro assai (Finale)

Richard Strauss  
Don Giovanni, poema sinfonico  
Gustav Mahler  
Sinfonia n. 4 in sol maggiore («La vita celestiale»)  
Non troppo mosso - Moderato senza affrettare - Con calma - Molto comodo  
Solista: Carla Schlean, soprano  
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo  
L'osservatore delle lettere e delle arti  
diretto da Carlo Emilio Gadda  
Rassegna di arti figurative, a cura di Roberto Longhi



## Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15 Cronache di Torino e Torino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12.25 Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Trasmissione per la Venezia Giulia - Programma vario - Varrari: Stivali e scarpe; Sinigaglia: Danze piemontesi; La Magra: Per album, melodia; Rulli: Appassionatamente; Bettinelli: Sull'onda; Napoli: Luna lunata - 13.15 Giornale radio - 13.12-13.20 Notiziario per i fratelli gollani - Albo d'oro (Venezia 3)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14.45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 16.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Film-Musik - a. Unserer Rundfunkwoche - Tanzmusik - a. Für die Frau - a cura di Hilde Prass - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

## Autonome

- TRIESTE**
- 7.15 Calendario, bol. meteor. 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45-8.30 La Voce dell'America, 11 La Radio per le scuole, 11.30 Musica sinfonica, 12.15 Celebri complessi e solisti di musica leggera, 12.54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.30 Un po' di musica a colazione, 14 Melodie dagli schermi: Ring Crosby, 14.15 Spettacoli e sport, 14.25 Ritratti dell'America latina, 14.45 Chi è di scena?, cronache del teatro di S. d'Amico, indi Listino Borsa, Rassegna della stampa britannica.
- 16.30 Sorella Radio, trasmissione per gli infermi, 17.15 « Terra sconosciuta », tre atti di Gino Capriolo, indi musica leggera, 19 La Voce dell'America, 19.15 Estrazioni del Lotto, 19.20 Canzoni di successo, 19.45 Attualità economiche, Al microfono G. Rolletto, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.30 Il teatro del sorriso a cura di Romolo Craveri, Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della radio italiana, 21.15 Rosso e Nero, panorama di varietà, Orchestra diretta da Pippo Barzizza, 22.15 Pagine scelte da « Il trovatore », di G. Verdi, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo.

## Estere

- ANDORRA**
20. Notiziario per gli italiani, 20.15 Letto al microfono, 20.30 Complesso da Roma, 20.50 Le buone notizie di Firenze, 21.15 Valzer, 21.05 Orchestra Philippe Bernat, 21.15 Canto Tino Rossi, 21.35 Due voci, una canzone, 22.05 Orchestra Non Chibout e cantanti, 22.30 Music-Hall, 22.51 Complesso Ronet de San Pedro, 23.15 Transilvania spaghiere, 23.30-2. Canzoni.
- BELGIO**
- PROGRAMMA FRANCESE**
19. Musica per facile interpretata da Henry Besson (al pianoforte Jeanne Violey). Ragazzi: Pastoralis, Telo, mono: Sonata in fa minore, 19.15. Mithul: I due ciechi di Toledo, ouverture; Weber: Il franco cacciatore, preludio atto terzo, 19.45. Notiziario, 20. Orchestra e concertisti, 20.30. Orchestra Radio diretta da Edgard Drouot, 21.30. Note bianche, melodici meri, 22. Notiziario, 22.10. Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore; Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore, K. 477, per clavicembalo e orchestra, 22.50. Notiziario, 23. Jura.
- FRANCIA**
- PROGRAMMA NAZIONALE**
- 19.01. Haydn: Concerto in si bemolle per arpa e orchestra, 19.15. La settimana in Casa Mollière, 19.30. Notiziario, 20. Concerto diretto da René Cochet - Pierre: Rameau: Suite, Landowski: Puccini, 20.30. e Giordani, di Jean Girardot, 22.25. Il gatto del Libel, 22.40. Tribuna parigina, 23. Pauré: Seconda sonata per pianoforte e violino, interpretata da Ghislain Duyen e Jean Fournier, 23.45-24. Notiziario.
- MONTECARLO**
19. Notiziario, 19.17. La Marchesa ha scelto, 19.28. La famiglia Durand, 19.38. Mère Kerje, 19.48. La can-

zone del giorno, 19.55. Notiziario, 20. Pari o raddoppi, 20.15. Segnale orario, con Tino Rossi, 20.30. Chiusura musicale, 20.45. Cologno con Silvia Guitry, 20.57-24. Salomé, dramma lirico in un atto, nel testo di Reginald Denham, musica di R. Strauss, diretto da Ferdinand Leitner. Lo spettacolo sarà indito con il Cavaliere della Reza, suite di danza.

## GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario, Commerciale, 19.30. Presid. nazione su questo indio, 20. La coppia ideale di Ritz, 20.15. Segnale orario per cantanti, 20.30. 21.45. N. Chiriac, 21.55. Tu e il tempo, 22. Previsioni dello sport, 22.10. Ludwig Späth: Concerto n. 2 in si minore per due violini e orchestra, op. 88, diretto da G. R. Leising, solisti: Wolfgang Thies, Gerson e Peter Haas, 22.40. Melodie e ritmi, 23.55. Letture di Kleist: Lettere d'amore a Wilhelmine, 24. Ultimo notiziario, 0.10-2. Musica da ballo.

## INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario, 19.30. George Asmitage e l'orchestra Harry Danks, 20.15. Stasera in città, 21. Music-Hall, 22. Notiziario, 22.15. « Il prezzo della saggezza », 23.45. Freghiere, 24.0-5. Notiziario.

## PROGRAMMA LEGGERO

19. Club del jazz, 20. Notiziario, 20.30. « La famiglia Archer », di G. Weber ed E. J. Mason, 21.15. Canto Ring Crosby, 21.30. Proprio su uno fa, 22. Concerto diretto da Charles Groves (solista pianista Monica Lister) - J. Strauss: Il gioiello, ouverture; Chabikovsky: Valzer dalla Siberia per archi; Borok: Allegretto grazioso dalla « Sinfonia n. 4 in sol »; Litter: Preludio spagnolo; Sullivan: Madrigal: Pinnagola Poll, suite, 23. Notiziario, 23.15. Musica da ballo, 0.15. Dieci, 0.56-1. Notiziario.

## ONDE CORTE

- 5.30. Concerto diretto da John Hopkins, Glinka: Valzer-fantasia in si minore; Glazounov: Sinfonia n. 5 in si bemolle, 6.45. Musica di Handel, 7.15. Il rampollo Jack Rylford e l'organista Frederick Duncan, 8.30. Rileva, 12.30. Musica preferita, 23.15. Complesso Billy Mayerl, 14.15. Musica leggera, 15.15. Concerto diretto da Charles Groves, Dvorak: Ragopella slava n. 2 in sol minore; Shostak: Sinfonia n. 2 in re, 16.15. Quartetto di sassofoni Michael Klein, 16.30. Organista Samy Margheron, 17.45. Banda militare, 19.30. Variazioni, 21.15. Concerto diretto da John Hopkins, Glinka: Valzer-fantasia in si minore; Glazounov: Sinfonia n. 5 in si bemolle, 22.05. Musica di Handel, 22.15. Orchestra da ballo, Victor Silberstein.

## SVIZZERA

BEROMUNSTER

19. Complesso svizzero, 19.08. Sonate di violino di J. S. Bach, 19.30. Notiziario, 19.40. Tempo, 20. Asci musicale, 20.15. « Appuntamento a Boscio », varietà, 21.30. Musica da ballo, 22.15. Notiziario, 22.20-23. Musica da ballo.

## MONTECENERI

- 7.15-7.45. Notiziario, 12.30. Notiziario, 12.40. Vaghi di ogni vocazione, 13.10. Dall'opera all'concerto, 13.45-14. In punta di piedi, 16.30. Orchestra Radio, 16.55. Chitarista José de Azpiroz, 17.10. Orchestra Radio, 17.30. Il sabato del rapato, 18. Musica ridotta, 18.30. Voci del Origini Italiane, 19.15. Notiziario, 19.25. Sinfonia svizzera, 20. Alberto Rossi: Racconto, o. Albo Sinfonia, 20.10. Adolfo Murro, 20.30. Concerto di musica operistica diretta da Leopoldo Gatti, Solisti: soprano Maria Luisa Norbi; tenore Antonio Spazzola, 21.30. o Giacomo Leopardi al lume della luna, o. Cava e regia di Ugo Fasella, 22. Melodie e ritmi, 22.15. Notiziario, 22.20. Riforma e ritornelli, 23. Jura emmentale, 23.10. Dick Haymes, 23.30-24. Musica da ballo.

## SOTTESI

- 19.15. Notiziario, 19.25. Lo specchio dei tempi, 19.50. La quarta d'ora radio, 20.10. Canzoni, 20.30. « La diluvio », film poliziesco di William Agnet, 21.15. Variazioni del sabato, 22.30. Notiziario, 22.35. La buona sera di Jack Rollan, 22.45-23.15. Musica da ballo.

## Interrogate lo specchio!

che splendidi  
denti bianchi  
in solo  
7 giorni!



Pulite i vostri denti con  
Pepsodent, mattina e sera,  
per una settimana.

Interrogate lo specchio: vi dirà  
come, in così breve tempo, i  
vostri denti abbiano acquistato  
una bianchezza ed uno splendore  
mai visti.

Solo l'Irium, contenuto  
nel Pepsodent, scioglie  
il "film" che offusca i  
vostri denti



XPP-05-503

**l'unico dentifricio all'Irium**

## AVVISO ALLE TARME

La vostra esistenza è minacciata: non più  
tranquilli pasti di soffici lane o di morbide  
pellicce. Sarete inesorabilmente distrutte con  
il potente tarmicida CANFORUMIANCA. -  
Non potete vederlo perché si volatilizza rapi-  
damente, vi inganna con il suo gradevole  
odore, non lascia tracce o macchie. Dov'è  
il CANFORUMIANCA per voi è la morte.

# Canforumianca

Il tarmicida 10 volte più efficace della Can-  
fora. - 100 volte più micidiale della Naftalina.

**MANIFESTAZIONI  
PALMOLIVE**

**ROSSO E NERO**  
PANORAMA DI VARIETÀ

OGGI ALLE ORE 21.15 SUL SECONDO PROGRAMMA

La S.A.M.A.M. precisa che la chiusura definitiva  
del concorso « 100.000 lire per un nome » deve  
intendersi in data 19 aprile 1952 e non 26 aprile  
come risulta sul Radiocorriere del 6 aprile.

## POSTARADIO

### Un pericolo vivo

Perché nelle trasmissioni de La Radio per le Scuole non trasmettete avvertimenti ai bambini di non toccare ordigni che loro non conoscono e che poi si rivelano esplosivi? Le nostre cronache del dopoguerra sarebbero meno piene di fatti così raccapriccianti e frequenti. (Francesco Petrangeli Papini - Bagnoregio di Viterbo).

La Radio per le Scuole ha fatto e continua a fare quanto lei suggerisce. Lo ha fatto e lo fa in tutte le forme possibili: comunicati, dialoghi, radioscene, conversazioni, racconti. Lo sappiamo anche noi, purtroppo, che il pericolo è ancora vivo. La Radio, però, non può debellarlo da sola. Occorrerebbe, specie nelle periferie e nelle campagne, che adulti organizzassero delle « battute » in appoggio a quanto già fanno le forze dell'ordine.

### L'aglio delle mogli



« Odio l'aglio. Mia moglie, invece, da quando ha sentito alla radio che l'aglio fa bene a un sacco di cose, mette aglio dappertutto. Non vorrei, però, che mia moglie avesse sentito quell'elogio dell'aglio in qualche trasmissione umoristica. Rassicuratevi ». (Aldo Piazza - Cosenza).

Sua moglie ha ragione. Non per niente, in sanscrito, l'aglio era chiamato « uccisore di mostri », e Omero narra nell'Odissea che Ulisse poté vincere con l'aglio gli incantesimi della maga Circe, che già aveva mutato in porci i suoi compagni. Ma lasciamo stare la storia e veniamo alla scienza. Le proprietà benefiche dell'aglio le ha illustrate alla radio il prof. Guido Ruata. Egli ha detto fra l'altro: « La chimica ha identificato negli spicchi d'aglio l'olio essenziale a cui è dovuto l'odore caratteristico ed il sapore acre e piccante, nonché la presenza di alcune vitamine. La somministrazione per via orale di estratti d'aglio, prima dei pasti, determina un abbassamento della pressione arteriosa tanto più notevole quanto più è elevata la pressione iniziale, e l'abbassamento è particolarmente sensibile negli ammalati di affezioni polmonari; anche l'attività del cuore ne viene rinforzata con più valide contrazioni e rallentamento del polso. L'aglio esplica inoltre un'azione espettorante per la quale si dimostra assai efficace nel trattamento dei catarri bronchiali cronici, delle bronchiti fedeli e della cancrena polmonare. L'aglio ha anche una spiccata attività antidisepitica, cioè favorevole alla digestione, mentre combatte la putrefazione intestinale per la sua azione battericida. Infine l'aglio sarebbe un eccellente rimedio contro i disturbi cronici da tabacco, poiché sopprimerebbe i fatti cardiaci nervosi dovuti alla nicotina e le forme catarrali cui vanno soggetti i forti fumatori, regolandone nel tempo stesso le funzioni intestinali ». Caro signor Piazza, lasci perciò che sua moglie le ammannisca aglio in ogni pietanza, sempre che non lo faccia per neutralizzare la sua espansività.

### Suocere e nuore

« Debbo protestare contro la Radio perché prende in giro le suocere, come se le nuore fossero tutte angeli di bontà ». (Angelina De Pietro - Pisa).

Ci ascolti: chi sono le nuore? Le mogli dei figli. Chi sono le suocere? Le madri dei figli sposati. E le madri chi sono? Le nuore delle madri dei mariti. Dunque chi è suocera è stata per forza nuora. E allora che c'è da protestare?

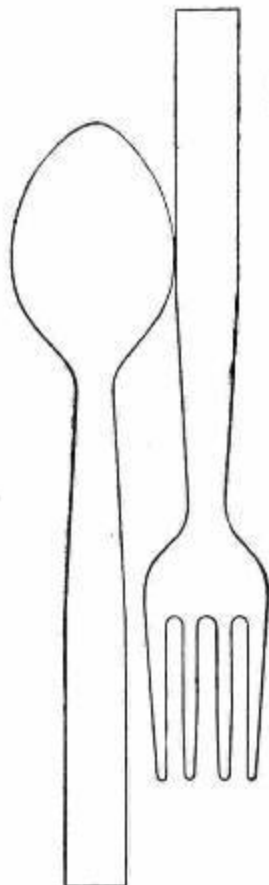
### Un'idea grandiosa

« Avrei un'idea grandiosa da cedervi per la televisione, ma prima di esporvela, dovrete assumervi. Mi sembra giusto ». (Leonardo Caffero-Salerno).

E se appena assunto, lei l'avesse dimenticata?



cinque uova



in un chilogrammo

Pasta all'uovo Barilla vuol dire

cinque uova freschissime

per ogni chilo di semola.

Ecco perchè la pasta all'uovo Barilla

è preferita dal pubblico.

la pasta all'uovo ha un solo nome



casa fondata nel 1877 per la produzione delle paste alimentari



**NON PIU' TINTURE  
AI CAPELLI BIANCHI**

**BRILLANTINA VEGETALE**  
**cubana**

ROMA - ALV. MARIANI & C.

